



LE PERSONE AL CENTRO

**BILANCIO DI FINE MANDATO
2014-2019**

Comune di Rosignano Marittimo
Provincia di LIVORNO

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014/2019

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

PARTE I DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12

	2014	2015	2016	2017	2018
POPOLAZIONE RESIDENTE	31.671	31.481	31.311	31.163	30.938

1.2 Organi politici

GIUNTA

Sindaco Alessandro Franchi.

Assessori: Daniele Donati (vice sindaco); Licia Caprai Montagnani; Veronica Moretti; Piero Nocchi; Margherita Pia.

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: Caterina Giovani.

Consiglieri: Luca Agostini, Gianni Daddi, Alice Prinetti, Gaia Vivaldi, Nicola Toncelli, Lorenzo Taddeucci, Nicolò Bagnoli, Tommaso Carafa, Lucia Croce, Sergio Giannoni, Camilla Marini, Enzo Del Seppia, Antonio Pesci, Luppichini Graziano, Francesco Serretti, Mario Settino, Elisa Becherini, Niccolò Gherarducci, Luca Giacomelli, Marco Nati, Maria Graziella Angeli, Silvia Gesess, Serena Mancini.

1.3 Struttura organizzativa al 31/12/2018 (modificata a decorrere dal 10/07/2015 a seguito della soppressione di due posizioni dirigenziali – cfr. DGC n. 50/2015 e n. 183/2015)

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Settori (personale in servizio):

- **Risorse e controllo**: n. 1 Dirigente (vacante), n. 3 P.O., n. 30 altro personale.

Unità organizzative: Gestione entrate, Gestione del personale, Finanze e beni mobili.

- **Servizi alla persona e all'impresa**: n. 1 Dirigente, n. 6 P.O., n. 105 altro personale.

Unità organizzative: Servizi culturali, Servizi sociali, Servizi educativi, Servizi alle imprese e Sportello Unico Attività Produttive, Servizi demografici, Sistemi informativi, innovazione tecnologica e polisportello.

- **Programmazione e sviluppo del territorio**: n. 1 Dirigente, n. 7 P.O., n. 83 altro personale.

Unità organizzative: Gare e supporto amministrativo, Manutenzioni e protezione civile, Ambiente, igiene urbana e tutela degli animali, Pianificazione territoriale e demanio marittimo, Patrimonio, Edilizia privata, progettazione ed esecuzione lavori pubblici.

- **Corpo Polizia Municipale**: n. 1 P.O., n. 31 altro personale.

- **Segretariato**: n. 1 P.O., n. 10 altro personale

Personale in servizio, calcolato per unità:

Segretario generale: n. 1

Numero dirigenti: 2

Numero posizioni organizzative: 18

Numero altro personale: 259

Totale personale in servizio (escluso Segretario Generale): n. 279

Totale posti vacanti: n. 23

Totale in Dotazione organica (posti coperti + posti vacanti: 302)

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL.

L'Ente non è stato commissariato nel corso del mandato amministrativo.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 - quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario nel corso del mandato.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato

La **gestione delle risorse finanziarie ed umane** dell'Ente, in un quadro di finanza locale caratterizzato da risorse sempre più scarse, è stata contraddistinta nel corso degli anni del mandato amministrativo dalle seguenti principali criticità: implementazione della riforma contabile (c.d. Armonizzazione contabile) a seguito dell'entrata in vigore dal 1/1/2015 del D.Lgs. 118/2011, attivazione delle nuove procedure amministrativo-contabili relative alla fatturazione elettronica, allo split payment e al Siope plus, gestione dei piani di Piani di Razionalizzazione delle Società Partecipate, riorganizzazione della struttura organizzativa comunale, attraverso la soppressione delle figure eccedenti, e la seguente revisione del fabbisogno del personale.

Tali criticità operative, generate dalle modifiche normative intercorse, sono state seguite direttamente dal personale assegnato, che ha partecipato a molteplici corsi di formazione in materia, al fine di rimanere costantemente aggiornato. Da sottolineare come la necessità di riorganizzare la struttura organizzativa dell'Ente ha permesso di conseguire notevoli risparmi in materia di spesa di personale. Inoltre la necessità di reperire risorse e di rendere equo il sistema tributario locale è stata perseguita attraverso una costante azione di recupero evasione del gettito tributario locale, con impiego esclusivo di personale interno all'Ente.

La **gestione dei servizi alla persona e all'impresa** è stata caratterizzata, in questi anni di mandato elettorale, dal contesto socio-economico locale e nazionale. La contrazione economica, la nascita di nuove sacche di povertà, nonché lo scarto determinato da mutamenti veloci ed inattesi del tessuto sociale, hanno messo alla prova i servizi sociali, educativi, culturali e rivolti all'impresa. A tali criticità è andata ad aggiungersi anche la riduzione delle risorse nazionali e regionali destinate ai servizi socio-sanitari.

L'Amministrazione comunale è riuscita comunque a garantire il sostegno alle fasce più deboli della popolazione attraverso la gestione dei servizi sul territorio oltre che attraverso l'erogazione di contributi ed esenzioni tariffarie, che sono rimasti costanti nel corso del mandato amministrativo. In tale contesto economico di scarsità di risorse, grazie anche alle attività di collaborazione ricercate con i soggetti privati, sono stati mantenuti aperti tutti i servizi educativi presenti sul territorio comunale (asili nido, scuole dell'infanzia, refezione scolastica, trasporto scolastico, etc.) garantendo un livello qualitativo adeguato, e in molte occasioni ampliando l'offerta degli stessi ai cittadini.

L'avvio di nuovi importanti filoni di attività quali l'Ambito Turistico, l'Osservatorio Turistico di Destinazione, l'organizzazione diretta di eventi di promozione del territorio, l'adesione ai Progetti Interreg e Urbact, hanno richiesto nuove modalità di lavoro, la redistribuzione dei carichi di lavoro all'interno degli uffici e un aggiornamento formativo per l'acquisizione di nuove competenze da parte del personale dipendente.

In particolare per la gestione dei servizi all'impresa si è reso indispensabile riorganizzare e ripensare la "macchina comunale", a causa della continua evoluzione normativa in materia e della necessità di stare al passo con la digitalizzazione.

La **gestione degli interventi di manutenzione del patrimonio comunale e l'esecuzione dei lavori pubblici** è stata caratterizzata, nel corso del mandato amministrativo, da una contrazione delle risorse finanziarie disponibili e da un rinnovato quadro normativo con l'entrata in vigore nel 2016 del nuovo codice degli appalti. In tale contesto l'Amministrazione ha cercato di superare le difficoltà di reperimento delle risorse attivando nuovi canali di finanziamento, fra i quali ricordiamo in primo luogo le risorse regionali assegnate al progetto Piu Ways (oltre 4.000.000 di euro), e attivando nuove modalità di concessione degli immobili di proprietà comunale prevedendo l'obbligatorietà di effettuare interventi di manutenzione straordinaria direttamente in capo ai concessionari. Al fine di ottimizzare le risorse umane assegnate, l'Amministrazione ha sottoscritto la convenzione per la gestione della centrale unica di committenza (CUC) tra i Comuni di Bibbona, Castagneto Carducci, Cecina, Collesalveti, Castellina Marittima, Montescudaio, Monteverdi Marittimo, Pomarance, Riparbella, Santa Luce e Unione Montana Alta Val di Cecina e Rosignano Marittimo, quest'ultimo individuato quale Comune capofila.

Le principali criticità riscontrate nella **gestione delle attività di pianificazione territoriale** sono riconducibili, a seguito dell'entrata in vigore della LR 65/2014 e del PIT/PPR, alle difficoltà riscontrate del rispetto delle tempistiche programmate, soprattutto per la gestione dei passaggi intermedi in cui è necessario recepire pareri obbligatori di regione e/o soprintendenza. Gli uffici preposti, per limitare tali criticità, hanno implementato una nuova modalità di trasmissione degli atti ai vari soggetti interessati, con una tempistica più breve rispetto alla precedente.

La **gestione delle attività afferenti all'edilizia privata** è stata caratterizzata da una notevole proliferazione di normative sia in ambito statale che nazionale. Al fine di risolvere le difficoltà e criticità di carattere interpretativo, circa la corretta applicazione delle nuove norme, sono stati effettuati corsi di formazione e sono stati organizzati incontri periodici con i tecnici che abitualmente operano nel territorio comunale, quale opportunità di confronto e approfondimento sulle tematiche di cui sopra.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato.

PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO – RENDICONTO 2014 – POSITIVI:

- Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
- Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.

PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO – RENDICONTO 2017 – POSITIVI: nessuno

PARTE II

DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Nel corso del mandato elettivo sono stati adottati e/o modificati i seguenti regolamenti:

Il Regolamento di Contabilità dell'Ente è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 56 del 31/07/2018 ed è finalizzato a disciplinare l'ordinamento finanziario e contabile del Comune di Rosignano Marittimo. Il regolamento è stato interamente adeguato al nuovo ordinamento contabile disciplinato dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione contabile.

Il Regolamento dei Controlli Interni, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 114 del 20.12.2018, disciplina organizzazione, strumenti e modalità di svolgimento dei controlli interni. Il Regolamento disciplina il sistema dei controlli interni, ovvero:

- il controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile
- il controllo successivo di regolarità amministrativa
- il controllo strategico ;
- il controllo sulla qualità dei servizi erogati;
- il controllo degli equilibri economico - finanziari;
- il controllo delle Società partecipate Controllate *In House*;

Regolamento di organizzazione

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 2010 e s.m.i., è stato in particolare integrato con la disciplina degli incarichi esterni del personale dipendente, e modificato relativamente alla disciplina del sistema di misurazione e valutazione delle performance, come innovata dal D.Lgs. n. 74/2017, che ha reso operativi i seguenti principi e criteri direttivi della Legge delega n. 124/2015 in materia di valutazione della performance:

- semplificazione delle norme in materia di valutazione dei dipendenti pubblici, di riconoscimento del merito e di premialità;
- razionalizzazione e integrazione dei sistemi di valutazione, anche al fine della migliore valutazione delle politiche;
- sviluppo di sistemi distinti per la misurazione dei risultati raggiunti dall'organizzazione e dei risultati raggiunti dai singoli dipendenti;
- potenziamento dei processi di valutazione indipendente del livello di efficienza e qualità dei servizi e delle attività delle amministrazioni pubbliche e degli impatti da queste prodotti;
- riduzione degli adempimenti in materia di programmazione anche attraverso una maggiore integrazione con il ciclo di bilancio;
- coordinamento della disciplina in materia di valutazione e controlli interni;
- previsione di forme di semplificazione specifiche per i diversi settori della pubblica amministrazione.

Regolamento di partecipazione

Delibera di Consiglio n. 203 del 22/12/2015 in particolare:

- è stato abrogato il preambolo del vecchio regolamento;
 - è stato abrogato il titolo III "Difensore civico", ai sensi della Legge n. 191 del 23 dicembre del 2009;
 - sono state apportate modifiche al Titolo II (Assemblee di Frazione) e Titolo VI (Consulte Tematiche);
- Delibera di Consiglio n. 77 del 29/06/2017 è stato sospeso il rinnovo dell'Albo associazioni. Delibera di Consiglio n. 61 del 31/07/2018 è stato modificato articolo relativo alla composizione della Commissione Pari opportunità.

Regolamento Imposta di Soggiorno

Il Regolamento per l'imposta di soggiorno, approvato in primis con la delibera del Consiglio Comunale n. 25 del 29/03/2012, è stato modificato ed integrato in ragione delle novelle normative intervenute nonché della relativa giurisprudenza che si è affermata sul punto, con la deliberazione n. 16 del 31.01.2017.

Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale IUC

Suddetto Regolamento è stato approvato, in primis, con deliberazione n. 74 del 29/04/2014.

Di seguito tutte le deliberazioni di modifiche integrazioni che sono state approvate con riferimento a suddetta Imposta:

- deliberazione di C.C. n. 100 DEL 12/08/2014
- deliberazione di C.C. n. 207 del 22/12/2015
- deliberazione di C.C. n. 29 del 24/03/2016
- deliberazione di C.C. n. 13 del 31/01/2017

Regolamento per l'applicazione del diritto di interpello

Il suddetto Regolamento è stato approvato con deliberazione di C.C. n. 76 del 29/06/2016

Regolamento generale delle entrate comunali

Le modifiche al suddetto Regolamento già vigente, sono state approvate con deliberazione di C.C. n. 46 del 29/04/2016

Regolamento di Polizia Urbana

Il regolamento è stato modificato con Delibera Consiliare n. 60 del 30/04/2015 al fine di rivisitare l'articolo 31 rubricato "Artisti di strada" per adeguarlo alla normativa vigente in materia e renderlo più adatto alle esigenze del momento. Ulteriori modifiche sono state apportate con Delibera Consiliare n. 33 del 29/05/2018 al fine di modificare gli articoli 8, 16, 21 e 36 per la definizione degli ambiti di eventuali interventi sostitutivi da parte dell'Amministrazione Comunale e per correggere alcuni refusi.

Regolamento per l'accesso alle ZTL, ZPRU e zone vietate alla circolazione dei veicoli e per il rilascio delle autorizzazioni in deroga

Approvato con Delibera Consiliare n. 86 del 26/06/2015 al fine di regolamentare l'accesso alle Zone a Traffico Limitato, alle Zone di Particolare Rilevanza Urbanistica ed alle zone vietate alla circolazione dei veicoli per razionalizzare il numero delle autorizzazioni in deroga a quanto stabilito nel Codice della Strada e nel Regolamento Comunale di Polizia Urbana, per uniformare le diverse tipologie di titoli e facilitare i cittadini e gli uffici nella gestione delle pratiche.

Regolamento del Corpo di Polizia Municipale

Approvato con Delibera Consiliare n. 173 del 27/10/2015 allo scopo di integrare la ridefinizione della struttura organizzativa di cui alle deliberazioni di Giunta Comunale n. 50 del 10/03/2015 e n. 183 del 30/06/2015, per disciplinare l'istituzione, l'ordinamento e l'organizzazione del Corpo di Polizia Municipale.

Regolamento di servizio volontario di vigilanza ambientale sul territorio comunale

Approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 370 del 18/12/2018 per regolamentare lo svolgimento del servizio volontario di vigilanza ambientale, in conformità alle disposizioni della Legge Regione Toscana n. 30/2015, che ha disciplinato il servizio delle GAV (Guardie ambientali volontarie). Il tutto con il fine di intensificare l'attività di prevenzione e vigilanza ambientale per prevenire i danni contro il patrimonio ambientale e naturalistico del territorio comunale.

Regolamento Consiglio Comunale

approvato con Delibera di Consiglio n. 66 del 09/04/2014 è stato modificato/integrato con Delibera di Consiglio n. 75 del 29/06/2016, n. 119 del 27/09/2016, n. 30 del 23/03/2017, n. 106 del 27/11/2018. In particolare sono state apportate modifiche per adeguare il regolamento alla vigente normativa in materia di trasparenza e privacy e nell'ottica di migliorare alcune procedure operative rendendole più semplici e snelle anche in considerazione dello sviluppo tecnologico e del processo di dematerializzazione.

Regolamento per la concessione del patrocinio del Comune di Rosignano Marittimo

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 118 del 27/09/2016

Regolamento per la concessione dei contributi

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 114 del 16/07/2015

Social Media Policy

Approvata con Delibera di Giunta n°373/2018 per facilitare l'accessibilità, fruibilità e immediatezza delle informazioni on-line da parte dei cittadini e regolamentare le modalità di comunicazione dell'Ente sui social media.

Con Delibera di Giunta n. 273 del 13/11/2014 è stato avviato l'iter per la **produzione e conservazione digitale dei decreti** con cui si è stabilito che a decorrere dal 1/1/2015 tutta la produzione digitale degli atti monocratici, decreti, sia gestita mediante la piattaforma generale dell'Ente, Sicr@web.

Con Delibera di Giunta n. 35 del 12/02/2015 è stato approvato il **piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione on line delle istanze, dichiarazioni e segnalazioni** ai sensi dell'art. 24, comma 3 bis, del D.L.90/2014 convertito dalla L.114/2014 con l'obiettivo di pianificare e programmare le azioni da intraprendere per la piena informatizzazione dei processi.

E' stato istituito l'**Ufficio dirigenziale per la transizione al digitale** ai sensi dell'art.17 del Codice dell'amministrazione digitale con Delibera di Giunta Comunale n. 28 del 30/01/2018. Gli obiettivi di riferimento per la sua attività sono quelli individuati dal Piano triennale per l'Italia digitale:

- sviluppo di un'amministrazione digitale e aperta (trasparenza)
- servizi facilmente utilizzabili e di qualità (efficacia)
- riduzione dei tempi e dei costi dell'azione amministrativa (efficienza ed economicità)

Disciplina interna per l'utilizzo dei sistemi informatici e per il trattamento dei dati personali

Approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 256 del 09/08/2018, è volta a ridurre i rischi derivanti da un uso non corretto o poco consapevole delle risorse informatiche, telematiche, elettroniche e telefoniche quali personal computer, smartphone, tablet (con possibilità di navigazione in internet, utilizzo della posta elettronica, ecc.), stampanti e altro che l'Ente mette a disposizione del proprio personale per lo svolgimento dell'attività lavorativa.

Condizioni per l'uso da parte di terzi di dispositivi informatici, servizi di telefonia e connessione ad Internet concessi dal Comune, approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 256 del 09/08/2018, disciplinano l'utilizzo dei dispositivi e servizi informatici che il Comune, in relazione a specifiche finalità di interesse generale e compatibilmente con le risorse a disposizione, può fornire a terzi (enti, istituzioni, associazioni, etc.) previa adozione di specifici atti (delibera di Giunta Comunale, eventuale convenzione, verbale di consegna, etc.).

Regolamento di organizzazione e di funzionamento del museo civico archeologico e la carta dei servizi del museo civico archeologico (D.G.C. 90/2017)

Per il riconoscimento della qualifica di museo di rilevanza regionale ai sensi degli articoli 20 e 21 della legge regionale n. 21 del 25 febbraio 2010 "Testo Unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali" art. 20, c. 1, si è reso necessario dotare il Museo di un Regolamento di organizzazione e di funzionamento.

Disciplinare di gestione sala teatro Solvay e tariffe per concessione temporanea della stessa(D.G.C. 321/2017 e 60/2018)

Considerato che compatibilmente con il carattere storico e monumentale dell'edificio, con i programmi delle attività istituzionali e delle direttamente organizzate dall'Amministrazione Comunale che hanno carattere di priorità, l'area denominata sala Teatro Solvay può essere concessa in uso temporaneo a terzi per attività di spettacolo e per iniziative di elevato valore culturale, artistico, sociale e istituzionale si è reso necessario disciplinare la gestione della stessa.

Regolamento emergenza abitativa approvato con Del. C.C. n. 162 del 28/10/2014.

Il regolamento è stato emanato per :

- riordinare in modo organico i criteri per individuare i soggetti aventi titolo a fruire dei servizi proposti in emergenza abitativa i quali, pur presentando problematiche di immediata gravità non trovano risposta con lo strumento dei bandi E.R.P;
- proporre un ventaglio di soluzioni innovative e dinamiche per rispondere in modo più articolato al cambiamento dei bisogni, organizzando un sistema capace di offrire sostegno ai soggetti in difficoltà economica .

Regolamento esenzione dalla compartecipazione alla spesa sanitaria (ticket) approvato con D.C.C. n. 44 del 2/4/2015.

Il regolamento disciplina la concessione dell'esenzione dalla compartecipazione alla spesa sanitaria a favore dei cittadini a basso reddito e disciplina la modalità di presentazione delle domande, la validità dell'attestato rilasciato e i controlli.

Regolamento per la gestione e l'affidamento degli impianti sportivi ai sensi della L.R.T. n. 21/2015, approvato con D.C.C. n. 158 del 29/12/2016.

Il regolamento disciplina così come previsto dall'art. 15 della L.R.T. 21/2015 le modalità di affidamento in gestione degli impianti sportivi nel rispetto dei criteri individuati dalla legge, la distinzione degli impianti a seconda della rilevanza economica ed il contenuto delle convenzioni ed ha la finalità di stabilire regole certe e trasparenti per l'affidamento di tali impianti.

Regolamento servizi di Polizia Mortuaria e Cimiteri approvato con D.C.C. n. 43 del 2/4/2015

Il Regolamento ha per oggetto il complesso delle norme dirette alla generalità dei cittadini ed alla Pubblica Amministrazione, intese a prevenire i pericoli che alla pubblica salute potrebbero derivare dalla morte delle persone e a disciplinare i servizi in ambito Comunale relativi alla Polizia Mortuaria, intendendosi per tali quelli riferiti ai cadaveri, ai trasporti funebri, alla costruzione, gestione e custodia dei Cimiteri e locali annessi, alla concessione di aree e manufatti destinati a sepoltura privata nonché alla loro vigilanza, alla costruzione di sepolcri privati, alla cremazione, e in genere a tutte le diverse attività connesse con la cessazione della vita.

Regolamento delle scuole comunali dell'infanzia

Approvato con deliberazione consiliare n.162 del 21 dicembre 2012, è stato modificato con delibera del Consiglio Comunale n. 118 del 20 dicembre 2018 relativamente ai criteri e ai punteggi per l'ammissione al servizio, all'orario di frequenza e alla partecipazione delle famiglie.

Regolamento di funzionamento e di gestione dei servizi educativi per la prima infanzia

E' stato approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 41 del 2/4/2015 (ha sostituito il precedente approvato con delibera consiliare n. 193/2008 e modificato con delibera n. 162 del 21/12/2012) al fine di adeguare il contenuto a quanto richiesto dalla nuova normativa Regionale (ex Regolamento R.T. n° 41/2013) e ai criteri di ammissione. Il regolamento sarà nuovamente aggiornato e soggetto a modifiche nella seduta di Consiglio Comunale del 28/03/2019.

Disciplinare per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 254 dell' 8/08/2017

Regolamento per la disciplina dello svolgimento delle iniziative commerciali temporanee (mercatini) ed altre particolari concessioni per la vendita temporanea su aree pubbliche

Approvato con delibera consiliare n. 40/2012, il regolamento è stato modificato con delibere di Consiglio Comunale n. 24 del 17/03/2014 e n. 61 del 09/04/2014, a seguito dell'entrata in vigore di nuove disposizioni nazionali e regionali. Con delibera di Consiglio Comunale 159 del 29/12/16, sono state apportate modifiche per contenere il numero delle iniziative in un'ottica di decongestione di alcuni spazi urbani. Con la delibera di Consiglio Comunale n. 159 del 28/12/2017 è stato deciso di riservare l'organizzazione di tali iniziative a soggetti che istituzionalmente perseguono finalità di promozione e valorizzazione delle risorse turistiche locali nonché di tutela delle categorie commerciali. Nel 2018, con deliberazione 356 del 27/11/18, la Giunta Comunale ha apportato una variazione all'allegato "A" del Regolamento.

Regolamento per la disciplina dell'attività commerciale sulle aree pubbliche

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 121 del 29/09/2011, il regolamento è stato modificato nel precedente mandato con delibere di CC n. 41/2012, n. 66 del 27/6/2013 e n. 64 del 9/4/14.

Nel corso del 2016 e 2017, le modifiche al regolamento hanno riguardato l'ubicazione del mercato settimanale di Vada, disponendone spostamenti temporanei e sperimentali al fine di trovare una nuova ubicazione dello stesso, che potesse soddisfare tutti i soggetti coinvolti (delibera CC 136 del 27/10/16; delibera CC 143 del 27/11/17). Dopo un lungo percorso di concertazione e partecipazione, si è scelto di mantenere la collocazione iniziale con delibera CC n. 99 del 30/10/2018.

Con la delibera CC 78 del 14/9/18, a seguito delle modifiche alla viabilità riguardanti la frazione di Rosignano Solvay, si è proceduto alla ridislocazione della fiera di Santa Teresa.

Regolamento per l'assegnazione aree per l'installazione e l'esercizio dei circhi e degli spettacoli viaggianti

Il regolamento è stato approvato con delibera consiliare n. 145/2012. Con deliberazione 328 del 23/11/15, la Giunta Comunale ha modificato l'appendice al Regolamento, integrando l'elenco delle aree pubbliche da utilizzare per le attività di spettacolo viaggiante e modificando l'elenco delle aree sosta carovane.

Con deliberazione 122 del 17/4/18, la Giunta Comunale, a causa dei lavori di riqualificazione in piazza della Repubblica, ha nuovamente modificato l'appendice al Regolamento.

Regolamento di Organizzazione e funzionamento dello Sportello Unico delle Attività Produttive

Il regolamento, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 47 del 25/02/2016, a seguito delle modifiche introdotte dalle leggi Madia, ha sostituito il precedente approvato con la delibera di Consiglio Comunale n.146/12. Di disciplina le modalità di funzionamento dello Sportello e le interazioni con uffici ed enti esterni.

Convenzione istitutiva della Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Bibbona, Castagneto Carducci, Cecina, Collesalveti e Rosignano Marittimo, quest'ultimo con funzioni di capofila, a seguito dell'introduzione dell'art. 33, comma 3-bis, del d.lgs. n. 163/2006. Lo schema di convenzione è stato approvato con deliberazione consiliare n. 206 del 23.12.2014 e l'atto sottoscritto in data 10.3.2015.

A seguito dell'adesione di altri sette Enti, in data 8.5.2018 è stata sottoscritta una nuova convenzione tra i Comuni di Bibbona, Castagneto Carducci, Castellina Marittima, Cecina, Collesalveti, Montescudaio, Monteverdi Marittimo, Pomarance, Riparbella, Rosignano Marittimo, Santa Luce e Unione montana Alta Val di Cecina, sempre con Rosignano Marittimo quale Comune capofila, il cui schema è stato approvato con deliberazione consiliare. La C.U.C. ha assunto la denominazione di "Centrale Unica di Committenza Val di Cecina e Val di Fine". Il **Regolamento per il funzionamento della Centrale Unica di Committenza** è stato approvato con deliberazione consiliare n. 129 del 30/7/2015 e approvato nuovamente, a seguito dell'adesione di altri Enti, con deliberazione consiliare n. 15 del 29/3/2018.

Regolamento per gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 11 del 15.1.2019. Il nuovo regolamento si è reso necessario a seguito della modifica alla disciplina dell'incentivo per le funzioni tecniche introdotta dal d.lgs. n. 50/2016 (nuovo codice dei contratti pubblici)

Regolamento Edilizio

L'Amministrazione, con deliberazione consiliare n. 70 del 03/06/2015, ha provveduto all'adeguamento del regolamento edilizio con il regolamento regionale n.64/R del 11/11/2013 (regolamento di attuazione emanato ai sensi della LRT.1/2005) in materia di unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi per il governo del territorio. Nel Consiglio Comunale del 28/03/2019 saranno discusse le modifiche per adeguare il Regolamento Edilizio alla nuova normativa regionale. Entro la scadenza del mandato sarà inoltre deliberato, quale allegato integrante del Regolamento Edilizio, il **Regolamento per le strutture temporanee e dehors**.

Regolamento per l'alienazione e la gestione degli immobili comunali

Con delibera consiliare N. 112 del 20/12/2018, è stato approvato il nuovo regolamento al fine di garantirne la conformità alle normative più recenti in materia e renderlo più funzionale alle esigenze di gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente. Il Regolamento è stato integrato con Delibera di C.C. n. 22 del 28/02/2019.

Disciplinare per l'utilizzo dei Centri Civici

Nel 2017 è stata effettuata una ricognizione straordinaria dell'utilizzo di detti immobili. Con Delibera di G.C. n. 206 del 22/06/2017 è stato approvato il nuovo disciplinare di utilizzo dei Centri Civici, reso coerente con le recenti normative in materia di trasparenza e anti-corruzione.

Regolamento per l'utilizzo delle sale conferenze

Approvato con deliberazione C.C. n. 62 del 29.04.2011, il regolamento è stato modificato con Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 28/02/2019

Disciplinare per l'utilizzo dei locali del Teatro Solvay non destinati ad attività di spettacolazione

A seguito dell'acquisizione della proprietà superficiale del teatro Solvay, con Delibera di G.C. n. 389 del 19/12/2017 è stato approvato il disciplinare di utilizzo dei locali destinati ad attività associative.

Regolamento in materia di inquinamento acustico

Approvato con la Delibera di C.C. N. 117 del 27/09/2016 per attuare a livello comunale le disposizioni in materia di inquinamento acustico di cui alla Legge n. 447/95 "Legge Quadro sull'inquinamento acustico", alla Legge regionale n. 89/1998 "Norme in materia di inquinamento acustico" ed al DPGR Toscana n. 2/R del 08/01/2014, disciplina le competenze comunali in materia di inquinamento acustico.

Sono altresì intervenuti i seguenti atti ad aggiornare e modificare il vigente PCCA (Piano Comunale di Classificazione Acustica): Delibera di C.C. n. 142 del 27/11/2017 - di Adozione del progetto di variante del Piano Comunale di Classificazione Acustica; Delibera di G.C. N. 31 del 01/02/2018 - Atto di indirizzo in merito alle osservazioni pervenute sul Piano Comunale di Classificazione Acustica; Delibera di G.C. N. 46 del 12/02/2018 - Progetto di variante del Piano Comunale di Classificazione Acustica - Approvazione proposta di controdeduzioni; Delibera di C.C. n. 5 del 15/02/2018 - di Approvazione del progetto di variante del Piano Comunale di Classificazione Acustica.

Regolamento per la Gestione dei Rifiuti urbani ed Assimilati

Approvato con delibera del Consiglio Comunale n° 50 del 29/04/2016 e inerente la disciplina della gestione integrata dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali ad essi assimilati, nonché le attività di igiene urbana e del territorio ad esse connesse.

Regolamento per la Tutela dei Diritti degli Animali

Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 66 del 09/06/2016 al fine di tutelare il benessere degli animali nel rispetto delle loro esigenze biologiche ed etologiche, promuovendo politiche che favoriscono la diffusione di valori etici e culturali finalizzati allo sviluppo di una corretta interazione persona-animale. Con Delibera di C.C. n. 21 del 28/02/2019 sono state apportate modifiche inerenti la regolamentazione oraria degli accessi nelle aree per la sgambatura dei cani.

Regolamento Urbanistico (RU)

Le varianti sotto elencate hanno introdotto modifiche volte ad aggiornare, integrare e apportare eventuali correttivi al Regolamento Urbanistico vigente, con l'obiettivo di costruire un atto di governo rispondente alle esigenze del territorio:

- correzioni di errori materiali con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 130 del 23/10/2014, n. 13 del 29/07/2016;
- con delibera C.C. n. 104 del 13/08/2014 è stata approvata la Variante parziale al RU per l'inserimento di nuovo comparto di trasformazione per la realizzazione del Distretto Socio Sanitario in Rosignano Solvay. La Variante è stata pubblicata sul BURT n. 39 del 01/10/2014;
- con delibera C.C.n. 105 del 13/08/2014 è stata approvata la Variante parziale al RU per la realizzazione di alcuni interventi (scheda norma 3-t17 e Isa-19) nel Comune di Rosignano M.mo;
- con delibera C.C. n. 161 del 28/10/2014 è stata approvata la Variante parziale al RU per la riqualificazione del Complesso Edilizio denominato " Podere San Francesco" attualmente utilizzato come case ed appartamenti per vacanze per trasformazione in struttura turistico ricettiva, nel comune di Rosignano M.mo Stradone del Lupo. La Variante è stata pubblicata sul BURT n. 50 del 17/12/2014
- con delibera C.C. n. 10 del 03/02/2015 è stata approvata la Variante parziale al RU per la riqualificazione del tratto Vada-Mazzanta denominato " La città al mare" . La variante è stata pubblicata sul BURT n. 22 del 04/06/2014;
- con delibera C.C.120 del 27/09/2016 è stato avviato il procedimento ai sensi dell'art. 17 della LR 65/2014 per la formazione di una Variante parziale al RU per la realizzazione di un comparto turistico ricettivo in loc. Paltratico a Castelnuovo della Misericordia. Ai sensi dell'art. 25 della LR 65/14, in data 14/09/2017 e 27/10/2017 si è svolta la Conferenza di copianificazione . Il procedimento è stato ricondotto all'interno del Piano Operativo.
- con delibera C.C. n. 135 del 27/10/2016 è stata adottata la Variante semplificata al RU per la modifica dell'art. 72 delle NTA del RU e della tavola TU 7.3 " Castiglioncello Sud". In data 29/05/2017 si è svolta la 1ª seduta della Conferenza paesaggistica. Il procedimento è stato ricondotto all'interno del Piano Operativo;
- con delibera C.C.n. 134 del 27/10/2017 è stata adottata la Variante semplificata al RU per la riqualificazione dell'immobile denominato " Ciucheba" al fine di realizzare una struttura turistico ricettiva nella frazione di Castiglioncello. Con delibera C.C. 61 del 30/05/2017 è stato contraddetto alle osservazioni pervenute e con delibera C.C.n. 78 del 29/06/2017 è stato corretto un errore materiale nella scheda norma. In data 26/09/2017 si è svolta la 1ª seduta della Conferenza paesaggistica. Con delibera C.C. n. 145 del 27/11/2017 la Variante è stata approvata. In data 05/05/2018 si è svolta la seduta conclusiva della Conferenza paesaggistica. La Variante è stata pubblicata sul BURT n. 21 del 23/05/2018.

Piano Operativo Comunale (POC)

- con delibera C.C. n. 84 del 26/06/2015 è stato avviato il procedimento per la formazione del Piano Operativo ai sensi dell'art. 17 della legge regionale 10/11/2014 n. 65;
- In data 5/10/2017 si è svolta la Conferenza di Copianificazione ai sensi dell'art. 25 della LR. 65/2014, in cui sono state valutate le proposte di nuova occupazione di suolo all'esterno del territorio urbanizzato.
- con delibera C.C. n. 114 del 29/08/2017 è stato adottato il Piano Operativo. A seguito dell'adozione sono pervenute n. 195 osservazioni di cui n. 8 dopo la data del 04/12/2017;
- con delibera C.C. n. 41 del 26/06/2018 sono state approvate le controdeduzioni sulle osservazioni presentate sulla delibera consiliare di adozione n. 114/2017 e sono state adottate delle modifiche sostanziali agli atti adottati;
- con delibera C.C. n. 94 del 30/10/2018 sono state approvate le controdeduzioni alle osservazioni presentate sulla Delibera C.C. n. 41/2018;
- in data 28/09/2018 e 16/11/2018 si sono svolte due sedute della Conferenza paesaggistica relativa alla conformazione del PO;

Già acquisito il parere del genio civile e dell'autorità di bacino, il piano operativo sarà definitivamente approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 28/03/2019.

Regolamento di Gestione del Demanio M.mo

Con delibera C.C. n. 51 del 29/04/2016 è stato modificato il Regolamento di Gestione del Demanio M.mo approvato con delibera consiliare n. 15 del 12.03.2013 e modificato con successiva delibera n. 123 del 29.11.2013. Con delibera C.C. n. 4 del 5/02/2019 è stata approvata un'ulteriore integrazione e modifica al regolamento.

Con delibera consiliare n.75 del 29 giugno 2017 è stato approvato il **Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS)**, uno strumento di pianificazione su base decennale che sarà applicato nei programmi triennali con l'obiettivo di cambiare il modo di muoversi sul territorio. Il PUMS capovolge il concetto alla base del vecchio Piano Urbano del Traffico, in cui l'auto era il perno degli spostamenti, mettendo al centro la persona e scoraggiando l'uso individuale dell'auto privata a favore dei mezzi pubblici e della condivisione degli spostamenti. Punti cardine del PUMS sono: la riorganizzazione del servizio di Trasporto Pubblico Locale, l'incentivazione degli spostamenti con mezzi ecologici, il completamento della rete ciclabile sul territorio, spostamenti pedonali in sicurezza, riqualificazione della rete sentieristica, riorganizzazione e riqualificazione delle aree a parcheggio.

Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani

Con delibera consiliare n.28 del 2 marzo 2015 è stato approvato Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani. A seguito di tale regolamento, nel corso del mandato sono stati attivati 11 patti per la cura di altrettante aree verdi.

Con delibera consiliare n. 128 del 30 luglio 2015 sono stati approvati l'**elenco delle strade vicinali ad uso pubblico** nel comune di Rosignano Marittimo e i **criteri di assegnazione dei contributi ai consorzi** per la manutenzione delle stesse. Successivamente sono stati costituiti i seguenti consorzi: Consorzio Strada vicinale dei Poderini (con D.C. n°63 del 30/05/2017) e Consorzio Strada vicinale di Coldileccio e prolungamento Bargingo (con D.C. n°65 del 31/06/2018).

Regolamento per l'assegnazione e l'uso degli orti ubicati a vada di cui al progetto "centomila orti in toscana"

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 28/02/2019

Regolamento per l'attuazione di interventi a sostegno delle attività commerciali ed artigianali ubicate in zone precluse al traffico causa la realizzazione di opere pubblica

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 28/02/2019 per disporre una riduzione TARI pari al 50% della componente fissa e variabile della tariffa, a ristoro dei disagi per le attività commerciali ed artigianali ubicate in zone precluse al traffico causa svolgimento di lavori finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale.

2.1.1. Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

ALIQUOTE IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	ESENTE per tutte le annualità di riferimento				
Detrazione abitazione principale	€ 200,00 solo per abitazioni principali classificate in cat. A/1, A/8, A/9 che versano IMU al 3,5 per mille				
Altri immobili	10,6 per mille (salvo fattispecie di comodato d'uso gratuito a parente entro il primo grado per le quali l'aliquota è ridotta al 7 per mille e fattispecie di locazioni con durata maggiore ad 8 mesi nell'arco dell'anno per le quali l'aliquota è ridotta al 8,10 per mille				
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	ESENTE per tutte le annualità di riferimento				

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

L'addizionale è stata introdotta con deliberazione di C.C. n. 98 del 12/08/2014 e confermata nello schema che segue per tutti i successivi anni di imposta 205, 2016, 2017 e 2018 con apposito provvedimento, unitamente alla conferma della soglia di esenzione per i redditi fino ad euro 15.000,00.

Aliquota	Scaglioni di Reddito
0,44%	fino ad € 15.000,00
0,45%	oltre € 15.000,00 e fino a € 28.000,00
0,60%	oltre € 28.000,00 e fino a € 55.000,00
0,79%	oltre € 55.000,00 e fino a € 75.000,00
0,80%	oltre € 75.000,00

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite medio

PRELIEVI SUI RIFIUTI	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100% per obbligo normativo				
*Costo del servizio pro-capite	296,57	307,99	304,47	303,69	277,09

* A differenza del precedente regime TARSU caratterizzato soltanto dalla componente della superficie, la tariffa TARI è composta da una parte fissa, la superficie dell'immobile, e da una parte variabile, il n. componenti.
Pertanto gli importi indicati come media tengono conto di entrambi i fattori (n3 componenti e mq. 70)

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

Il **Regolamento dei Controlli Interni**, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 114 del 20.12.2018, disciplina organizzazione, strumenti e modalità di svolgimento dei controlli interni. Il Regolamento disciplina il sistema dei controlli interni, ovvero:

- il controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile
- il controllo successivo di regolarità amministrativa
- il controllo strategico ;
- il controllo sulla qualità dei servizi erogati;
- il controllo degli equilibri economico - finanziari;
- il controllo delle Società partecipate Controllate *In House*

TIPO DI CONTROLLO INTERNO	TIPO DI ATTO/DOCUMENTO	MODALITA' SVOLGIMENTO	ORGANI COMPETENTI	UFFICI COINVOLTI
controllo preventivo di regolarità amministrativa	Delibera Consiglio Comunale o Giunta	Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 267/00	Consiglio Comunale e Giunta	Dirigente responsabile del servizio
controllo preventivo di regolarità amministrativa	Determina	Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 267/00	Dirigente	Dirigente responsabile del servizio
controllo preventivo di regolarità contabile	Delibera Consiglio Comunale o Giunta che non siano mero atto di indirizzo e comportino riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria dell'Ente	Parere di regolarità contabile ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 267/00	Responsabile Servizi Finanziari	Responsabile Servizi Finanziari
controllo preventivo di regolarità contabile	Determina	Visto di regolarità contabile ai sensi dell'articolo 153 comma 5 del D.Lgs 267/00 che attesta la copertura finanziaria	Responsabile Servizi Finanziari	Responsabile Servizi Finanziari
controllo successivo di regolarità amministrativa	Determine di impegno di spesa, contratti e altri atti amministrativi	Controllo sugli atti secondo i criteri di revisione aziendale, esercitato con finalità di monitoraggio e verifica degli atti adottati, proposta di azioni di miglioramento	Segretario Comunale coadiuvato da una commissione composta da altri due membri nominati dal Sindaco scelti fra soggetti in possesso di requisiti necessari per lo svolgimento dei compiti affidati	Tutti i settori
controllo di gestione	Piano Esecutivo di Gestione – Bilancio di	Verifica stato di attuazione degli obiettivi	Settore Risorse e Controllo	Tutti i settori

	Previsione – Documento Unico di Programmazione Piano degli Obiettivi – Piano delle Performance – Referto del Controllo di Gestione	programmati dalla Giunta Comunale, analisi del livello di efficienza efficacia ed economicità dell'attività gestionale svolta		
controllo degli equilibri economico - finanziari	Tutti gli atti che direttamente o indirettamente comportino riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica - finanziaria dell'Ente	Il controllo si estende a tutti gli equilibri previsti dalla Parte II del d. lgs. n. 267/2000. Il controllo degli equilibri finanziari è finalizzato a garantire il costante monitoraggio degli equilibri della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché del rispetto delle norme di attuazione dell'art. 81 della Costituzione. A questi si aggiunge il controllo circa le risultanze a consuntivo degli organismi partecipati che potrebbero generare implicazioni per il bilancio dell'Ente.	Responsabile Servizi Finanziari – Collegio dei revisori	Tutti i settori + Segretario Comunale + la Giunta
controllo strategico	Programma di Mandato (di Governo/linee programmatiche) Relazione di inizio Mandato DUP e suoi aggiornamenti Relazione di fine Mandato	Il controllo strategico è finalizzato a consentire la verifica e la successiva rendicontazione del grado di conseguimento di quanto programmato; permette le variazioni necessarie adeguando la compatibilità fra indirizzi, programmi, obiettivi e risorse, al fine di prevenire il rischio di obiettivi la cui realizzazione si riveli impossibile date le effettive condizioni attuali e prospettive, esterne e interne all'ente e/o di definire obiettivi incoerenti rispetto agli indirizzi strategici.	Segretario con il supporto del Settore Risorse e controllo (art. 3 c 2 reg. sui controlli)	Tutti i settori, Sindaco e Giunta

controllo sugli organismi gestionali esterni dell'ente	Bilanci organismi partecipati non quotati, documenti di rendicontazione contabile, verbali assemblee dei soci	Il controllo sugli organismi gestionali ha lo scopo di rilevare i rapporti finanziari fra l'Ente proprietario e la società, la situazione contabile e gestionale della società, i contratti di servizio, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica dettati dal legislatore per queste società, ciò anche con riferimento agli effetti che si possono determinare sul bilancio dell'ente, nonché il rispetto degli obiettivi gestionali assegnati agli organismi controllati in sede di approvazione del DUP. Viene redatto un Report infraannuale ed uno annuale di rendicontazione.	Settore Risorse e Controllo	Tutti i settori
controllo sulla qualità dei servizi erogati	DUP	Il controllo di qualità dei servizi consiste nell'insieme di attività e tecniche a carattere operativo volte a tenere sotto controllo un processo ed eliminare le cause di prestazioni insoddisfacenti in tutte le fasi allo scopo di conseguire una maggiore efficienza operativa ed economica ai fini della soddisfazione degli utenti esterni all'Ente per i servizi erogati direttamente ed attraverso organismi gestionali esterni.	Segretario con il supporto del Settore Risorse e Controllo Settore Servizi alla Persona e all'Impresa Settore Programmazione e Sviluppo del Territorio	Settore Servizi alla Persona e all'Impresa Settore Programmazione e Sviluppo del Territorio

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

NON LASCIARE INDIETRO NESSUNO **Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Le **politiche sociali** hanno visto il Comune, in base ai principi costituzionali di sussidiarietà, sempre in prima linea per garantire un livello di *welfare* solidale ed inclusivo. L'Amministrazione ha garantito interventi di sostegno agli anziani, ai diversamente abili, ai soggetti a rischio di esclusione sociale ed alle famiglie, attraverso la predisposizione di politiche mirate a sostenere le fasce più deboli della popolazione, in collaborazione con l'associazionismo, in un contesto di accoglienza e solidarietà tipico del nostro territorio.

Nel corso del mandato amministrativo sono stati garantiti ai **soggetti in stato di disagio** i contributi per le esenzioni dalla spesa sanitaria, per il pagamento delle utenze domestiche ed i contributi per il pagamento dei canoni di locazione. Tali interventi di sostegno sono stati gestiti attraverso lo Sportello Sociale, che ha avuto il compito di indirizzare e sostenere i cittadini in stato di bisogno, garantendo il supporto amministrativo necessario.

Al fine di favorire la completa integrazione delle persone con diversa abilità, l'Amministrazione ha mantenuto i servizi dedicati, quali l'assistenza scolastica (investendo risorse proprie e sostituendosi a una competenza statale), il trasporto sociale e l'assistenza domiciliare, promuovendo e sostenendo le associazioni di volontario impegnate quotidianamente nelle attività di integrazione e socializzazione.

Le competenze socio-assistenziali che la normativa assegna al comune sono state gestite in forma associata e coordinata con l'Azienda Sanitaria Locale e la **Società della Salute** Bassa Val di Cecina, quest'ultima recentemente confluita in un Consorzio di ambito più vasto, ovvero la Società della Salute Valli Etrusche. L'Amministrazione Comunale, in collaborazione con la Società della Salute, ha garantito la presenza presso la sede comunale di uno "*Sportello per l'accesso ai servizi sociali-contrasto alla povertà e all'emergenza abitativa*", sportello che consente di offrire ai cittadini informazione e orientamento in materia di servizi sociali e sanitari presenti sul territorio, con riferimento sia a quelli gestiti dalla Società della Salute sia a quelli gestiti direttamente dal Comune o da altre istituzioni.

Nel corso del mandato l'Amministrazione Comunale si è adoperata per la realizzazione del **nuovo Distretto Socio Sanitario**, in località Casalino a Rosignano Solvay. A novembre 2017 il Comune ha sottoscritto con l'Azienda USL Toscana Nord Ovest il protocollo (approvato con DGC n. 255 del 08/08/2017) per ridefinire i rapporti tra i due enti. Successivamente si è provveduto alla caratterizzazione dell'area di proprietà comunale, già individuata nel 2013, e gli interventi sulla viabilità di competenza comunale sono stati previsti nel programma triennale dei lavori pubblici. La nuova struttura è concepita come "**Casa della Salute**", con servizi di medicina generale, riabilitazione, consultorio, CUP, salute mentale infanzia adolescenza, Sert e diagnostica. L'importo stanziato e finanziato dalla Regione Toscana per la realizzazione dell'opera è di oltre 5 milioni di euro.

L'Amministrazione ha fornito spazi di proprietà comunale alla Società della Salute e ad associazioni di volontariato a carattere socio-sanitario per la realizzazione di nuovi servizi, quali il nuovo Centro Alzheimer inaugurato nel 2017 nei locali di piazza Risorgimento, utilizzati in precedenza come ludoteca, e gestito con la collaborazione dell'Associazione Italiana Malati di Alzheimer – AIMA Costa Etrusca Onlus. Lo spazio è stato trasformato dai volontari dell'associazione in ambiente funzionali e accoglienti per ospitare tutte le attività e realizzare progetti mirati per malati di Alzheimer e demenza senile.

A partire dal 2016 l'Amministrazione comunale ha avviato il progetto "**Rosignano Città Laboratorio per la Prevenzione Oncologica**", percorso intrapreso in collaborazione con ISPO (Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica), ARS (Agenzia Regionale di Sanità), ARPAT e Azienda UsI Toscana Nord Ovest. Si tratta di un **progetto pilota e sperimentale** che al momento è stato attivato solo nel nostro Comune e che in futuro potrebbe essere esportato altrove. Si tratta di un processo condiviso con la cittadinanza, caratterizzato dalla sinergia di vari enti, approcci metodologici diversi, dati e ricerche che finora non sono stati incrociati. Partendo dalla fotografia dello stato di salute del territorio si è cercato di promuovere interventi di prevenzione primaria, buoni stili di vita e screening oncologici. Il progetto è nato per rispondere al bisogno

conoscitivo dei cittadini ed è stato caratterizzato da ripetuti feedback e momenti di ascolto, al fine di condividere idee, punti di vista e segnalazioni.

Le **politiche abitative** attuate sono state sviluppate su due assi principali: il primo relativo al mantenimento ed all'integrazione dei servizi gestiti in materia di emergenza abitativa ed il secondo relativo all'elaborazione di nuove strategie di intervento. Rispetto ai servizi gestiti, al fine di prevenire situazioni di morosità e di sfratto, sono stati garantiti i contributi per morosità incolpevole ed i contributi affitto, attraverso l'erogazione di risorse comunali e regionali. Nel corso del 2017 i servizi di emergenza abitativa sono stati riorganizzati affidando la gestione ad una Agenzia della Casa accreditata dalla Regione Toscana, prevedendo una diversa articolazione gestionale che ha permesso oltre all'apertura di uno sportello ad hoc sul territorio, una migliore gestione del lavoro della Commissione Comunale che segue i percorsi di assistenza in caso di emergenza alloggiativa. Dal punto di vista strategico, nel corso di questo mandato amministrativo è stato approvato il nuovo regolamento comunale con il quale sono stati adottati nuovi criteri di sostegno alle famiglie in caso di assenza di alloggio, privilegiando le soluzioni di co-housing, e puntando su una diversa responsabilizzazione dei soggetti coinvolti nei progetti di assistenza. In materia di Edilizia Residenziale Pubblica, il LODE Livornese, soggetto gestore di cui il Comune fa parte, ha adottato le nuove modalità di assegnazione e utilizzo degli alloggi ai sensi della LR n. 41/2015. E' proseguita la collaborazione con CASALP SpA per le attività di controllo dei requisiti per la permanenza degli inquilini negli alloggi ERP al fine di richiederne il rilascio nel caso di occupanti senza titolo e le verifiche delle morosità al fine di individuare eventuali casi sociali da prendere in carico come Amministrazione Comunale.

Al fine di perseguire politiche di **cittadinanza attiva e di integrazione**, il Comune di Rosignano Marittimo ha gestito in forma associata con i comuni di Bibbona, Castagneto Carducci e Cecina, risultandone capofila, un progetto di accoglienza nell'ambito del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.), relativo alla realizzazione di attività ed interventi di integrazione in favore di profughi stranieri, richiedenti asilo e rifugiati politici, finanziato con contributi statali. Con tale progetto sono state sviluppate le attività di apprendimento della lingua italiana, oltre a percorsi finalizzati a sostenere l'autonomia e l'inclusione sociale con orientamento all'accesso al mercato del lavoro. Inoltre, sempre per favorire processi di cittadinanza attiva e inclusione, l'Amministrazione ha realizzato i progetti "Pedibus", per l'accompagnamento degli studenti a scuola con la collaborazione di profughi presenti sul territorio, e "Immigrato a chi" di cittadinanza attiva e multiculturale, in collaborazione con le associazioni Oxfam e Arci Bassa Val di Cecina.

La gestione dei **servizi cimiteriali** è stata affidata, mediante gara pubblica, ad un operatore specializzato al fine di ottimizzare i servizi attraverso una riorganizzazione complessiva delle attività assegnate. La riorganizzazione ha permesso l'implementazione di un portale dedicato, l'installazione di software per la gestione delle concessioni e autorizzazioni nonché per la gestione digitale di tutti gli elaborati/fotografie legati al corpo di fabbrica e dei singoli loculi, la verifica del rispetto dell'orario di apertura di tutti i plessi cimiteriali e della segreteria amministrativa, una corretta pulizia dei plessi cimiteriali, una corretta gestione connessa all'illuminazione votiva, una corretta programmazione della calendarizzazione delle manutenzioni ordinarie prioritarie relative ai singoli plessi cimiteriali. Si è sviluppato un puntuale programma di riciclo delle sepolture e nel corso del mandato amministrativo sono stati eseguiti i seguenti interventi di manutenzione straordinaria dei cimiteri comunali:

- nuove sepolture al cimitero di Nibbiaia;
- costruzione di un nuovo blocco di loculi nel cimitero di Castiglioncello;
- rifacimento di un muro a retta cedente presso il cimitero di Castelnuovo M.dia;
- demolizione di un vecchio fabbricato cadente presso il cimitero di Vada;
- manutenzione straordinaria del cimitero di Rosignano M.mo relativo alla copertura del blocco H;
- realizzazione di nuovi loculi presso il cimitero di Rosignano Marittimo;
- manutenzione straordinaria del cimitero del Gabbro (intervento finanziato con il bilancio 2019 e in corso di progettazione).

L'Amministrazione comunale ha operato attivamente per **costruire una comunità cosciente** e forte nel superamento di timori e discriminazioni, promuovendo politiche di "cittadinanza attiva", ovvero la partecipazione delle cittadine e dei cittadini alla vita civile del Comune, onorando i propri doveri, conoscendo ed esigendo i diritti propri e quelli altrui. Tale attività è stata portata avanti sia tramite la cura e il coordinamento degli organi di partecipazione - Assemblee Permanenti di Frazione (APF) e Commissione Pari Opportunità (CPO) e Consiglio Comunale dei Ragazzi - sia mediante l'organizzazione di eventi e occasioni di educazione non formale, volti a far conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana. Prendendo spunto anche da commemorazioni e ricorrenze istituzionali sono stati organizzati incontri e

manifestazioni rivolte a tutta la cittadinanza, con un'attenzione particolare ai ragazzi delle scuole di diverso ordine e grado, per riflettere sul fatto che i diritti umani e civili non sono un bene acquisito per sempre, ma un patrimonio storico da conservare e tramandare con impegno e partecipazione.

Sono proseguite in questi anni le attività della **Commissione Pari Opportunità** (CPO) e con Delibera di Consiglio n. 61/2018 è stato modificato l'articolo del Regolamento di Partecipazione relativo alla sua composizione. Le attività organizzate dalla CPO, con il supporto dell'Amministrazione Comunale e la collaborazione di varie associazioni del territorio, si sono incentrate sulla condizione femminile, nelle varie fasi della vita. Numerose le iniziative contro la violenza di genere, per la parità dei diritti e il contrasto di ogni forma di discriminazione, anche grazie all'adesione a campagne di sensibilizzazione nazionali e internazionali.

L'Amministrazione comunale ha partecipato al progetto "**centomila orti in Toscana**" indetta dalla Regione Toscana e teso a realizzare aree da destinare agli orti, intesi come dei piccoli appezzamenti di terreno all'interno di un'unica area mediante l'agricoltura urbana. Il nuovo complesso degli orti urbani (che sorgerà in località Polveroni e per il quale sono in corso di esecuzione le opere di realizzazione) si va ad aggiungere a quelli esistenti ormai da molti anni a Rosignano Solvay e a Vada e è finalizzato non solo alla produzione orticola e/o floreale ma anche alla realizzazione di un'area di raggruppamento sociale: gli orti saranno assegnati a persone maggiorenni che non svolgono nessuna attività lavorativa retribuita e, nei pressi, verrà realizzato anche un parco giochi per bambini.

LA SCUOLA, SEME DEL PROGRESSO

Istruzione e diritto allo studio

La gestione dei **servizi educativi** ha rappresentato per l'Amministrazione Comunale uno degli obiettivi fondamentali del mandato: mantenere alta la qualità dei servizi offerti e garantire l'accesso per tutti rappresentano condizioni necessarie per affermare un vero diritto allo studio.

L'Amministrazione, anche in stretta collaborazione con i soggetti cooperativistici e privati del settore, è riuscita a creare una rete di servizi sul territorio capace di garantirne la fruibilità a tutti i soggetti interessati: in questi anni, sono stati mantenuti in attività tutti i plessi di asilo nido, sono stati garantiti i servizi di refezione, di trasporto scolastico anche per i bambini non frequentanti la scuola dell'obbligo, sono stati attivati servizi estivi di nido e di scuola dell'infanzia comunali gratuiti, sono state assicurate agevolazioni tariffarie per la frequenza di servizi estivi privati, consentendo di venire incontro alle esigenze delle famiglie in un territorio a vocazione turistica.

L'Amministrazione ha quindi indirizzato la sua azione lungo due linee direttrici:

- ✓ la conferma degli elementi di qualità che tradizionalmente hanno caratterizzato i servizi educativi comunali;
- ✓ la ricerca e l'aggiornamento continuo verso modelli di gestione, rispondenti alle esigenze e ai mutamenti che la nostra società sta attraversando, sia dal punto di vista culturale che sociale.

In questo senso, si è proceduto a confermare la scelta di gestire direttamente la maggior parte delle strutture educative attraverso il personale dell'Ente, garantendo allo stesso un costante aggiornamento professionale al fine di mantenere un elevato standard qualitativo dei servizi educativi e proporre progetti pedagogici innovativi, quali quelli legati allo sviluppo intellettuale/creativo e allo sviluppo psicomotorio dei bambini; nel periodo, si sono sviluppati e alimentati modelli di interazione con il territorio, le famiglie e la comunità educante in generale, sempre più orientati al "fare rete" e all'importanza della contaminazione e della condivisione. L'Amministrazione ha proceduto inoltre a confermare ed aggiornare i propri modelli gestionali ed educativi verso un sistema di continuità 0/6, attuando una "Carta dei Servizi Educativi Comunali 0/6 anni" che contiene i principi fondamentali del sistema di educazione verticale ed è lo strumento a sostegno della scelta educativa delle famiglie.

L'Amministrazione ha garantito la gestione di tutte le attività socio-educative per bambini 0/3 anni, soddisfacendo tutte le domande presentate attraverso i servizi presenti sul territorio comunale: 6 Asili Nido comunali, dei quali 3 a gestione indiretta, e 3 Asili Nido privati accreditati, dei quali uno è stato utilizzato, quale migliona di gara offerta dall'appaltatore del servizio, per una sezione aggiuntiva di nido comunale a

Castelnuovo della Misericordia, che ha dato risposta alla domanda di attivazione di un servizio di nido proveniente dalle frazioni collinari.

La Regione Toscana ha effettuato una indagine conoscitiva sulla **qualità degli asili nido** che ha confermato la qualità delle strutture presenti sul nostro territorio, risultato reso possibile grazie anche alla metodologia d'insegnamento che è stata assicurata mediante l'applicazione delle Linee Guida della pratica psicomotoria metodo Bernard Aucouturier, applicata da oltre trenta anni, insieme a piste educative differenziate e innovative e a progetti formativi pedagogici annuali volti a favorire l'accoglienza e la valorizzazione delle diversità che possono caratterizzare ciascuno dei bambini. Il Questionario di gradimento delle famiglie sui servizi 0/3 effettuato per l'anno educativo 2017/2018 ha dato risultati buoni/ottimi in particolare per quanto riguarda l'accoglienza, il coinvolgimento delle famiglie, il complessivo svolgimento delle attività.

L'**attività didattica** è stata ampliata anche grazie a laboratori e progetti educativi attivati da altri uffici dell'Ente, in materia storico-artistica, ambientale, di promozione alla lettura ed educazione stradale. L'offerta educativa si è potuta ampliare anche con progetti finanziati dai **Piani Educativi Zonali (PEZ)** della Regione Toscana, attraverso i quali sono state proposte attività di formazione congiunta rivolte a educatrici e insegnanti comunali, statali, dei nidi e delle scuole infanzia privati dei quattro comuni che compongono la Conferenza Zonale per l'educazione e l'istruzione, in un'ottica di trasmissione, condivisione e scambio di competenze, e guardando sempre più all'esigenza di integrazione e programmazione sovra-comunale

Attraverso la Conferenza Zonale per l'educazione e l'istruzione, e in particolare l'organismo di coordinamento educazione e scuola, è stato possibile perseguire e consolidare l'obiettivo di "fare rete" sul territorio tra gli enti e i soggetti che operano nel mondo della scuola. Grazie al lavoro della **Conferenza Zonale** sono stati realizzati sempre più frequenti momenti di incontro che hanno consentito di analizzare le esigenze del territorio sovracomunale, in relazione al complesso **fenomeno della dispersione scolastica** e alla necessità di una stretta collaborazione tra enti territoriali e scuole per mettere in campo progetti di contrasto a detto fenomeno, anche attraverso l'utilizzo di fondi messi a disposizione dalla Regione.

Sono stati garantiti i necessari supporti ai bambini con bisogni speciali, in aumento, attraverso insegnanti aggiuntive nelle sezioni, assicurando il supporto alle famiglie ed in collaborazione con l'Azienda Sanitaria Locale anche per la redazione dei **Piani Educativi Individuali (PEI)**. Sono state incrementate le collaborazioni con i docenti delle scuole primarie del territorio per i percorsi di continuità. Nelle scuole elementari e medie il Comune, sulla base dei PEI presentati, si è sostituito alla competenza statale per quanto riguarda l'assistenza ai bambini disabili o con particolari necessità, garantendo risorse e integrando il servizio.

Al fine di facilitare la comunicazione fra i genitori e gli uffici preposti alla gestione dei servizi educativi sono stati sviluppati e migliorati i servizi on-line, attraverso i quali è possibile effettuare le iscrizioni ai vari servizi ed effettuare il pagamento delle corrispondenti tariffe. Sempre grazie ai nuovi servizi on-line è stato possibile attivare il **Progetto "ComuneEducare"**, dedicato alla comunicazione tra servizi educativi comunali e le famiglie che hanno potuto consultare, tramite accesso riservato, sul sito internet del Comune un'area dimostrativa della vita interna del servizio frequentato dai bambini con narrazione delle attività, foto e filmati. Non sono mancate le occasioni di confronto diretto con le famiglie dei bambini che frequentano i servizi comunali 0/6 che sono state costantemente coinvolte nelle attività attraverso riunioni periodiche ed incontri individuali con educatrici ed insegnanti. Va in questa direzione, ad inizio di ogni anno scolastico, l'organizzazione dell'iniziativa denominata **"Settemprepedagogico"**, ovvero una serie di incontri aperti alle scuole e alle famiglie che, negli anni, ha permesso di affrontare varie tematiche educative e scolastiche.

A livello comunale, l'Amministrazione ha invece istituito il **Tavolo di coordinamento scuole presenti sul territorio comunale** al quale partecipano, oltre all'Assessore di riferimento e al personale dei servizi comunali, i rappresentanti dei docenti e dei genitori, con l'obiettivo di rinsaldare e migliorare le relazioni con il mondo della scuola e con le famiglie. Le riunioni effettuate hanno permesso di acquisire maggiori informazioni sui bisogni delle scuole e sui possibili ambiti prioritari di intervento e hanno consentito all'Amministrazione di illustrare l'andamento dei servizi e delle complessive attività poste in essere a favore delle scuole in ogni anno scolastico, di interagire direttamente con le esigenze espresse dai rappresentanti del corpo docente e delle famiglie.

L'Amministrazione ha garantito la gestione del c.d. **"Pacchetto scuola"**, attraverso la pubblicazione di apposito bando, la raccolta delle domande, la verifica dei requisiti dichiarati dagli utenti e l'approvazione

della graduatoria degli aventi diritto, in costante rapporto con la Provincia di Livorno, al fine di assegnare i contributi per il diritto allo studio.

Rispetto alla gestione del servizio di refezione scolastica l'Amministrazione ha garantito la gestione diretta per la produzione dei pasti 0/6 anni ed ha appaltato il servizio per le scuole primarie del territorio, presidiando costantemente l'esternalizzazione effettuata attraverso il controllo diretto di personale dell'ente. Nel corso del mandato è stata approvata la **Carta dei servizi della refezione scolastica** contenente le informazioni di maggior rilievo sul servizio e gli standard di qualità dello stesso, incluso la previsione dell'utilizzo di alte percentuali di prodotti biologici e la necessità di predisporre progetti di educazione alimentare rivolti ai bambini nel corso dell'anno scolastico. **L'educazione alimentare**, infatti, è stata ritenuta fondamentale per incrementare la consapevolezza nei bambini e nelle famiglie della necessità di una corretta alimentazione, per questo motivo nei nidi è stato previsto che il cuoco sia presente al pasto quale elemento qualificante del progetto educativo. Sono state erogate diete speciali per i bambini con patologie alimentari e menù differenziati per motivi religiosi e culturali, proponendo, ove possibile, una presentazione delle pietanze simile alla normale dieta. Per il servizio di refezione, ogni anno scolastico è stata rinnovata la **Commissione Mensa**, organismo al quale partecipano docenti e famiglie; nelle riunioni effettuate sono stati comunicati i dati del servizio, i progetti attivati, ascoltate le esigenze delle famiglie e affrontate eventuali criticità. Le famiglie sono state coinvolte anche tramite visite guidate ai centri di produzione ed ai refettori per dare la massima trasparenza al servizio. I menù somministrati sono stati pubblicati sul sito internet comunale per consentirne la massima pubblicizzazione e consultazione. Nell'anno scolastico 2017/2018 è stata svolto dall'appaltatore un questionario sul gradimento del servizio dal quale risulta che il 79% degli utenti (n. 919 questionari compilati) è soddisfatto o molto soddisfatto dello stesso.

Nell'ottica di migliorare le proprie competenze, aggiornare il proprio personale e le proprie modalità di gestione dei servizi e condividere e scambiare buone pratiche, nel 2018 il Comune è entrato a far parte di un partenariato europeo nell'ambito del **progetto "Biocanteens" - finanziato dal programma URBACT III** per la condivisione di buone pratiche nel campo della refezione scolastica. Grazie alla politica di attrazione di finanziamenti europei per l'attivazione di progetti strategici e innovativi, questo progetto consente all'ente di effettuare un costante monitoraggio degli sprechi di alimenti, di bilanciare la dieta anche proponendo uno spuntino sano ed equilibrato a metà mattina, di proseguire con attività di educazione alimentare e di coinvolgere ancora di più le famiglie.

Per permettere l'accesso alle strutture scolastiche l'Amministrazione ha garantito un **servizio di trasporto scolastico con scuolabus per la fascia di età 3/14 anni**. In un territorio variegato con frazioni spesso distanti dai plessi scolastici, questo servizio ha permesso di tutelare il diritto allo studio agli alunni che non hanno nelle vicinanze della propria abitazione mezzi del trasporto pubblico locale (TPL). Per il servizio di trasporto scolastico con scuolabus, attraverso l'attivazione di un sistema di localizzazione GPS, le famiglie hanno potuto verificare lo stato di percorrenza dello scuolabus per la tratta di proprio interesse e sul sito internet del comune è stato possibile visionare le diverse tratte attivate per ogni anno scolastico. L'Amministrazione ha confermato tali obiettivi approvando la **Carta dei servizi del trasporto scolastico con scuolabus**. Il costante monitoraggio del servizio in appalto ha consentito sia di dare risposte all'utenza in termini di percorsi e di tempo di permanenza sullo scuolabus, sia di presidiare gli aspetti legati alla sicurezza e alla qualità affrontando rapidamente eventuali criticità. I questionari di soddisfazione dell'utenza, effettuati dall'appaltatore del servizio negli ultimi due anni hanno dato risultati buoni/ottimi sul servizio stesso.

Allo scopo di incentivare l'utilizzo di mezzi alternativi all'auto nei percorsi casa-scuola ed a seguito di quanto emerso dagli studi effettuati per la predisposizione del Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile, a partire dall'anno scolastico 2017/2018 per i bambini frequentanti le scuole primarie Novaro di Vada è stato attivato in via sperimentale e in collaborazione con le associazioni del territorio e il coinvolgimento delle famiglie interessate, il **servizio di Pedibus**.

In relazione al sistema di contribuzione, nel corso del mandato amministrativo le tariffe dei servizi a domanda individuale non hanno subito aumenti e una analisi effettuata nel 2017 ha dato evidenza dell'equità delle tariffe applicate, data anche l'alta soglia di esenzione registrata per le fasce di reddito più basse. Inoltre, si è garantita la frequenza a titolo gratuito nel mese di luglio 2018 del nido e della scuola dell'infanzia comunali e si sono erogati fondi alle strutture private per l'abbattimento delle rette. L'ufficio competente ha attivato costanti controlli delle dichiarazioni ISEE presentate dall'utenza per godere di agevolazioni tariffarie, controllo effettuato sia direttamente sia inviando dette dichiarazioni a organi esterni per le rispettive competenze.

Inoltre, il monitoraggio del pagamento delle rette da parte dell'utenza ha consentito di recuperare risorse e mettere a ruolo le rette non pagate, attuando concretamente il principio di equità e pari trattamento.

L'Amministrazione ha sostenuto con continuità il progetto estivo "**Estate in Collina**", articolato in più attività che coinvolgono i ragazzi di tutto il territorio comunale, fra le quali ricordiamo: "SOS Vacanze" in materia di sostegno/aiuto per i compiti estivi dei ragazzi che frequentano le scuole elementari e medie, "Favole in Collina" per invitare i ragazzi alla lettura, "Campi verdi" per la realizzazione di campi estivi per bambini da 5 a 10 anni ed "Giochi al Castello" per i bambini da 5 a i 12 anni. Insieme alle associazioni di volontariato si è garantito il programma "**l'Estate è per tutti**" che prevede di realizzare azioni e organizzazione attività rivolte a ragazzi diversamente abili e a ragazzi in situazione di disagio sociale.

In materia di **edilizia scolastica** l'Amministrazione è stata impegnata nella riorganizzazione della rete degli edifici scolastici attraverso la progettazione di nuovi plessi da realizzare sul territorio comunale oltre che attraverso la realizzazione di importanti interventi di manutenzione straordinaria, fra i quali a titolo di esempio ricordiamo:

- interventi di miglioramento energetico ed acustico della scuola Novaro tramite la sostituzione di infissi;
- sistemazione del giardino della scuola materna Stacciaburatta tramite la riqualificazione degli spazi esterni e l'installazione di nuovi giochi;
- riparazione di alcuni locali e manutenzione della copertura della scuola Novaro;
- consolidamento di alcune porzioni di fondazione della scuola dell'infanzia "Una finestra sul mondo";
- manutenzione straordinaria delle facciate della scuola media "Fattori";
- manutenzione straordinaria della copertura dell'asilo nido Nghe';
- sistemazione della copertura e del giardino della scuola Ciari e installazione di nuovi giochi negli spazi esterni;
- interventi vari di manutenzione straordinaria alla scuola dell'infanzia Modi;
- rifacimento dei servizi igienici ala nord e della copertura del complesso scolastico E.Solvay.

La necessità di rinnovamento e razionalizzazione dell'attuale rete scolastica, coniugata all'esigenza di rivitalizzazione e valorizzazione delle frazioni collinari, ha portato inoltre alla scelta di progettare e realizzare un **nuovo plesso di scuola primaria nella frazione di Nibbiaia, a servizio delle frazioni collinari di Nibbiaia, Gabbro e Castelnuovo**. La predisposizione del bando del concorso di progettazione della nuova scuola, che consente di superare la divisione del ciclo di primaria tra i due plessi separati di Gabbro e Castelnuovo, è stata arricchita dall'attivazione di un percorso partecipativo che ha visto coinvolti i docenti delle scuole primarie ed i residenti delle frazioni collinari che in più momenti, nell'arco del precedente e attuale mandato, si sono confrontati con l'amministrazione per la definizione del progetto educativo e socio-culturale alla base della nuova scuola. Con deliberazione di Giunta Comunale del giugno 2018 è stato poi approvato il documento preliminare di avvio della progettazione per la realizzazione del nuovo plesso scolastica che ha consentito di indire un concorso di progettazione che si è concluso nel mese di dicembre 2018. Nel mese di febbraio 2019 è stata fatta un'assemblea pubblica per presentare alla cittadinanza le linee progettuali del nuovo edificio.

Nell'ottica di reperire ed attrarre finanziamenti, per qualificare, riqualificare e innovare i propri servizi, nel corso del 2017 l'Amministrazione ha partecipato ad un bando regionale di manifestazione di interesse per la realizzazione di poli innovativi per l'infanzia, ai sensi del Decreto M.I.U.R. n. 637/2017. La proposta presentata è risultata prima nella graduatoria regionale ed è stata ammessa a finanziamento ministeriale: l'intervento prevede la realizzazione di un **Polo Innovativo dell'Infanzia 0/6 anni**, costituito da un nuovo plesso scolastico da destinare a nido e scuola dell'infanzia 0/6 nella frazione di Rosignano Solvay, all'interno del quale verranno trasferiti l'attuale asilo nido comunale Mammolo e la scuola dell'infanzia statale Rodari. Nei mesi scorsi è stato avviato un **percorso di dialogo e confronto** tra i progettisti e il corpo docente delle scuole dell'infanzia statali e comunali e dei nidi comunali, al fine di predisporre un progetto adeguato e funzionale dal punto di vista educativo e della didattica. La progettazione del nuovo polo 0/6, attualmente in corso e realizzata in collaborazione con il Dipartimento di Architettura dell'Università di Firenze ed il Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Pisa, deve definire un quadro di sostenibilità ambientale elevato, con il raggiungimento di elevati standard di qualità architettonica, l'utilizzo di materiali innovativi, la previsione di strutture e soluzioni impiantistiche mirate a massimizzare le prestazioni energetiche dell'edificio.

CULTURA E SPORT MOTORI DI INNOVAZIONE

Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali - Politiche giovanili, sport e tempo libero

PROMOZIONE DELLA CULTURA

Nel corso del mandato l'Amministrazione Comunale si è **costantemente impegnata per mantenere un alto livello dei servizi e delle attività culturali e nell'adeguamento e nello sviluppo delle strutture culturali**. La cultura è stata considerata un elemento di riscoperta storica, di coesione sociale, di arricchimento personale e della comunità, di promozione territoriale. Sono state promosse attività culturali coinvolgenti e partecipate, che hanno prodotto intrecci e relazioni consentendo di sperimentare forme nuove di produzione e circolazione della conoscenza.

Particolare attenzione e impegno sono stati dedicati alla qualità delle istituzioni culturali.

Nel novembre 2015, dopo un periodo di chiusura al pubblico, il **teatro L'Ordigno di Vada** è stato restituito alla cittadinanza: sicuro, a norma con le disposizioni antincendio, rinnovato negli arredi, nelle luci, nel palco e con un'acustica decisamente migliore. Gli interventi di adeguamento impiantistico, iniziati nel giugno del medesimo anno, sono costati complessivamente 338.000 euro. Il Teatro L'Ordigno, profondamente legato alla cultura del territorio e alla tradizione inclusiva di Vada, si rivolge a tutte le fasce della popolazione ed è un punto di riferimento per chi approccia le arti sceniche mediante percorsi di partecipazione e formazione teatrale. Una realtà che valorizza anche le compagnie e i gruppi musicali amatoriali, dando voce ai talenti del territorio e offrendo alla cittadinanza corsi di musica, danza, attività fisica e creatività.

Nel 2016 è stato riaperto al pubblico, dopo i lavori di adeguamento impiantistico e strutturale, il **Museo Archeologico comunale di palazzo Bombardieri** che nell'occasione si è dotato di un nuovo allestimento e di nuovi strumenti di comunicazione. Il conseguente ampliamento dei servizi offerti e il rinnovo dell'attività didattica che hanno fatto sì che la struttura fosse insignita dalla Regione Toscana della qualifica di *Museo di rilevanza regionale*: questo riconoscimento certifica l'adeguatezza dell'offerta museale rispetto ai bisogni della contemporaneità, l'innovazione nelle forme di gestione e nella comunicazione museale e la promozione della cooperazione dell'ente locale e degli altri soggetti pubblici e privati. A partire dal 2016 il **Museo Nazionale di Castiglioncello**, anch'esso ristrutturato, riallestito e riaperto alle visite, è entrato a far parte del Polo Regionale dei Musei con il quale è in corso di definizione una convenzione con il Comune di Rosignano Marittimo per la gestione dei servizi museali.

Particolare importanza ha avuto il trasferimento del **Museo di Storia Naturale** dalla sede di via Monte alla Rena a Rosignano Solvay a **Villa Pertusati** a Rosignano Marittimo. La struttura, opportunamente adeguata e riqualificata, è individuata come sede nuova e esclusiva per le collezioni scientifiche, con l'obiettivo di estendere le attività e creare un legame sempre più forte con il Parco dei Poggetti e il sistema dei parchi regionali. A partire dal 2017, in collaborazione con l'Associazione Amici della Natura con la quale è stata sottoscritta una convenzione per la gestione del museo, si è lavorato al trasferimento degli arredi e al riallestimento delle collezioni del Museo di Storia Naturale, alla redazione di un nuovo logo e di una nuova linea grafica e all'ampliamento degli spazi espositivi e dell'orario di apertura. Il nuovo Museo è stato ufficialmente riaperto al pubblico nel luglio 2018.

La valorizzazione della rete dei due musei archeologici, dell'area archeologica di San Gaetano di Vada e del Museo di Storia naturale è stata realizzata attraverso l'adesione alla rete dei Musei e Parchi della Provincia di Livorno e alla rete regionale dell'AMAT (archeologica), con cui le strutture comunali condividono programmi e attività.

Nel giugno 2017 è stato acquisito alla proprietà pubblica il **Teatro Solvay**. A seguito delle sollecitazioni ricevute da parte della cittadinanza e per offrire al pubblico nuove attività culturali legate prevalentemente al teatro, l'Amministrazione Comunale ha lavorato per riportare all'antico splendore quello che è sempre stato un centro culturale e sociale per la città di Rosignano e per tutta l'area circostante. Si sono realizzati alcuni interventi di manutenzione e di adeguamento della struttura alle normative vigenti e dall'autunno 2017, dopo molti anni di assenza, è stata proposta e programmata la stagione teatrale, in collaborazione con la Fondazione Toscana Spettacolo e la Fondazione Armunia. La sala del Teatro Solvay è stata riaperta anche per le proiezioni cinematografiche (dal dicembre 2017), cui ha fatto seguito la procedura ad evidenza pubblica per attività di cinema (2018). La disponibilità del Teatro ha consentito di organizzare nuove e

importanti attività culturali con l'Istituto Musicale Mascagni di Livorno, con il Centro Studi Commedia all'Italiana e con le associazioni culturali del territorio.

La disponibilità del Teatro Solvay ha consentito all'Amministrazione Comunale di ripensare e di programmare una nuova organizzazione degli spazi utilizzati per attività di spettacolo dal vivo: ciò ha permesso di demolire la tensostruttura del Castello Pasquini di Castiglioncello, ormai obsoleta e non più adeguata al contesto ambientale di pregio nel quale era inserita, e di usare a partire dall'estate 2018 quegli spazi per allestire una grande arena all'aperto per spettacoli rivolti al grande pubblico ("*Castiglioncello Festival*"). Per ampliare ulteriormente l'offerta culturale, si sono portati a compimento gli interventi di restauro della Fattoria Arcivescovile a Rosignano Marittimo attraverso la sistemazione dei locali foresteria, che saranno utilizzati da Armunia per le attività di residenza artistica, e della nuova sala auditorium, utilizzabile per attività culturali e convegnistiche.

Al fine di far diventare il **Centro Culturale le Creste** una vera e propria piazza di incontro, cultura e socializzazione sono stati realizzati cicli di conferenze di filosofia, sono stati attivati progetti specifici quali si configurano il progetto "Nati per leggere" (attività di lettura rivolto gratuitamente alle famiglie con bambini fino a 6 anni di età che costituiscono un'esperienza importante per lo sviluppo cognitivo dei bambini e per lo sviluppo delle capacità dei genitori di crescere con i loro figli) in collaborazione con Consultorio e Ostetriche dell'ASL 6, "l'Ora del racconto", rivolto a bambini nella fascia d'età 6 - 10 anni, le piccole mostre monotematiche presso la sala polivalente del Centro, e il progetto Cafè Alzheimer che la biblioteca comunale e il museo archeologico hanno programmato in collaborazione con Aima e Fondazione Maffi. L'ampliamento dell'accesso e dei servizi della biblioteca a più ampie fasce di popolazione si è concretizzato con l'incremento dell'orario di apertura, con l'incremento da 302 (2014) a 329 (2018) utenti/giorno, con l'incremento da 46,4 (2014) a 65,4 (2018) di prestiti al giorno, con l'ampliamento dell'orario di apertura al pubblico (da 54 ore per 11 mesi/anno e 27 ore per 1 mese/anno nel 2014, a 59 ore per 5 mesi, 62 per 6 mesi e 27 ore per 1 mese/anno l'anno nel 2018), cui si aggiunge il mantenimento delle attività storiche di educazione non formale ("*Incontri al Castello*", "*Acchiappastorie*", ecc.). Con l'acquisizione del Teatro Solvay, è entrato a far parte del patrimonio pubblico della biblioteca comunale anche il nucleo storico dei volumi della biblioteca Solvay (precedentemente gestita dall'Università Popolare), circa 3500 volumi inventariati, catalogati su Sebina SBN e trasferiti presso la biblioteca,

Un obiettivo strategico dell'Amministrazione è stato quello di **promuovere la rete delle realtà culturali e scientifiche presenti sul territorio**, obiettivo che si è concretizzato in un processo armonioso che ha consentito di implementare le attività dei servizi creando una rete sempre più solida di rapporti e collaborazioni con centri di eccellenza, agenzie formative e università, in particolare rispetto alle attività di educazione non formale di biblioteca e museo. I vari percorsi si sono avvalsi della collaborazione di docenti universitari per quanto riguarda i cicli autunnali delle conferenze di filosofia, la realizzazione della *App Approdare a Vada* (che consente di rivivere in realtà aumentata l'antico quartiere di Vada a San Gaetano), la realizzazione di attività di 'archeologia pubblica', gli Open day e la presentazione dei risultati delle campagne di scavo.

Lo stesso rigore scientifico e un'ampia gamma di competenze di indubbio valore sono state utilizzate per la redazione del volume *Taste Archaeology* (2015) e la redazione della nuova guida aggiornata alla campagna di scavi dell'estate 2018 "*Il Museo Archeologico di Rosignano Marittimo. Risorse e insediamenti nell'Etruria settentrionale costiera*".

Per l'apertura di **nuove finestre sul contemporaneo** e sulla società sono stati creati appuntamenti a cadenza annuale per i quali si sono attivati rapporti di collaborazione con storici, giornalisti, docenti e pubblicitari tra i più importanti a livello nazionale. Tra questi è necessario ricordare il "Festival La Forza delle Idee" a cura di Paola Mieli (dal 2017), i "Dialoghi a Castiglioncello sulla contemporaneità" a cura di Paolo Iabichino (dal 2018), mentre rispetto alle attività dell'archivio storico sono stati organizzati vari momenti di approfondimento della figura e della opera di Pietro Gori (tra tutti la manifestazione "Pietro Gori, la fiaccola dell'Anarchia" grazie alla collaborazione con la Fondazione Gaber). Di particolare rilievo è la partecipazione dell'archivio storico al progetto regionale Archivi aperti che si è concretizzato nella realizzazione di conferenze e momenti di confronto ad opera di docenti dell'Università di Pisa.

Tutte le strutture comunali, quali l'Archivio Storico, il Centro di Educazione Ambientale, la Biblioteca e il Museo, hanno proposto **percorsi educativi** e stretto rapporti di collaborazione con le agenzie formative del territorio nonché con le associazioni presenti, proponendo progetti condivisi come ad esempio "Lanterne

magiche” per l’educazione all’immagine dove le competenze della biblioteca e dell’associazione Centro studi Commedia all’italiana hanno interagito, oppure tra Museo Archeologico e Museo di Storia Naturale dove la collaborazione con l’Associazione Amici della Natura ha fatto sì che siano stati elaborati iniziative e programmi didattici ed educativi congiunti.

Oltre al robusto programma di attività educative e didattiche offerto dalle strutture culturali, e a rassegne consolidate come “Parlare di Cinema a Castiglioncello”, sono stati realizzati nuovi percorsi di approfondimento e cicli di iniziative diversificate quali: l’organizzazione di “In Opera”, un percorso di **educazione alla lirica** rivolto alle scuole del territorio e aperto alla cittadinanza tutta (dal 2018); la già richiamata **valorizzazione dell’area esterna del castello Pasquini** alla luce della rimozione della tensostruttura (2017) con spettacoli e **concerti estivi** in grado di attrarre un nuovo target, giovanile e numeroso (“Castiglioncello Festival” dal 2018). Queste attività sono state corredate da un programma di appuntamenti tra gli artisti e i cittadini finalizzati a stabilire un sistema di relazioni e maggiore integrazione.

I GIOVANI MOTORI DI INNOVAZIONE

Nel corso del mandato l’Amministrazione si è molto impegnata per **valorizzazione i talenti** e le potenzialità presenti sul territorio, contribuendo a **dare ai giovani opportunità, occasioni di crescita individuale e collettiva e spazi**, per ridurre il disagio giovanile e aumentare il radicamento sul territorio. Si è agito attivando molteplici interventi, fra i quali in primis la **revisione della programmazione delle attività di informazione e supporto al mondo giovanile erogate dall’Informagiovani**, le cui attività, benché inquadrare in un bando di gara pluriennale, per quanto possibile sono state rimodulate per favorire la costruzione di un rapporto più strutturato con il Centro per l’impiego e con le imprese e le realtà produttive del territorio.

Allo scopo di valorizzare e coinvolgere le nuove generazioni e attraverso il reperimento di finanziamenti esterni e l’individuazione di risorse interne, l’Amministrazione ha promosso l’attivazione di progetti specifici dedicati al mondo al giovanile. Tra questi ricordiamo innanzitutto il progetto **Spiders: il sistema dei social hub diffusi**, finanziato nell’ambito “Meet Young City”, promosso dall’Agenzia Nazionale per i Giovani e dalla Fondazione Ifel e finalizzato alla promozione di progetti comunali di partecipazione giovanile. Il progetto Spiders ha coinvolto 40 giovani under 35 nella riattivazione di spazi pubblici sottoutilizzati e ha sviluppato per un anno attività formative, di partecipazione e di animazione sociale rivolte al mondo giovanile, che ha portato alla costituzione di un’associazione giovanile e all’attivazione di uno spazio creativo adibito a laboratorio di fabbricazione digitale e produzione di idee.

Per offrire nuove opportunità giovanili l’Amministrazione ha garantito tirocini formativi per studenti presso gli uffici comunali. In particolare, a partire dall’anno scolastico 2015/2016 è stata stipulata una convenzione con l’Istituto Superiore di secondo grado “IIS Mattei” per la realizzazione del programma Alternanza Scuola Lavoro, che in questi anni ha coinvolto 88 ragazzi. A questi si sono aggiunti gli stage svolti da studenti universitari e alcuni i ragazzi del comprensorio scolastico di Cecina, o attivati tramite l’agenzia formativa della Provincia di Livorno. L’attività dell’Amministrazione si è poi indirizzata anche verso un ruolo di facilitazione dei rapporti tra la scuola e il mondo imprenditoriale locale, per una migliore interazione e scambio di informazioni e per provare a incidere sui livelli di disoccupazione giovanile.

L’Amministrazione ha sostenuto e favorito l’organizzazione delle attività del Consiglio Comunale dei ragazzi, esperienza che vede coinvolti gli studenti della scuola media in progetti di educazione non formale e di cittadinanza attiva: i ragazzi hanno diviso il loro lavoro e le loro discussioni per commissioni in materia di turismo, ambiente e mobilità, sport, scuola e attività culturali, hanno avuto la collaborazione degli operatori dello Spazio Giovani che hanno fornito un supporto educativo e di coordinamento, e sono stati promossi incontri all’interno delle scuole con la collaborazione di associazioni del territorio, quali ARCI e OXFAM.

A partire dall’anno 2017, con il “**Contest Giovani Innovatori**” è stato ideato e realizzato un progetto orientato alla valorizzazione del talento e della creatività, che ha ottenuto anche riconoscimenti nazionali per il valore innovativo rispetto al ruolo che gli enti locali si assumono in materia di innovazione sociale. Il progetto prevede un percorso di scouting di idee, formazione e valorizzazione di idee imprenditoriali con

caratteri di innovazione tecnologica o sociale, che nel 2019 vedrà la sua terza edizione. Lo scopo è quello di favorire l'emersione di un rete territoriale che possa attivare percorsi di formazione all'auto-imprenditorialità, di matchmaking tra aziende e giovani talenti del territorio, di animazione e promozione della cultura d'impresa. Recentemente è stata istituita la **RETENET-GI**, che intende strutturare il lavoro di networking sviluppato con le attività promosse dal Contest Giovani innovatori, che hanno visto la partecipazione di giovani innovatori under 35, imprese del territorio e professionisti del settore, favorendo, quindi, la presenza di una rete permanente per l'innovazione e la valorizzazione del talento e della creatività giovanile.

Nell'ottica di **rendere il territorio comunale più attrattivo e ricco di opportunità per lo sviluppo della creatività e delle professionalità future**, con particolare attenzione ai giovani, il progetto di riqualificazione urbana PIU WAYS include due strutture espressamente pensate per rispondere a questi obiettivi:

- **la Music Box**, ovvero un laboratorio di produzione e diffusione musicale per band del territorio, realizzato in via della Costituzione nell'area adiacente al centro culturale "Le Creste". La nuova struttura sostituisce gli ex spogliatoi del campo di tamburello, ora demoliti, ed è realizzata su un unico piano, è costituita da 4 locali insonorizzati dove i giovani e i gruppi del territorio potranno svolgere attività di creazione, fruizione e condivisione di musica: sala prove, sala registrazione, sala regia e sala batteria. Strutture mobili e semi-mobili permetteranno di allestire eventi di animazione sociale quali contest di musicisti locali, spettacoli interattivi con il pubblico, street show di musica-sport. La fine dei lavori è prevista per maggio 2019;

- **l'Innova Lab dei Saperi** invece è un laboratorio professionale innovativo, basato sullo scambio e la condivisione dei saperi tra vecchie e nuove generazioni, per creare nuova occupazione. Il laboratorio è una nuova struttura architettonica a due piani costruita al posto della vecchia biblioteca in via del Popolo: al piano terra ospiterà il Fab-lab, un'officina per lo scambio dei saperi, e un'aula didattica; al primo piano uno spazio aperto per il coworking, sale riunioni, uno spazio relax e una cucina; mentre sulla terrazza verrà realizzato un orto urbano. L'edificio, a forte impatto visivo e ridotto impatto ambientale, sarà inserito nei nuovi percorsi pedonali che conducono a piazza della Repubblica. L'Innova Lab è un esperimento di innovazione sociale basato sulla condivisione intergenerazionale, per favorire l'invecchiamento attivo della popolazione anziana e la creazione di occupazione giovanile: gli anziani sono chiamati a mettere a disposizione le proprie conoscenze e competenze per la formazione professionale dei giovani, che possono avere opportunità di collaborazione per creare nuove imprese. La fine dei lavori è prevista nel 2020.

Con l'intento di rendere le due strutture un valore aggiunto per il mondo giovanile e la cittadinanza tutta, sono stati attivati **percorsi di co-progettazione** che hanno visto la partecipazione di soggetti interessati alla gestione, cittadini, giovani, associazioni e imprese sociali del territorio, con l'obiettivo di condividerne i contenuti, gli scopi e progettare insieme l'utilizzo futuro. In particolare per quanto riguarda MUSIC BOX il percorso di co-progettazione è stato realizzato nel periodo dicembre 2017 – marzo 2018 ed ha visto la partecipazione di sette associazioni/cooperative che operano in campo musicale. Sono stati realizzati tre incontri durante i quali sono state approfondite le possibili modalità gestionali della struttura in corso di realizzazione, con l'obiettivo di fornire elementi utili per la predisposizione del capitolato di gara.

Per quanto riguarda INNOVALAB dei SAPERI è stato avviato un percorso di formazione e co-progettazione denominato "INNOVATION HUB", che prevede quattro talk rivolti a tutta la cittadinanza con particolare attenzione alle realtà attive nel campo della fabbricazione digitale, coworking, impresa creativa, economia collaborativa etc. Il percorso prevede altresì un momento formativo rivolto agli operatori comunali, con l'obiettivo di fornire competenze specifiche sulle modalità innovative di gestione degli spazi pubblici.

PROMOZIONE DELLO SPORT

*Riconoscere allo sport il valore decisivo di benessere, condivisione, integrazione e crescita per tutte le età è stato un obiettivo dell'Amministrazione comunale sostenuto costantemente durante il mandato, attraverso la **diffusione delle pratiche sportive, ludiche, motorie e ricreative per tutta la cittadinanza**, senza alcun tipo di distinzione per sesso, condizione sociale, considerando lo sport come un'attività necessaria per la salute delle persone, la prevenzione delle malattie e di qualsivoglia tipo di disagio.*

Oltre al costante rapporto tenuto con gli enti di promozione, le associazioni e le società sportive per la programmazione delle attività e per la promozione e organizzazione di eventi e manifestazioni sportive a carattere nazionale e internazionale, nel corso del mandato amministrativo si è lavorato per avviare e attuare

una nuova modalità di gestione e valorizzazione degli impianti sportivi pubblici concessi a soggetti terzi. Nel corso del mandato amministrativo, sulla base del nuovo regolamento, dopo la pubblicazione di apposite manifestazioni di interesse si sono rinnovati tutti i rapporti concessori e convenzionali per la gestione delle strutture sportive comunali e delle palestre scolastiche ed è stata affidata la gestione della **piscina comunale** mediante gara pubblica per la durata di 9 anni ad un operatore specializzato, incaricato anche di ampliarne le possibilità di utilizzo nel periodo estivo attraverso interventi strutturali. Preme richiamare in questa sede anche la soluzione individuata per la pratica del rugby attraverso la nuova destinazione dell'impianto sportivo Falchini a Rosignano Solvay.

Grande attenzione è stata dedicata alla manutenzione degli impianti sportivi. In particolare, tra i più rilevanti, sono stati realizzati i seguenti interventi:

il **Palazzetto dello sport "Gianni Balestri"** a Rosignano Solvay è stato oggetto di un consistente intervento di manutenzione straordinaria (importo complessivo di circa 650mila euro) che ha visto una riqualificazione complessiva di tutta la struttura: si è proceduto al rifacimento completo degli spogliatoi, della copertura, ad una ulteriore riduzione delle barriere architettoniche e all'adeguamento finalizzato alla certificazione di prevenzione incendi;

la **palestra Picchi** al Lillatro è stata completamente riqualificata e adeguata (spesa di circa 500mila euro) attraverso la sostituzione delle centrali di trattamento aria, il rifacimento del tunnel di collegamento tra la zona spogliatoi e il campo di gioco, la sostituzione degli infissi, la manutenzione straordinaria degli spogliatoi e della copertura e la fornitura di nuove attrezzature per la ginnastica;

sono stati mantenuti tutti gli impianti idrici-sanitari delle strutture sportivi di proprietà comunale al fine di installare filtri anti-legionella e rendere più sicuro l'uso da parte dei frequentatori.

Grazie agli interventi sopra richiamati e ad altri interventi minori, tutta l'impiantistica sportiva è stata adeguata alle normative igienico sanitarie vigenti e alle nuove disposizioni in materia di prevenzione incendi. Inoltre ogni struttura, così come prevede il nuovo regolamento di gestione degli impianti sportivi, è dotata di apposito apparecchio defibrillatore per garantire la sicurezza dei frequentatori.

La supervisione del funzionamento di tutti i **defibrillatori** sul territorio comunale (compresi quelli presenti negli impianti sportivi di competenza dei soggetti gestori) è stata affidata all'**Agenzia dello Sport**, creata nel 2016 per raccogliere associazioni, società ed enti sportivi comunali. L'Agenzia è stata individuata come soggetto per sviluppare e promuovere lo sport, le attività fisiche ed il turismo sportivo, coordinare eventi e manifestazioni sportive, con la finalità di promuovere le peculiarità distintive del territorio con gli operatori economici dello stesso, svolgere attività di formazione in materia di sport, medicina dello sport e di uso dei defibrillatori. L'Amministrazione ha inoltre promosso lo svolgimento di attività ludico-motorie e sportive di base attraverso la realizzazione del progetto "Sport per tutti", in collaborazione con gli istituti scolastici e le associazioni sportive.

Anche il progetto PIU WAYS include tra i propri obiettivi quello di favorire la diffusione della pratica dell'attività motoria all'aria aperta, come strumento di benessere psico-fisico, a disposizione di tutta la cittadinanza. L'intervento denominato **Plein Air**, che sorgerà nell'area verde di via della Repubblica, tra la piazza della Repubblica e i plessi scolastici di via Allende e via Solvay, prevede la riqualificazione dell'intero percorso pedonale e l'installazione di nuove attrezzature per l'attività fisica all'aria aperta. In particolare, all'inizio del viale una pavimentazione sopraelevata, con forma articolata in piani, gradini e curve, potrà essere usata come seduta per l'attesa e come pista per skateboard, pattini o bmx. Lungo il viale verrà creato un percorso fitness di 70 mq con 12 "isole" attrezzate (macchinari con pali e tubi d'acciaio sicuri e robusti) per svolgere attività fisica all'aperto e favorire l'invecchiamento attivo.

Sempre all'interno del PIU WAYS è prevista altresì la riqualificazione di due ulteriori spazi per l'attività motoria e sportiva, rispettivamente dedicate ai bambini e agli sportivi: il **progetto Plein air 2** con la riqualificazione del **Parco della Pace** e la realizzazione di giochi e sport per bambini, nell'area verde che collega via Allende a via della Costituzione in corrispondenza del centro culturale "Le Creste"; il progetto **Play ground**, con l'importante riqualificazione dell'area sportiva dell'attuale campo di atletica che fiancheggia via della Repubblica.

LA CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Assetto del territorio, sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO

La gestione del territorio, attraverso politiche di riqualificazione urbanistica sostenibile e coerenti con le nuove priorità economiche, ambientali e sociali del territorio, si è caratterizzata soprattutto per l'adozione/approvazione del **Piano Operativo Comunale (POC)**, quale compimento del processo di aggiornamento e riforma degli strumenti urbanistici e territoriali comunali iniziato con la variante normativa del 2012 e la variante sostanziale del 2014.

L'Amministrazione ha inteso, attraverso la redazione del POC, riordinare ed adeguare in modo coerente ed organico un insieme di temi e di questioni relative alle attività urbanistiche ed edilizie, portando a compimento il processo di riforma degli strumenti urbanistici comunali, avviato ormai da anni. Il Piano Operativo Comunale di fatto è un atto fondamentale della vita di un ente: un adempimento di carattere politico, strettamente legato sia alle scelte principali già state effettuate nel **Piano Strutturale** esistente sia alle dinamiche economiche che nel tempo sono emerse come esigenze a cui dare risposta. Per questi motivi il percorso svolto per arrivare all'approvazione del nuovo POC ha voluto essere un percorso di coinvolgimento diretto dei cittadini e del Consiglio Comunale per avvicinare quanto più possibile lo strumento ai bisogni della cittadinanza e di chi la rappresenta a livello istituzionale.

Il nuovo POC adottato si configura come uno strumento più adeguato ai tempi ed alle nuove normative intervenute, privilegia la **cultura della semplificazione dei procedimenti**, definisce una serie di previsioni su ipotesi sufficientemente concrete perché frutto anche dell'interesse reale della cittadinanza, delle imprese e degli investitori per favorire il mantenimento e, ove possibile, l'incremento dei livelli occupazionali ed il potenziamento del sistema produttivo locale e della sua innovazione. Il POC si caratterizza per gli indirizzi in materia di **limitazioni al consumo del suolo**, nei limiti del "territorio urbanizzato" per quanto riguarda la residenza privata, a favore della conservazione delle aree naturali o destinate all'agricoltura in quanto essenziali per garantire l'ambiente ed il paesaggio, quindi il futuro delle generazioni a venire. Nel territorio agricolo sono possibili insediamenti di carattere economico, non residenziali, mediante conferenze di copianificazione con la Regione Toscana: il territorio agricolo è quindi visto come "contenitore" di imprese, sia agricole che di altro genere. Queste scelte strategiche di sviluppo impongono di consolidare l'identità dei centri urbani ove in futuro si dovrà operare solo per "riuso" e per "**rigenerazione urbana**", ovvero, con i diversi gradi d'intervento edilizio che vadano nella direzione del rinnovo e della sostituzione dell'esistente (ristrutturazione, demolizione/ricostruzione) affinché l'arresto progressivo del consumo di suolo sia possibile, anche con necessarie politiche nazionali di incentivazione.

Con l'adozione del POC l'Amministrazione comunale ha:

- proposto forme di **tutela e valorizzazione del paesaggio e dell'edilizia storica**, nella prospettiva di sviluppo turistico nella fascia costiera come nella fascia collinare;
- incentivato la **riqualificazione e la manutenzione della fascia costiera** relativamente alle diverse funzioni e destinazioni d'uso, al fine di promuovere interventi per sostituire episodi edilizi di nessun valore o eliminare situazioni di degrado derivanti dal non utilizzo di strutture private;
- avviato forme di **valorizzazione delle attività esistenti** e favorito l'insediamento di quelle nuove per potenziare l'attrattività del sistema turistico, il legame con il patrimonio territoriale e le tradizioni locali per cambiare il paradigma del turismo;
- definito le modalità per il **risparmio energetico** e tecniche di **edilizia sostenibile** da applicarsi agli edifici esistenti ed a quelli di nuova costruzione, assumendo obiettivi di efficienza energetica per gli interventi di nuova urbanizzazione e sostituzione, di riqualificazione e di adeguamento del patrimonio edilizio esistente;
- potenziato l'attrattività di sistema del territorio di Rosignano Marittimo creando condizioni per nuove opportunità economiche e occupazionali, rivolte soprattutto ai giovani, ovvero ad una innovazione che crei nuove opportunità, come l'implementazione dell'**economia circolare**;
- promosso la cultura del mare e della collina, delle tradizioni popolari, la valorizzazione dei prodotti locali e della fruizione del paesaggio e del turismo in tutte le sue declinazioni esistenti sul territorio;
- riconosciuto il ruolo della rete dei **piccoli esercizi commerciali**, favorendo processi di riqualificazione ambientale affinché, insieme ad una riqualificazione di prodotto, possa emergere un'attrattività nuova del tessuto commerciale;
- individuato per gli sport aree attrezzate con strutture e dotazioni funzionali allo svolgimento delle attività sportive e ricreative, alla aggregazione sociale;

- ridefinito norme per **riqualificare le aree specializzate per le attività economiche**, caratterizzate dalla presenza di edifici ed aree a destinazione artigianale o commerciale, di recente realizzazione, costituite da tipi edilizi produttivi standardizzati e prefabbricati e dove alle attività artigianali si sono sommate attività di distribuzione commerciale abbiamo ampliato le aree a destinazione produttiva verso la zona Sud delle Morelline con modalità qualitativo-funzionali più appropriate, sia a livello architettonico che dal punto di vista della vivibilità di chi avrà la possibilità di lavorare nelle nuove aziende;
- ripensato la nostra costa nelle sue possibili funzioni legate al **turismo balneare** ed agli sport del mare, partendo dalle sue caratteristiche morfologiche al fine di produrre una normativa finalizzata allo sviluppo delle attività ed in particolare degli sports acquatici, con conseguente incentivazione della destagionalizzazione;
- rivisitato, nello spirito del masterplan dei porti definito nel PIT, le funzioni del porto turistico di Cala de Medici al fine di sviluppare nuove attività, rinnovare ed integrare il rapporto con il territorio, con l'obiettivo di sviluppare e creare posti di lavoro;
- ridefinito norme per il tessuto urbanistico ed edilizio esistente per **consolidare l'immagine urbana**, per quelle parti che hanno risentito, nel tempo, di uno sviluppo casuale/episodico e che scontano la riproposizione banale dei tipi edilizi originari (es. villaggio Solvay) con l'impoverimento degli spazi pubblici e privati;
- previsto la possibilità di **delocalizzare imprese** non coerenti con il contesto territoriale attuale, anche al fine di bonificare aree ormai troppo adiacenti, se non inglobate, alla residenza;
- previsto un sensibile **potenziamento delle aree verdi attrezzate** ed a parco nel centro urbano di Rosignano Solvay (verde attrezzato e aree sportive ricreative, sanitarie, sociali, culturali) affinché si possa realizzare un possibile centro di aggregazione vivibile ed una ricucitura con l'area di Caletta.

Parallelamente all'approvazione del nuovo strumento di pianificazione urbanistica l'Amministrazione comunale ha iniziato un percorso di revisione anche dello strumento di pianificazione territoriale ovvero del **Piano Strutturale** (PS). Dall'approvazione del PS vigente (2004) ad oggi sono intervenute due leggi regionali di governo del territorio e numerosi regolamenti. Alla fine del 2017 e nel corso del 2018 sono stati conferiti gli incarichi professionali per la predisposizione di alcuni studi a supporto del nuovo Piano. Nel corso del 2018 si sono svolti una serie di incontri con la cittadinanza (I giovedì del Piano Strutturale) in cui sono stati ascoltati i soggetti che vivono, lavorano o hanno legami economici, sociali ed identitari con il territorio comunale. Entro il mese di aprile 2019 sarà dato l'avvio al procedimento di formazione del PS, con un quadro conoscitivo molto approfondito e studi specifici sull'erosione della costa e sul cambiamento climatico (progetto ADAPT).

Al fine di garantire e sostenere gli interventi in materia di **edilizia privata**, assicurando il rispetto e la corretta attuazione di quanto previsto negli strumenti di pianificazione, nel corso del mandato amministrativo, relativamente agli anni 2014/2018, sono state presentate complessivamente 7.504 pratiche edilizie e sono stati rilasciati 4.092 provvedimenti.

Con l'entrata in vigore della LRT.65/2014 concernente il "governo del territorio" e successivamente, con le ulteriori modifiche e aggiornamenti apportate in funzione delle nuove disposizioni normative statali, è stata attuata una modifica delle categorie di intervento edilizie aumentando, nell'ottica della **semplificazione amministrativa**, quelle definite "attività libere" rispetto a quelle soggette a Permesso di Costruire e a SCIA. Tali nuove disposizione hanno comportato un aumento della comunicazioni/segnalazioni asseverate rispetto alle istanze presentate.

Nel 2018 in coerenza con gli obiettivi strategici volti ad un miglioramento della qualità del costruito e del decoro urbano, è stata attuata una collaborazione con il Dipartimento di Architettura dell'Università degli studi di Firenze volto allo studio e alla predisposizione delle nuove regole per strutture temporanee e *de hor* (quali manufatti accessori ad attività economiche esistenti) diversificate in funzione dei vari contesti urbani sia storici che contemporanei.

SVILUPPO SOSTENIBILE, AMBIENTE E QUALITA' URBANA

Nel corso del mandato l'Amministrazione è stata fortemente impegnata nella predisposizione e gestione di interventi per la **riduzione, il riciclo ed il riuso dei rifiuti**, impegno caratterizzato dallo svolgimento delle seguenti attività:

- Realizzazione e consegna del nuovo centro di raccolta dei rifiuti urbani in loc Le Morelline;

- Consegna di oltre 200 compostori ai cittadini per riduzione della produzione rifiuti;
- Approvazione del regolamento comunali sui rifiuti urbani;
- Avvio della raccolta porta a porta nelle frazioni di Rosignano Marittimo, Gabbro, Nibbiaia, Castelnuovo della M.dia, con graduale estensione a tutto il territorio comunale;
- Rimozione continua delle micro-discariche sul territorio con l'attuazione di misure preventive come l'erogazione contruibuti per l'eliminazione dei manufatti in amianto e l'attività di videosorveglianza sugli abbandoni.

La Polizia Municipale ha costantemente assicurato l'attività di **prevenzione e di vigilanza ambientale** sul territorio comunale, in modo da scoraggiare l'abbandono dei rifiuti. Tale attività, rivolta anche a monitorare l'eventuale presenza di discariche abusive, è stata svolta con l'ausilio di un sistema di videosorveglianza, che ha portato ad un notevole incremento dei controlli.

Nell'ottobre 2016 il Comune di Rosignano ha sottoscritto l'**Accordo di Collaborazione per la creazione di una piattaforma sull'economia circolare**. L'accordo promuove una piattaforma pubblico-privato, che punta al mantenimento nel tempo del valore dei prodotti, dei materiali e delle risorse, riducendo al minimo la produzione di rifiuti e l'inquinamento. Con il Comune di Rosignano Marittimo sono partner e firmatari dell'accordo la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, il CNR di Pisa, Confservizi Cispel Toscana, Anci Toscana, Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura della Maremma e del Tirreno e Rea Impianti.

Nel corso del mandato amministrativo il **Polo Impiantistico di Scapigliato** è stato oggetto di una profonda trasformazione al fine di promuovere la realizzazione del centro di competenza sull'economia circolare, oltre all'ottimizzazione e modernizzazione degli impianti già esistenti. La scelta dell'Amministrazione comunale, strategica per il futuro del territorio, è stata quella di introdurre forti innovazioni nelle esperienze di Scapigliato, puntando a far crescere esponenzialmente il polo industriale di trasformazione del rifiuto e marginalizzando sempre più la discarica come sistema di smaltimento. **Non più rifiuti sotto terra, ma processi di trasformazione per produrre energia e nuova materia prima secondaria, secondo i più avanzati principi ambientali**. Per realizzare questo obiettivo è stato costruito il nuovo assetto giuridico-economico-funzionale per la Società Rea Impianti srl, quale strumento operativo necessario al raggiungimento degli obiettivi prefissati di sviluppo sostenibile dell'impianto.

Nel corso di questi anni la Società, in accordo con l'Amministrazione comunale, ha prima acquistato i terreni limitrofi agli impianti e dopo realizzato un'ampia fascia di rispetto che è stata piantumata con oltre 50.000 piante.

L'attenzione per l'ambiente e la riduzione dei consumi ha orientato l'operato dell'Amministrazione sotto vari aspetti ed è stata declinata in numerose azioni, di vario ordine e grado.

Per tutto il periodo del mandato si è provveduto ai servizi di pulizia spiagge, salvamento, attività di sorveglianza in mare e delimitazione acque sicure, demuscazione, disinfestazione, rimozione carcasse, controllo del randagismo e recupero cani dispersi, oltre alla **rimozione di amianto abbandonato**.

L'Amministrazione comunale ha finanziato l'installazione di 3 nuove **fontanelle di acqua di alta qualità** nelle frazioni di Castelnuovo della Misericordia, Vada e Rosignano Solvay, in aggiunta alle due già esistenti sul territorio del comune a Rosignano Marittimo in piazza San Nicola e a Rosignano Solvay in piazza Don Emilio Vukich. L'utilizzo delle fontanelle di alta qualità, che garantiscono l'erogazione gratuita di acqua più gradevole rispetto a quella erogata dal rubinetto di casa (pur sempre potabile), permette di riavvicinarsi alle vecchie abitudini di usare contenitori riciclabili, tutelare l'ambiente, ridurre il consumo degli imballaggi, in primis delle bottiglie di plastica. Un servizio in più per inquinare di meno.

La prevenzione dall'inquinamento e la tutela delle acque è stata perseguita anche grazie ad una **attività di controllo degli scarichi e delle acque reflue domestiche** ed assimilate. A tale proposito i tecnici del Comune e di Asa Spa hanno svolto attività di monitoraggio, anche grazie a ditte specializzate in video ispezioni, per accertare lo stato delle fognature separate della zona a mare di Rosignano Soolvay e Castiglioncello, con relativo ripristino degli scarichi domestici abusivi.

Nel corso del mandato amministrativo è stato portato a compimento l'**ammodernamento del sistema fognario di Nibbiaia**, di cui si sentiva l'esigenza già dal 2009. Le 4 vasche di decantazione (Sassogrosso, Casette, Legni Torti e Campo Sportivo) sono state surrogate da centraline di rilancio e le fogne sono andate

a confuire nel depuratore di Quercianella, potenziato da ASA per accogliere una maggiore portata di acque reflue. Ma soprattutto sono state separate le acque bianche dalle acque nere (prima vi era una rete mista), rendendo il sistema fognario di Nibbiaia tra i più performanti del Comune.

Nell'estate 2018 è entrato in funzione il nuovo depuratore, o meglio, il raddoppio del vecchio impianto nella zona mare di Porta a Vada, lungo la vecchia via Aurelia alle porte di Rosignano Solvay. I lavori per il **raddoppio del depuratore** sono partiti nella primavera 2016. L'obiettivo del progetto è stato quello di creare un impianto con due linee di trattamento liquami calibrate in grado di accogliere 6mln di metri cubi l'anno. La nuova linea di trattamento è stata costruita in parallelo a quella preesistente, così da arrivare a coprire una media di 45mila abitanti equivalenti (il vecchio depuratore era tarato per circa 20mila), e quindi sostenere il carico estivo che si registra con l'incremento del numero dei cittadini che trascorrono le vacanze nel nostro territorio. L'intervento è costato oltre 2.900.000 euro.

A partire dall'autunno 2015, in accordo con il gestore Citelum, sono stati realizzati interventi di **riqualificazione e ammodernamento della pubblica illuminazione**. Sono stati sostituiti oltre 8000 lampioni e punti luce con tecnologia led. Questo intervento ha consentito al Comune di ridurre considerevolmente i consumi energetici, contribuendo al rispetto dei propri obiettivi ambientali, e allo stesso tempo di adeguarsi alla normativa regionale sull'inquinamento luminoso che vieta dispersione di luce pubblica verso l'alto e prevede un'illuminazione omogenea, concentrata su carreggiata e marciapiedi.

Nel 2015 l'Amministrazione comunale ha sottoscritto il **Piano d'Azione sulla Sostenibilità Energetica (PAES)** impegnandosi per la riduzione delle emissioni di anidride carbonica in atmosfera. Nel 2018, nell'ottica di attrarre fondi europei per finanziare attività e politiche innovative e di lungo periodo, in linea con le strategie europee e internazionali di promozione dello sviluppo sostenibile globale, il Comune ha partecipato in qualità di partner alla candidatura del progetto **Progetto "ADAPT - Assistere l'ADAttamento ai cambiamenti climatici dei sistemi urbani dello sPazio Transfrontaliero"**, che è stato finanziato dal programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020. Il progetto prevede la redazione in ottica transfrontaliera del PAESC (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima), che aggiorna il PAES secondo le nuove linee guida europee e alla luce del cambiamento climatico, adattandolo sul territorio. Il progetto ADAPT prevede anche la realizzazione di un intervento pilota: un sistema innovativo di allerta che monitori il livello della piena del Botro Secco e Botro Cotone, per fronteggiare le alluvioni urbane causate da piogge improvvise e intense. A tale proposito sono in corso di affidamento gli interventi per realizzare del sistema di allertamento della popolazione residente in prossimità dei due botri tombati a Rosignano Solvay, costituito da sirene collegate ad idrometri.

La riduzione del rischio idrogeologico è stata una delle priorità dell'Amministrazione, che nel corso del mandato ha portato avanti e concluso gli interventi per la **regimazione idraulica del fiume Fine**, interventi finalizzati anche alla messa in sicurezza delle aree di Vada nord. Dal 2014 al 2018 il Comune ha coordinato quanto stabilito dalla convenzione con la Regione Toscana e di RFI, in qualità di "regista" e punto di riferimento per tutti i soggetti interessati dall'intervento (Soc. Solvay, Ineos, ASA, etc.) per un importo superiore a € 11.000.000,00. Ad oggi sono stati eseguiti i lavori di arginatura a difesa di Vada, gli interventi di adeguamento rilevato del tratto ferroviario linee Livorno-Roma e rilevato stradale ex SS1 ed i lavori di sistemazione del ponte delle condotte Solvay. Sono altresì in fase di progettazione, da parte del soggetto attuatore, la realizzazione della cassa di espansione sul Savolano, la cassa di espansione sulla Sanguigna e le arginature a difesa dello stabilimento Solvay.

L'Amministrazione comunale al fine di tutelare il territorio dal rischio idrogeologico ha partecipato per € 400.000,00 euro ai lavori effettuati sul **torrente Tripesce** dal Consorzio di Bonifica (in qualità di soggetto attuatore) per evitare il ripetersi di alluvioni in località La Mazzanta. Inoltre il Comune ha finanziato i lavori di sistemazione del **fosso Vallecorsa** a Vada per un importo di € 653.000,00. I lavori sono in corso di esecuzione.

Sono stati realizzati anche interventi e investimenti volti al mantenimento e alla valorizzazione della costa e delle sue attrattive, in modo da favorire e incrementare un turismo balneare di qualità. Infatti, nel corso del mandato amministrativo sono stati eseguiti annualmente i lavori di **riprofilatura stagionale degli arenili**, e nell'estate del 2018 è stato eseguito l'intervento di **ripascimento della Baia del Quercetano**.

Nel corso del mandato sono state affrontate n° 5 emergenze maltempo, con relativa apertura del COC: 30/7/2014 per pioggia, 10/08/15 per pioggia, 25/08/15 per pioggia, 10/09/17 e giorni successivi per tromba d'aria e alluvione, 29/10/18 tromba d'aria in Loc. Lecciaglia.

Nel 2014, al fine di superare la dimensione localistica comunale e l'uniformità di comportamento nei campi afferenti alla gestione dei sistemi di protezione civile, l'Amministrazione comunale con i Comuni di Bibbona, Castagneto Carducci, Cecina, ha sottoscritto una convenzione per la gestione associata degli stessi, istituendo un Ufficio Comune di Protezione Civile presso il Comune di Rosignano Marittimo individuato come comune capofila- responsabile della gestione. Nel luglio 2018 è stato approvato il **piano intercomunale di protezione civile**.

Tramite la convenzione con REA Spa si è provveduto alla **gestione del verde pubblico**, mediante interventi di sfalcio, potatura, piantumazione e cura del patrimonio arboreo, anche a prevenzione del rischio di caduta alberi. In particolare, con il coordinamento del Servizio Fitosanitario Regionale, sono state fronteggiate le epidemie causate da punteruolo rosso della palma e cancro colorato del platano, ricorrendo anche all'abbattimento degli esemplari malati e alla loro sostituzione con piante non sensibili all'attacco.

La riqualificazione e cura del territorio è stata realizzata anche attraverso l'esecuzione di molteplici interventi di manutenzione. In particolare, **la manutenzione della viabilità** ha visto la realizzazione di una rotatoria tra via Allende e via Pisacane, il risanamento del Ponte sull'Aurelia sul fosso Quercetano, la manutenzione straordinaria rampa sud del cavalcavia Rosignano Solvay, l'abbattimento delle barriere architettoniche nei percorsi pedonali tra piazza Gramsci e via Falcone a Castelnuovo, la realizzazione di nuovo ponte mobile sul torrente Chioma, la manutenzione straordinaria parcheggi in via della costituzione a Rosignano Solvay, a cui si aggiungono numerosi **interventi di asfaltatura per un valore superiore a € 1.950.000,00 di euro**.

Nel corso del mandato sono stati eseguiti, o sono in corso di esecuzione, molteplici interventi di **riqualificazione della frazione di Castiglioncello**, fra i quali si ricorda:

- la riqualificazione **via Fucini** in corso di esecuzione (euro 600.000) e di **Piazza della Vittoria** (euro 800.000);
- il restauro e adeguamento del **Castello Pasquini** (euro 540.000), incluso la demolizione della tensostruttura e la manutenzione degli impianti di climatizzazione;
- la manutenzione della **pineta Marradi** attraverso la riqualificazione vegetazionale e architettonica della stessa, in collaborazione con l'Università di Pisa – Dipartimento di Scienze agrarie, alimentari e agro-ambientali;
- la riqualificazione del **Minigolf** attraverso la concessione trentennale, assegnata tramite gara ad evidenza pubblica, attraverso la quale il concessionario si è impegnato a realizzare la manutenzione straordinaria delle strutture e delle aree assegnate;
- la riqualificazione del complesso "Il Fazzoletto – **Tennis Club**", composto da due campi da tennis, un fabbricato uso spogliatoio e un fabbricato uso bar-ristorante. Nel 2016 la struttura è stata oggetto di una gara ad evidenza pubblica per l'attivazione di una concessione di valorizzazione pluriennale finalizzata ad una riqualificazione dell'area e delle strutture presenti. Ad oggi due lotti funzionali su tre sono stati riqualificati;
- la valorizzazione e riqualificazione di **Villa Celestina**, di proprietà dello Stato nella disponibilità del Comune, attraverso una gara frutto di un percorso condiviso dall'Amministrazione comunale e dall'Agenzia del demanio, nell'ambito di un Protocollo d'Intesa sottoscritto nel mese di luglio 2018. La Villa, ancora oggi sede del centro di Educazione Ambientale (CEA) del Comune e di una sala conferenze, è stata inserita all'interno del progetto "Torri, fari ed edifici costieri" con l'intento di essere destinata ad attività turistico-ricettive, culturali o sociali;
- la realizzazione della discesa a mare pubblica presso **Cardellino**;
- **nell'ambito del percorso di monitoraggio, riorganizzazione e riqualificazione dei parchi giochi del territorio comunale**, nel luglio 2017 è stato completamente rinnovato il **parco giochi in pineta Marradi**. Con un investimento di circa 40.000 euro, l'area è stata attrezzata anche con materiali e giochi per bambini da 0 a 3 anni e con alcune attrezzature per il divertimento dei piccoli diversamente abili.
- manutenzione del lungomare Colombo.

La **riqualificazione del centro di Rosignano Solvay** è stata oggetto di un finanziamento per oltre 6.500.000 di euro, di cui 4.000.000 di risorse del POR FESR 2014 – 2020 assegnate dalla Regione Toscana nell'ambito dei Progetti di Innovazione Urbana. Il progetto "PIU WAYS – Innovazioni per una Rosignano più inclusiva" è iniziato nel 2017 e si concluderà nel 2020. Il progetto prevede cinque interventi strutturali: Music Box, Social Agorà, Plein Air, Innova Lab dei Saperi e Mobilità sostenibile. L'Amministrazione comunale nel corso del mandato ha reperito le risorse aggiuntive di co-finanziamento, ha costantemente seguito le attività di progettazione, le procedure di appalto ed inizio dei lavori, con l'apertura di importanti cantieri sul territorio interessato dal progetto.

Music Box, un laboratorio di produzione e diffusione musicale per band del territorio, realizzato in via della Costituzione nell'area del centro culturale "Le Creste". La nuova struttura sostituisce gli ex spogliatoi del campo di tamburello, demoliti. La costruzione si costituisce di un unico piano con ingresso di fronte alla caffetteria del centro culturale "Le Creste".

Social Agorà, il nuovo spazio sociale in piazza della Repubblica, un'area completamente pedonale con un edificio coperto dotato di un loggiato per attività ricreative, mercatini ed eventi socio-culturali. L'intervento riguarda una superficie di circa 5600 metri quadrati, dei quali 1800 vengono pavimentati in pietra, 1500 dotati di pavimentazione drenante e circa 900 lasciati a verde. La piazza così riqualificata diventerà il nuovo perno della vita urbana, collegando gli spazi separati dalla ferrovia e il lato nord e sud della frazione. La fine dei lavori è prevista per la fine del corrente anno.

Plein Air, l'area verde tra piazza della Repubblica e i plessi scolastici di via Allende e via Solvay. La riqualificazione interessa un'area di circa 8.200 metri quadrati e comprende il rifacimento dei percorsi pedonali e l'eliminazione dell'asfalto, la riconfigurazione del viale alberato di via della Repubblica. All'inizio del viale una pavimentazione sopraelevata, con forma articolata in piani, gradini e curve, potrà essere usata come seduta per l'attesa e come pista per skateboard, pattini o bmx. Lungo il viale verrà creato un percorso fitness di 70 mq con 12 "isole" attrezzate. La fine dei lavori è prevista per il corrente anno.

Mobilità sostenibile, il progetto comprende una serie di interventi per riconvertire e riorganizzare la viabilità, migliorando i collegamenti urbani. Una pista ciclabile a doppio senso di circolazione unisce Social Agorà a Music Box, l'area verde Plein Air verso il sottopasso e la ferrovia, integrandosi con i collegamenti lato mare, e una seconda ciclabile attraverserà il centro urbano, dalla via Aurelia verso piazza Pardubice e piazza Musselburgh. Sono in corso di riorganizzazione i percorsi pedonali, le aree di sosta e di passaggio dei mezzi pubblici, rivisto il sistema di viabilità nell'area tra la via Aurelia, piazza Pardubice, piazza Musselburgh e via Musselburgh. E' stato istituito il senso unico di marcia per le auto sulla via Aurelia in direzione Cecina-Livorno, mentre per la direzione Livorno-Cecina il traffico è stato indirizzato su via Champigny. Nel **sottopasso di via del Fante** l'ascensore è stato sostituito da una rampa di accesso per pedoni e ciclisti, priva di barriere architettoniche.

Innova Lab dei Saperi, un laboratorio professionale innovativo, basato sullo scambio e la condivisione dei saperi tra vecchie e nuove generazioni, per creare nuova occupazione. Una nuova struttura architettonica a due piani costruita al posto della vecchia biblioteca in via del Popolo. Al piano terra ospiterà il Fab-lab, un'officina per lo scambio dei saperi, e un'aula didattica; al primo piano uno spazio aperto per il coworking, sale riunioni, uno spazio relax e una cucina; mentre sulla terrazza verrà realizzato un orto urbano. L'edificio, a forte impatto visivo e ridotto impatto ambientale, sarà inserito nei nuovi percorsi pedonali che conducono a piazza della Repubblica.

Grazie ai ribassi d'asta dei lavori già eseguiti o in cantiere sarà possibile avviare una seconda fase del progetto, realizzando i seguenti interventi:

- la riqualificazione del **Parco della Pace** con la realizzazione di giochi e sport per bambini, nell'area verde che collega via Allende a via della Costituzione in corrispondenza del centro culturale "Le Creste"
- **Play ground**, la riqualificazione dell'area sportiva con campo di atletica che fiancheggia via della Repubblica.

MOBILITA' E TRASPORTO PUBBLICO

Come primo passo per un ripensamento complessivo della mobilità sul territorio del Comune è stato redatto il **Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS)**. Il percorso di approvazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile ha coinvolto la cittadinanza e gli stakeholder fin dalle fasi iniziali, nel primo trimestre 2016, in modo da favorire la realizzazione delle attività partecipative di co-progettazione. E' stato costituito un gruppo di lavoro intersettoriale, finalizzato alla ricostruzione dello stato dell'arte della mobilità urbana e del sistema del trasporto pubblico. Alla fase di sensibilizzazione della popolazione attraverso strumenti di comunicazione istituzionale ed eventi social, ha fatto seguito un processo di co-progettazione, articolato in focus group ed incontri pubblici svolti in ciascuna frazione. Il 09 marzo 2017, un'assemblea pubblica di

presentazione del documento strategico PUMS WAYS ha chiuso il percorso partecipativo. Ad un primo passaggio in giunta (delibera n. 161/2017) è seguita l'approvazione del PUMS con delibera C.C. 75/2017. Nel 2017 è stato avviato un percorso teso alla divulgazione dei contenuti del Piano. Il materiale prodotto, oltre ad essere pubblicato sul sito del Comune, è stato consegnato nelle riunioni e distribuito capillarmente sul territorio nel primo semestre 2018.

Nell'ambito del progetto di riqualificazione urbana del centro di Rosignano Solvay "PIU WAYS", la Mobilità Sostenibile ha rivestito un ruolo centrale. Il nuovo sistema di mobilità è volto a vivere pienamente lo spazio urbano, per ripensare il modo pubblico e privato con cui ci spostiamo sul territorio e per stimolare l'introduzione di nuove forme di trasporto ecosostenibili, a vantaggio dell'ambiente e della qualità della vita dei cittadini. Il nuovo assetto della mobilità di Rosignano Solvay ha l'obiettivo di ampliare la fruibilità e l'accessibilità della frazione, collegando le due porzioni di abitato a monte e a valle della ferrovia, favorendo gli spostamenti a basso impatto ambientale, incentivando la mobilità pedonale e ciclabile.

L'obiettivo di mandato di aumentare le **piste ciclabili** presenti sul territorio è stato raggiunto anche attraverso il completamento della rete ciclabile da Rosignano alla Mazzanta (in corso di esecuzione) e con l'adeguamento di percorsi ciclabili e pedonali sulla via Aurelia tra Solvay e Castiglioncello (lavori in corso affidamento). La ciclabile da Castiglioncello alla Mazzanta servirà sia per utilizzo urbano, sia come tratto di collegamento nazionale della **ciclopista Tirrenica, Ventimiglia-Roma**.

La rete di **Trasporto Pubblico Locale (TPL)** è stata adeguata alle intercorse modifiche di viabilità, sia permanenti (es. senso unico via Aurelia a Rosignano Solvay) sia modifiche temporanee legate all'esecuzione di lavori. La rete del servizio è stata anche adeguata alla presenza di nuovi centri di interesse sul territorio (es. a seguito del trasferimento della sede della Pubblica Assistenza dalla località Le Morelline a Rosignano Solvay alla Località Pel di Lupo di Castiglioncello) con estensione del servizio Prontobuss. La rete Marebus è stata adeguata ai nuovi insediamenti in Località Campofreno a Castiglioncello.

Rispetto alle procedure di **affidamento del servizio di TPL** di competenza regionale, la gara è stata aggiudicata provvisoriamente Autolinee Toscane Spa il 13.03.2017, ad oggi risulta ancora pendente presso il Consiglio di Stato il contenzioso aperto da entrambi i concorrenti per la riforma della sentenza del Tar Toscana n. 1548/2016. Il Consiglio di Stato, con ordinanza del 20.05.2017, ha sospeso il giudizio, disponendo la rimessione alla Corte di Giustizia Europea alcune questioni pregiudiziali d'interpretazione del Regolamento Europeo n. 1370/2007. Parallelamente la Regione, a partire dal novembre 2017, ha condiviso con gli enti locali, fra i quali la nostra amministrazione comunale, un percorso finalizzato alla condivisione degli aspetti tecnici relativi alla rete dei servizi, alle risorse aggiuntive e al sistema tariffario, quali elementi caratterizzanti il contratto per la gestione dei servizi di TPL per l'intero ambito territoriale. Contemporaneamente, nelle more della conclusione delle procedure concorsuali per l'affidamento del Lotto unico regionale, il 29.12.2017 la Regione ha stipulato il contratto (cosiddetto "contratto ponte") di affidamento diretto da parte della Regione Toscana dei servizi di TPL su gomma agli attuali gestori, costituiti nel raggruppamento "ONE Scarl" per gli anni 2018-19. Nella stessa data, è stato sottoscritto l'Accordo tra Regione Toscana, AT e Mobit, che disciplina i rapporti fra il contenuto del contratto che scaturirà dall'esito della gara per il lotto unico ed il contratto ponte.

A seguito dell'introduzione di nuove tariffe da parte della Regione, a partire da luglio 2018 il Comune ha chiesto ed ottenuto di mantenere l'**integrazione del servizio urbano con l'extra urbano** all'interno del territorio comunale con evidenti vantaggi per l'utenza che ha potuto continuare ad usufruire della tariffa urbana e di un unico titolo di viaggio. Su richiesta del Comune è stato attivato un Punto Vendita abbonamenti sul territorio, evitando agli utenti di ricorrere alla biglietteria di Cecina o di Livorno. Sono stati confermati gli accordi che hanno permesso l'acquisto di abbonamenti urbani a tariffe agevolate da distribuire agli ospiti della Mensa per Indigenti dell'Oasi Emilia.

IL LAVORO, SPERANZA PER IL FUTURO

Sviluppo economico e competitività – Politiche per il lavoro e la formazione – Turismo – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

SVILUPPO ECONOMICO e COMPETITIVITA'

In relazione al perdurare della situazione di crisi economica in cui versa il territorio della costa livornese, anche alla luce delle recenti decisioni di disimpegno da parte di grandi imprese presenti sul territorio, con conseguente deterioramento del tessuto produttivo e manifatturiero locale, la Regione Toscana, con DGR n. 140 del 24.02.2014 e con DGR n. 468 del 7.04.2015, ha presentato istanza di riconoscimento, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del Decreto Ministro dello Sviluppo Economico del 19.11.2013, di area di crisi industriale complessa. Tale istanza ha portato alla sottoscrizione l'8 maggio 2015 presso la Presidenza della Regione Toscana dell'**Accordo di programma per il rilancio competitivo dell'area costiera livornese** da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, della Regione Toscana, della Provincia di Livorno, del Comune di Livorno, del Comune di Collesalveti, del Comune di Rosignano Marittimo, dell'Autorità Portuale di Livorno e della Rete Ferroviaria Italiana.

Tale Accordo di Programma ha per oggetto la definizione di una complessa ed unitaria manovra di intervento sull'area urbana di Livorno-Collesalveti ed il **parco produttivo di Rosignano Marittimo**, mediante l'attuazione di un Progetto di Riconversione e Riqualficazione Industriale (P.R.R.I.). Rispetto alla riqualificazione dell'area di crisi, con particolare riguardo allo sviluppo del parco industriale e produttivo Solvay, l'Accordo prevede il riconoscimento del territorio di Rosignano dentro il più ampio perimetro che ricomprende anche i comuni di Livorno e Collesalveti e l'attivazione di politiche volte al consolidamento del sistema produttivo e al potenziamento di nuove filiere produttive, con la previsione di misure per contenere i costi energetici e per agevolare nuovi insediamenti produttivi. Per tali obiettivi, oltre agli strumenti agevolativi nazionali e regionali specifici di cui potranno godere le imprese energivore, il Ministero dello Sviluppo Economico ha stanziato dieci milioni di euro, quali agevolazioni previste dalla Legge 181 del 1989, cui si aggiungono ulteriori dieci milioni di euro stanziati dalla Regione Toscana per i protocolli di insediamento. Il riconoscimento dell'area di crisi industriale complessa è avvenuta con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico in data 7.08.2015 mentre l'approvazione del P.R.R.I. (Progetto di Riconversione e Riqualficazione Industriale) è avvenuta in data 20.10.2016.

La Regione Toscana, con DGR n. 482 del 7.04.2015, ha approvato con la Provincia di Livorno e con i Comuni di Livorno, Collesalveti, Rosignano Marittimo, Castagneto Carducci e Cecina, un **Protocollo d'intesa per il rilancio e la valorizzazione dell'area livornese** che vive una particolare crisi economica e che necessita di interventi che consentano la ripresa dell'economia ed il reperimento di posti di lavoro gravemente compromessi dalla chiusura di fabbriche ed attività economiche sul territorio. Tale protocollo si pone come obiettivo la valorizzazione delle risorse endogene e del patrimonio esistente, capitalizzando altresì gli interventi negli anni realizzati in un ambito sistemico, che possa produrre valore aggiunto in termini di efficacia delle politiche di sviluppo. In particolare, gli interventi previsti sono:

- completamento del censimento delle aree e delle infrastrutture destinate ad insediamenti produttivi;
- elaborazione di una strategia di **attrazione investimenti**;
- realizzazione, nel quadro della programmazione regionale e locale, interventi di promozione e valorizzazione di tali aree ed infrastrutture per favorire investimenti produttivi;
- analisi ed elaborazione di modalità di coordinamento degli interventi finalizzati a promuovere le infrastrutture per il trasferimento tecnologico, per l'alta formazione e il **sostegno alla creazione di impresa presenti sul territorio**, in modo da favorire forme di raccordo, razionalizzazione e cooperazione, da integrare in un sistema più ampio di area territoriale, anche in collaborazione con il sistema della ricerca, della formazione tecnica superiore e della formazione universitaria;
- valorizzazione del Castello Pasquini quale luogo di arte e cultura regionale;
- elaborazione e sviluppo di specifiche progettualità ed **interventi connessi al turismo culturale**, al turismo sportivo, al turismo croceristico oltre che la turismo rurale;
- completamento delle verifiche amministrative e progettuali connesse allo sviluppo, nell'ambito del **Parco dei Monti Livornesi**, del Parco del Romito e della realizzazione di una sentieristica collegata alle presenze archeologiche oltre che per la promozione del turismo ambientale/paesaggistico connesso alle caratteristiche di ruralità di porzioni significative del territorio.

LAVORO e IMPRESA

Con lo sviluppo e l'attivazione di un servizio di supporto alla creazione di nuova impresa, attraverso la costituzione dell'**Incubatore di impresa di Rosignano** e la partecipazione al Sistema degli Incubatori della Toscana Costiera (che ha visto l'attivazione di una collaborazione con il Polo Tecnologico di Navacchio e il Consorzio Polo Tecnologico Magona) si è cercato di innescare la crescita economica del territorio attraverso la nascita di nuove imprese, lo sviluppo di partnership per l'innovazione e la diffusione della cultura dell'innovazione. L'incubatore di Rosignano ha offerto alle giovani imprese servizi qualificati volti a supportare la fase di avvio nei primi quattro anni di vita: spazi fisici, servizi di supporto allo sviluppo del business, opportunità di integrazione e networking, per facilitare lo sviluppo di nuove start up renderle competitive sul mercato. Per sensibilizzare gli utenti finali (giovani e aspiranti imprenditori) sul ruolo dell'Incubatore di Impresa di Rosignano, in termini di formazione e accompagnamento alla creazione di nuova impresa e nuove professionalità, sono state realizzate attività di didattica e formazione all'auto-imprenditorialità, di matchmaking tra aziende e giovani talenti del territorio, di animazione e promozione della cultura d'impresa, anche attraverso l'organizzazione di iniziative dedicate come il "Contest Giovani Innovatori" e percorsi formativi all'interno delle scuole superiori del comune come "A scuola di start-up".

Al fine di raggiungere l'obiettivo di mandato di **miglioramento e semplificazione delle procedure** gestite in ambito di attività commerciali, l'Amministrazione ha predisposto ed approvato nuovi strumenti normativi per un migliore governo del territorio e per una maggiore certezza di azione e trasparenza nei confronti degli operatori economici. A seguito di specifiche disposizioni normative e regolamentari, le pratiche inerenti attività d'impresa debbono essere obbligatoriamente presentate in modo telematico, tramite il **portale SUAP** che costituisce una piattaforma comune a tutti gli uffici ad esso collegati. Tale nuova modalità operativa ha comportato un continuo adeguamento organizzativo e formativo. A febbraio 2016 è stata approvata la rivisitazione complessiva del Regolamento per il funzionamento dello Sportello Unico delle Imprese (SUAP) e a giugno 2016 è stato realizzato il previsto adeguamento alle nuove specifiche tecniche regionali ed in particolare al cosiddetto accettatore unico, una piattaforma predisposta dalla Regione Toscana che ha comportato l'adeguamento del programma di gestione nonché attività di formazione-informazione alle imprese ed ai dipendenti.

Nel 2016 grazie al **progetto di partenariato PULCR-LAV** (Lavori di Pubblica Utilità attivati nei comuni di Livorno, Collesalveti e Rosignano), finanziato tramite il Fondo Sociale Europeo, il Comune di Rosignano Marittimo ha cercato di dare risposta alle esigenze di lavoro e di sostegno alle fasce più deboli con 10 assunzioni part-time a tempo determinato. Successivamente il progetto "**PULCREA: Lavori di Pubblica Utilità Comune di Collesalveti, Comune di Rosignano e Rea spa**", finanziato dalla Regione Toscana nell'ambito del POR 2014-2020 con risorse del Fondo Sociale Europeo, ha garantito l'assunzione di 16 persone come operaio addetto al decoro del territorio presso REA Spa, a tempo determinato con contratto part time.

Nel 2018 il progetto "**POP UP Rosignano**", finanziato dalla Regione Toscana, ha promosso l'attivazione delle risorse imprenditoriali presenti sul territorio. Nell'ottica di una rigenerazione urbana e sociale del centro di Rosignano Solvay il progetto ha permesso ai vincitori del relativo bando di sperimentare gratuitamente per tre mesi l'insediamento della propria attività presso alcuni fondi precedentemente sfitti, conseguendo il triplice obiettivo di rivitalizzare commercialmente l'area, contrastarne il degrado e attivare una rete di nuovi imprenditori con la possibilità di sviluppare progetti condivisi di promozione commerciale e territoriale, anche in collaborazione con le attività e i corpi intermedi presenti.

TURISMO e PROMOZIONE DEI PRODOTTI TIPICI LOCALI

L'amministrazione Comunale ha perseguito la valorizzazione della risorsa turistica attraverso azioni specifiche, volte al coordinamento delle iniziative con finalità turistiche e culturali promosse sul territorio, alla promozione del territorio attraverso la messa online e il popolamento del sito web turistico, al miglioramento e al potenziamento del servizio di informazione e accoglienza turistica. Nel corso del quinquennio è sempre stata ottenuta la Bandiera Blu, importante certificazione internazionale sulla qualità dei servizi turistici e delle acque di balneazione.

La necessità di coordinare gli eventi organizzati o gestiti dall'Ente con le molteplici iniziative messe in campo da associazioni e soggetti terzi si è in primo luogo tradotta in una **calendarizzazione** attenta e concertata

con i vari attori del territorio. La promozione e la valorizzazione delle risorse turistiche è passata anche attraverso la realizzazione e gestione del **sito web turistico**, continuamente implementato e costantemente aggiornato attraverso specifiche campagne di comunicazione. Una delle sezioni di maggiore interesse, sia per i turisti che per i cittadini, è quella dedicata agli eventi. Risultano apprezzate anche le sezioni dedicate alla ricettività e alla ristorazione, di cui è stato recentemente curato un restyling, teso a rendere le pagine più attrattive con descrizioni e materiale fotografico.

Nel 2016 e nel 2018 sono state espletate le gare per l'affidamento del **servizio di informazione e accoglienza turistica** ad un soggetto privato. L'aggiudicatario, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e le pro loco, si occupa di promuovere e valorizzare il territorio comunale, abbinando al servizio di informazione ed accoglienza turistica, l'attività di prenotazione e vendita di servizi e pacchetti turistici, di bigliettazione per spettacoli, musei e mezzi di trasporto. In parallelo, sono stati attivati proficui rapporti con gli operatori del settore turistico, con le pro loco e con le associazioni culturali, ricreative e sportive del territorio comunale, per predisporre planning condivisi di iniziative ed eventi che possano rendere più appetibile l'offerta turistica. Negli atti della nuova gara è stato volutamente ampliato l'oggetto del contratto di appalto, ricomprendendovi anche attività e servizi aggiuntivi rispetto al precedente affidamento, tra cui l'esposizione e la vendita di prodotti tipici del territorio, la produzione di opuscoli e pubblicazioni da diffondere online e il supporto alla rivisitazione contenutistica e multimediale del sito web "**www.visitrosignano.it**".

Ad ottobre 2018, dopo un lungo iter di consultazioni e atti preparatori tra i 15 comuni dell'ambito turistico "Costa degli Etruschi", è stata sottoscritta la convenzione per l'**esercizio associato delle funzioni in materia di informazione e accoglienza turistica**. Hanno fatto seguito l'approvazione di altre 2 convenzioni: quella tra il comune capofila dell'ambito e Toscana Promozione Turistica e quella con Fondazione Sistema Toscana, per la connessione con la piattaforma digitale regionale "visituscany". Il lavoro di concertazione tra i comuni dell'ambito ha prodotto, come primo concreto risultato, l'individuazione di una linea grafica condivisa e la scelta di materiale divulgativo e promozionale, quali cartine, miniguide e brochure eventi, che sarà disponibile prima dell'inizio della nuova stagione turistica. Il Comune di Rosignano è stato individuato capofila tra i comuni dell'Ambito Turistico sulle attività riguardanti il wedding.

Sempre ad ottobre 2018 è stato approvato dalla Conferenza dei Sindaci il regolamento di funzionamento dell'**Osservatorio Turistico di Destinazione (OTD)** di ambito, la cui finalità principale è attivare un dialogo permanente tra le varie componenti sociali per individuare un sistema integrato di misure per uno sviluppo competitivo e sostenibile del turismo d'area.

Il Comune di Rosignano Marittimo è stato poi scelto da Toscana Promozione Turistica quale location dell'ambito turistico per lo svolgimento nel maggio 2019 del **Buy Tuscany on The Road**, che porterà sul territorio un centinaio di tour operator italiani e stranieri interessati a conoscere l'offerta locale. L'evento concentrerà l'attenzione non solo sull'offerta turistica balneare ma anche su tutte le altre offerte del territorio costiero, dal turismo sportivo outdoor all'enogastronomia, dal benessere al wedding, dal turismo naturalistico nelle oasi e zone protette all'offerta di siti archeologici e storico-culturali.

Al fine di promuovere le attività agricole presenti sul territorio comunale, l'Amministrazione ha partecipato al progetto europeo "**Food & Wine Market Place**", finanziato sul primo avviso del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg Marittimo Italia - Francia 2014-2020. Il progetto si è concretizzato nella messa online di una piattaforma di e-commerce per commercializzare i prodotti tipici locali dei paesi transfrontalieri aderenti al progetto. Sempre nel contesto del progetto F&W si collocano gli eventi che sono stati organizzati in ciascuno dei territori dei paesi partner, tesi a favorire la conoscenza e la promozione dei prodotti alimentari dei paesi aderenti al progetto, a cui hanno partecipato diverse aziende agricole del nostro territorio. Nel 2018 il Comune di Rosignano ha organizzato l'evento *Food & Wine incontra Foodies Festival 2018*, svoltosi dal 28 aprile al 1° maggio a Castiglioncello, che è stato molto apprezzato a livello regionale e che ha visto la partecipazione di migliaia di spettatori e di decine e decine di espositori di prodotti agro alimentari e di cibo di strada, provenienti da tutta Italia e dai territori dei Paesi partner di progetto.

Nel 2017 e nel 2018 si è svolta nel borgo di Rosignano Marittimo la rassegna espositiva dell'olio extravergine d'oliva denominata **Verde Oro**. La manifestazione, in parte finanziata nell'ambito del progetto Interreg F&W, ha visto la partecipazione di produttori locali e di produttori dei territori dei paesi partner di progetto, nell'ottica di promuovere e facilitare la commercializzazione dei prodotti agroalimentari di eccellenza. Le iniziative hanno spaziato dalla convegnoistica all'allestimento di una mostra mercato sino all'organizzazione di un concorso enogastronomico dedicato all'olio.

Infine, all'interno del progetto PIUWAYS, il tema della valorizzazione dei prodotti locali e del km 0, promuovendo un modello di aggregazione sociale e culturale votata alla buona educazione alimentare e al consumo critico e consapevole, è sviluppato attraverso la riqualificazione di Piazza della Repubblica: la **Social Agorà** sarà il nuovo spazio sociale in piazza della Repubblica, un'area completamente pedonale con un edificio coperto dotato di un loggiato per attività ricreative, mercatini ed eventi socio-culturali. Con tale intervento di riqualificazione la piazza verrà restituita alla cittadinanza grazie alla modifica della viabilità, a una nuova pavimentazione e alla costruzione di una loggia. La piazza così riqualificata recupererà la vocazione originaria dello spazio come luogo di aggregazione sociale e diventerà il nuovo perno della vita urbana, collegando gli spazi separati dalla ferrovia e il lato nord e sud della frazione. La loggia potrà ospitare attività commerciali – mercatini e vetrina dei prodotti locali – manifestazioni culturali come mostre temporanee, concerti e cinema all'aperto, attività aggregative (assemblee pubbliche) e di svago (giochi per i bambini). La fine dei lavori è prevista per la fine del corrente anno.

IL COMUNE VIVE E RESPIRA CON LA CITTA' **Servizi istituzionali, generali e di gestione**

La ridefinizione della struttura organizzativa dell'ente, con la soppressione nell'anno 2015 di due posizioni dirigenziali e la conseguente revisione del fabbisogno di personale nell'anno 2016 con l'individuazione di 15 posizioni dotazionali ritenuti complessivamente non più funzionali alle esigenze organizzative e gestionali, ha consentito rilevanti **risparmi di spesa di personale** a decorrere dall'anno 2017. Anche il progressivo e significativo contenimento della spesa per lavoro flessibile ha comportato una riduzione della spesa di personale. I risultati di contenimento della spesa hanno comunque consentito alla macchina amministrativa di adempiere alle sue funzioni, mediante una redistribuzione di competenze tra le diverse strutture dell'ente.

Nel corso del mandato l'Amministrazione, pur in un contesto critico di finanza pubblica, è riuscita a conseguire un **basso livello di pressione tributaria e tariffaria**, specie se confrontata con la media nazionale e regionale. Ciò è stato reso possibile in ragione del rafforzamento dell'attività di **contrasto all'elusione e all'evasione fiscale** che, soprattutto a decorrere dal 2016, ha conseguito ottimi e sempre crescenti risultati in termini di gettito tanto da arrivare, nel 2018, al recupero di due milioni di euro complessivi tra i principali tributi IMU, TASI e TARI. La conferma di un basso livello di pressione tributaria locale arriva anche dalla recente indagine "Comune che vai... Fisco che trovi" elaborata nel 2018 dall'Osservatorio Nazionale CNA sulla tassazione delle PMI, dalla quale emerge che la tassazione sulle imprese nel Comune di Rosignano Marittimo è al di sotto della media nazionale e la più bassa della Provincia di Livorno.

L'amministrazione ha assegnato alla **Polizia Municipale** obiettivi strettamente collegati al controllo del territorio, allo sviluppo di una rete attiva di presidio, alla conoscenza e monitoraggio, attuando anche forme di collaborazione con le altre forze di polizia (posti di controllo anche in orario serale e notturno, campagne di sensibilizzazione su norme di comportamento del CdS, verifiche relative alle occupazioni di suolo pubblico, controlli ambientali sull'abbandono dei rifiuti e discariche abusive, interventi coordinati per accertamento di situazioni di abusivismo commerciale e contraffazione dei marchi). L'azione di prevenzione degli illeciti e dei conflitti sociali è stata oggetto di un'intensa attività formativa con corsi di educazione alla legalità nelle scuole di ogni ordine e grado e incontri formativi con studenti adolescenti in merito ai danni prodotti dall'uso ed abuso di sostanze alcoliche. La sicurezza sui luoghi di massima diffusione turistica è stata assicurata con specifici controlli mirati a contrastare comportamenti lesivi della sicurezza o della percezione della stessa in materia di corretto utilizzo dei velocipedi e di randagismo.

Al fine di potenziare l'uso delle nuove tecnologie, il comune ha messo in atto tutti gli strumenti necessari per facilitare l'infrastrutturazione del territorio. Nel corso del 2016, attraverso un percorso in cui l'Amministrazione ha assunto il ruolo di facilitazione nell'incontro domanda (rappresentata dalle imprese operanti nella zona industriale) e offerta (rappresentata da alcuni operatori appositamente contattati), è stato possibile attivare la **banda larga nell'area produttiva delle Morelline**, intervento che ha consentito di superare le difficoltà di connessione da tempo lamentate dalle aziende. Inoltre, con un progetto finanziato dall'Amministrazione comunale è stata completata la messa in rete tramite fibra ottica delle sedi comunali.

Inoltre, allo scopo di ridurre il *digital divide* e promuovere un accesso alla rete internet aperto a tutti, con una migliore e più semplice accessibilità e connettività, la **rete ROSIGNANOWIFI** è stata federata a WiFi°Italia°It,

progetto del Ministero dello Sviluppo Economico, assieme a Mibact e Agid, che ha come obiettivo principale quello di permettere a cittadini e turisti, italiani e stranieri, di connettersi gratuitamente e in modo semplice a una rete WiFi libera e diffusa su tutto il territorio nazionale. In questo modo i cittadini e i turisti hanno a disposizione un unico e semplice sistema di accesso al Wi-Fi usufruendo sia della connettività che dei contenuti e dei servizi dell'ecosistema del turismo che via via verranno messi a disposizione.

Per migliorare la qualità dei servizi e delle informazioni è stato rivisto il sito istituzionale dell'ente, sia nell'impostazione grafica al fine di adeguarlo all'uso dei nuovi device, sia in termini di nuovi contenuti per renderlo maggiormente fruibile ed accessibile.

Al fine di proseguire nel percorso di digitalizzazione, semplificazione e miglioramento dell'accesso del cittadino ai servizi erogati dalla pubblica amministrazione locale, è stato attivato il **nuovo portale dei servizi online**, rinnovato nella forma e nei contenuti ma, soprattutto, nell'infrastruttura. Questo intervento ha permesso di garantire al cittadino la possibilità di usufruire dei nuovi sistemi di autenticazione e pagamento previsti dal Codice dell'Amministrazione Digitale, quali SPID E PAGOPA. Il canale di pagamento tramite PAGOPA (l'infrastruttura tecnologica Nodo dei Pagamenti-SPC predisposta da AGID), inoltre, ha dimostrato il vantaggio di poter fruire di un sistema di pagamento semplice, standardizzato, affidabile e non oneroso per la PA e più in linea con le esigenze dei cittadini. Il nuovo portale garantisce inoltre l'interazione con il protocollo e con il back office per la visualizzazione dell'avanzamento di tutte le pratiche presentate dal cittadino e caricate sull'applicativo per la gestione pratiche. Questo permette all'utente di ottenere riscontro immediato dell'avvenuta registrazione della domanda e all'ente di gestire in modo totalmente digitalizzato l'iter, tramite l'uso dello specifico applicativo "**Gestione Pratiche**" in Sicraweb (software di Gestione dei documenti dell'Ente). Al fine di agevolare il rapporto con la cittadinanza è stato creato anche un portale dedicato alle segnalazioni on-line, accessibile dal sito istituzionale, che consente una comunicazione diretta tra Amministrazione e cittadini tramite l'inoltro, on-line, di segnalazioni riguardanti disagi e criticità del territorio.

L'Amministrazione si è impegnata nel diffondere la capacità di essere **cittadini digitali** sul territorio per facilitare l'accesso alle informazioni ed ai servizi on line mediante attivazione di specifici Sportelli anche delocalizzati nelle diverse frazioni, tra cui EccoFatto di Nibbiaia (Bottega della Salute), nonché un progetto di **alfabetizzazione digitale** per facilitare l'accesso ai servizi online con l'attivazione dell'identità digitale. Il Polisportello, sportello polifunzionale e multicanale dell'ente, ha visto l'attivazione di nuovi servizi quali rilascio di Certificazioni on-line con timbro digitale e bollo virtuale nonché la procedura per il rilascio della Carta d'identità digitale CIE.

Relativamente alla gestione delle **Società ed enti partecipati**, si rimanda la punto 3.1.4 della presente relazione.

Durante il mandato amministrativo, attraverso una politica di ottimizzazione degli spazi comunali, la realizzazione di nuove opere pubbliche, nonché il recupero e la sistemazione di alcuni immobili comunali, è stato possibile ridurre in modo importante i rapporti passivi onerosi con conseguenti risparmi per l'ente (siamo passati da 14 locazioni passive a 7). Oltre alle locazioni, c'è stata una **riduzione delle concessioni passive**, grazie ad un lavoro di accorpamento di più concessioni relative ad aree adiacenti tra loro, che ha consentito di ridurre i costi a carico dell'Ente (in termini di canoni e tasse regionali), nonché di semplificare il lavoro amministrativo connesso alla gestione degli stessi.

Al fine di **ridurre i costi energetici e delle utenze comunali**, nel corso del mandato è stato portato avanti un lavoro di ottimizzazione che ha trovato attuazione nelle seguenti misure:

- a) riduzione delle potenze di energia impegnate;
- b) volturazioni delle utenze a carico dei concessionari/locatari degli immobili;
- c) chiusura di utenze dismesse a seguito della dismissione delle locazioni passive;
- d) esecuzione di interventi per un utilizzo più razionale dell'acqua;
- e) aumento dei controlli e delle letture dei contatori.

Per quanto concerne le utenze di acqua, metano, gestione calore ed energia elettrica siamo passati da una spesa di € 1,6 milioni circa nel 2013 a una spesa € 1,2 milioni nel 2017 (risorse impegnate).

L'**utilizzo degli immobili comunali** è stato migliorato attraverso l'attuazione delle seguenti misure:

- le sedi degli uffici comunali sono state notevolmente ridotte e accorpate mediante un'ottimizzazione degli spazi presso gli immobili di Via Gramsci/Via Don Bosco e di Via dei Lavoratori a Rosignano Marittimo, nonché presso la sede di Via Cairoli a Rosignano Solvay;
- è stata realizzata la nuova sede degli uffici manutentivi e del magazzino comunale presso un capannone in Loc. Morelline;
- sono stati attivati percorsi di valorizzazione pluriennale dei beni finalizzati al recupero e riqualificazione degli stessi;
- sono stati promossi e definiti percorsi di condivisione e aggregazione da parte del mondo dell'associazionismo per l'utilizzo di alcuni beni immobili (Centri Civici, aree a festa, ecc.);
- sono stati attivati di percorsi di valorizzazione pluriennale dei beni per ottenere investimenti a supporto dello sviluppo turistico, economico e ricreativo del territorio (Tennis Club, Minigolf, Cinema all'Aperto, Villa Celestina, Parco di Caletta, Villa Mirabello, Centro della Nautica, ecc.);
- sono state attivate procedure di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni di rilevanza economica, anche al fine di incrementare le entrate da canoni (struttura in loc. Fortullino, struttura in loc. Lillatro, parcheggi a pagamento);
- a seguito dell'attivazione del federalismo demaniale sono stati acquisiti gratuitamente beni immobili dello Stato da valorizzare o alienare (Minigolf, Cinema all'aperto, fabbricato Via Zug, Centro Civico di Nibbiaia);
- aggiornamento della regolamentazione patrimoniale, per renderla più funzionale alle esigenze di valorizzazione dei beni pubblici.

3.1.2. Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 - ter del Tuel, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015

Il controllo strategico è finalizzato a consentire la verifica e la successiva rendicontazione del grado di conseguimento di quanto programmato; permette le variazioni necessarie adeguando la compatibilità fra indirizzi, programmi, obiettivi e risorse, al fine di prevenire il rischio di obiettivi la cui realizzazione si rilevi impossibile date le effettive condizioni attuali e prospettive, esterne e interne all'ente e/o di definire obiettivi incoerenti rispetto agli indirizzi strategici dati.

Le Linee di Mandato, approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n.93 del 12/08/2014 sono strutturate in 6 aree di intervento denominate "assi", articolate in "obiettivi strategici", con ulteriori suddivisioni, come di seguito riportato. Nel corso del Mandato ciascun Asse è oggetto di rendicontazione periodica da parte dei Dirigenti nell'ambito del ciclo della Performance e dello Stato di Attuazione di Programma (SAP) di ciascuna annualità.

3.1.3. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009.

Il sistema di misurazione e valutazione della performance ex art. 7 del D.Lgs. 150/2009 trova riferimento nel Titolo III del vigente Regolamento di organizzazione integrato, annualmente, da apposita deliberazione in materia di Piano della Performance. La metodologia prevede modalità di valutazione differenziata per dirigenti e dipendenti, fatta salva la previsione per entrambi della valutazione della performance organizzativa ed individuale.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati.

Le attività di programmazione e controllo sulle società e sugli enti ed organismi strumentali partecipati dall'ente sono disciplinati dal regolamento sui controlli interni, approvato con delibera consiliare n. 114/2018.

Rispetto alle attività di programmazione e controllo delle società e degli organismi ed enti controllati, l'Ente annualmente individua gli obiettivi gestionali da assegnare a questi ultimi, ivi compreso quanto disciplinato dall'art. 19, comma 5, del D.Lgs. 175/2016, attraverso il Documento Unico di Programmazione (DUP). A tali obiettivi gestionali si affiancano gli obiettivi specifici di efficacia ed efficienza relativi ai singoli contratti di servizio o convenzioni, afferenti alla qualità dei servizi erogati. Tali Società ed enti controllati trasmettono entro il 15/11 di ogni anno, e comunque entro altra data compatibile con l'approvazione della nota di aggiornamento al DUP, il budget previsionale economico-finanziario, elaborato nel rispetto degli obiettivi assegnati dall'Ente.

Rispetto alle società partecipate ed agli organismi ed enti strumentali partecipati, tramite il Documento Unico di Programmazione (DUP), viene rappresentata la situazione economico-finanziaria di questi ultimi al fine di considerare eventuali possibili effetti sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio dell'Ente. In questa fase di programmazione, le strutture dell'Ente competenti per materia o per contratto di servizio, provvedono alla definizione di specifici obiettivi di efficacia ed efficienza correlati ai relativi contratti o convenzioni.

In seguito all'approvazione del nuovo Regolamento sui controlli interni, a partire dal 2019, l'Ente effettuerà almeno un controllo infrannuale, entro il 30/09 di ogni anno, sull'andamento delle società e degli enti controllati e partecipati, rimettendo apposito report di rendicontazione alla Giunta Comunale, al fine di analizzare eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e proporre le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'Ente. Tale attività di reportistica viene inoltre ripetuta a consuntivo, al fine di verificare il rispetto degli obiettivi assegnati.

Il Comune di Rosignano Marittimo, alla data del 31/12/2014, deteneva partecipazioni dirette nei seguenti organismi:

Nel corso del mandato sono stati approvati i seguenti interventi di razionalizzazione:

- con decreto del Sindaco n. 212 del 31/03/2015 è stato approvato il “Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1, co.612 della legge 190/2014)”;

- con delibera consiliare n. 28 del 23/03/2017 è stata approvata la “Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175.”, quale aggiornamento del precedente Piano operativo di razionalizzazione ex art. 1, commi 611/612, della Legge 190/2014 approvato con decreto del Sindaco n. 212 del 31/3/2015;

- Con delibera consiliare n. 120 del 28/9/2017 è stata approvata la delibera avente ad oggetto “Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175. – approvazione relazione tecnica e piano di revisione straordinaria ex deliberazione n. 19/2017 della corte dei conti, sezione autonomie.”, quale integrazione della precedente deliberazione n. 28/2017;

- Con delibera consiliare n. 116 del 20/12/2018 è stata approvata la “Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175. – approvazione relazione tecnica e piano di razionalizzazione anno 2018”;

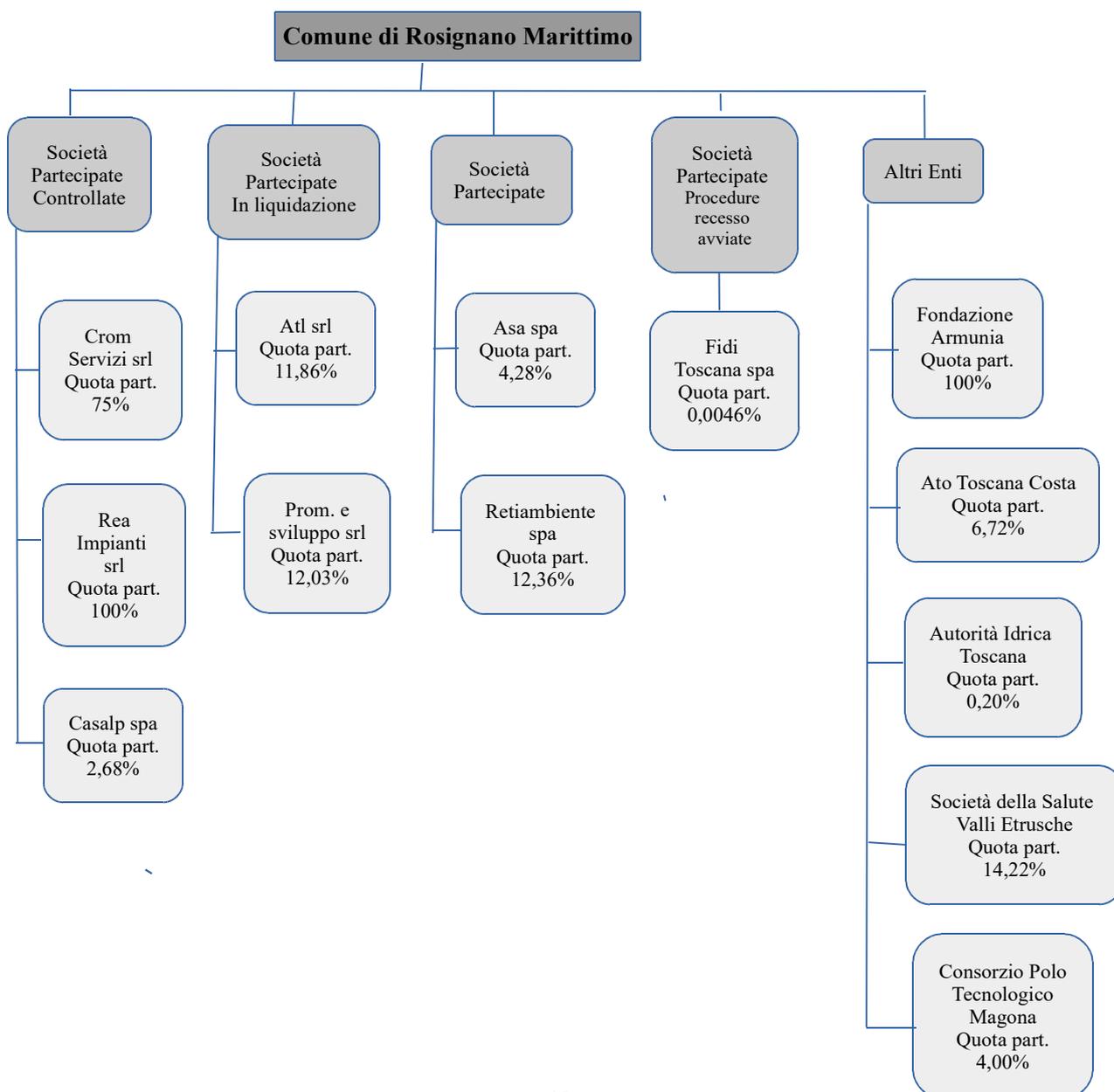
Rispetto al quadro complessivo degli organismi gestionali dell’Ente si evidenzia che nel corso del mandato amministrativo:

- la società Promozione e Sviluppo Val di Cecina srl in liquidazione è stata messa in liquidazione con delibera assembleare del 15/6/2012, alla data di chiusura della presente relazione le procedure non si sono ancora concluse;
- la società Atl srl in liquidazione è stata messa in liquidazione con delibera assembleare del 22/10/2013, alla data di chiusura della presente relazione le procedure non si sono ancora concluse;
- in data 05/04/2017 è stata formalizzata la richiesta di attivazione delle procedure di recesso dalla Società Ealp Srl, l’Assemblea dei Soci del 16/03/2018 ha formalmente deliberato la liquidazione delle quote possedute dall’Ente, come approvato con Delibere Consiliare n.28/2017 e n.120/2017, per un importo pari ad euro 1.966,97. La quota della società è stata liquidata in data 27/04/2018;
- In data 29/6/2015, con atto notarile repertorio 884 – Raccolta 712, sono state cedute le quote azionarie della Società Centrale del Latte Fi-Pt-Li spa (MUKKI) per euro 135.501,10;
- Ai sensi dell’art. 1 comma 569 della L. 147/2013 è stato richiesto alla società Banca Etica (ns. prot. 57639 del 23/12/2014) l’esercizio del diritto di recesso. In data 10/6/2015 sono stati sottoscritti dal Sindaco gli atti necessari all’attivazione dell’acquisto delle azioni direttamente da parte della Società. In data 12/10/2015 la Società ha versato all’Amministrazione euro 1.709,40, perfezionando la procedura ovvero la dismissione della partecipazione;
- Con delibera consiliare n. 181 del 28/11/2014 è stato confermato il processo di alienazione della partecipazione societaria nella Fidi Toscana Spa in attuazione dell’art. 3, co. 27/29, della Legge 244/2007 e sue successive modifiche ed integrazioni. In data 23/12/2014 l’Amministrazione ha formalmente comunicato alla Società (ns. protocollo 57640 del 23/12/2014) l’attivazione delle procedure di recesso ex-lege previste dal comma 569, dell’art. 1 della Legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità per l’anno 2014). In data 6/08/2015 (nostro protocollo 37713) l’Amministrazione ha inoltrato una richiesta di aggiornamento relativamente alle procedure di recesso attivate. In data 9/11/2015 (nostro protocollo 52484) l’Amministrazione ha formalmente sollecitato la richiesta di attivazione delle procedure di recesso previste dalla normativa vigente. Nessuna comunicazione in merito alle richieste effettuate dall’Amministrazione e/o delle eventuali decisioni assunte in sede assembleare è stata inoltrata all’Ente. In data 26/05/2017 protocollo 26790, l’Amministrazione ha inoltrato una ulteriore richiesta di conclusione delle procedure di recesso attivate dall’Amministrazione comunale anche a seguito di conferma delle decisioni assunte mediante la deliberazione consiliare n. 28/2017 e n. 120/2017. In data 01/10/2018 l’Amministrazione ha formalmente comunicato alla Società che per

espressa disposizione ex art. 24, comma 5 del D.Lgs. 175/2016, la stessa non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società a far data dal 27/09/2018;

- in data 12/10/2017 si è perfezionata procedura di fusione inversa fra le società RIT srl e Rea Impianti srl;
- con delibera consiliare n. 65 del 9/06/2016 l'Amministrazione comunale ha conferito le proprie quote della Società Rea SpA in RetiAmbiente SpA;
- In data 31/01/2018 è stato nominato il Comitato Tecnico di Controllo per l'esercizio del controllo analogo congiunto della società Casalp spa. A partire da quella data la società oltre ad essere a partecipazione pubblica è diventata "controllata" in attuazione dei principi dell'in-house providing;
- la Società della Salute Bassa Val di Cecina ha cessato le attività il 30/6/2018. Dal 01/07/2018 è stata formalizzata la fusione per incorporazione con la Società della Salute della Val di Cornia, fusione con la quale è stata istituita la Società della Salute Valli Etrusche.

Il Comune di Rosignano M.mo detiene partecipazioni dirette nei seguenti organismi alla data del 31/12/2018:



PARTE III SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

TABELLA 3.1 SINTESI DEI DATI FINANZIARI A CONSUNTIVO DEI BILANCI DELL'ENTE

ENTRATE	2014	2015	2016	2017	Pre-Consuntivo 2018
entrate correnti	52.982.428,81	57.366.701,99	47.974.574,26	48.734.036,76	46.884.186,23
titolo IV entrate in c-capitale	4.534.514,59	2.835.014,10	2.343.564,43	1.793.850,75	4.822.696,34
titolo V entrate da riduzione attività finanziarie	60.379,52	137.210,50	-	-	1.966,97
titolo VI accensione prestiti	-	-	-	-	-
TOTALE	57.577.322,92	60.338.926,59	50.318.138,69	50.527.887,51	51.708.849,54
FPV – ENTRATE		8.104.544,56	9.124.427,82	6.627.781,39	7.150.938,79
TOTALE	57.577.322,92	68.443.471,15	59.442.566,51	57.155.668,90	58.859.788,33

SPESE	2014	2015	2016	2017	Pre-Consuntivo 2018
titolo I spese correnti	42.752.212,03	42.784.977,37	41.077.586,11	40.675.852,86	40.512.869,90
titolo II spese in c/capitale	4.664.984,31	3.035.993,94	4.460.740,32	4.107.333,20	6.848.642,28
titolo III spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-
titolo IV rimborso prestiti	3.774.347,50	3.675.521,31	2.910.185,33	2.618.440,05	2.379.865,18
TOTALE	51.191.543,84	49.496.492,62	48.448.511,76	47.401.626,11	49.741.377,36
FPV – SPESA		9.124.427,82	6.628.781,39	7.150.938,79	9.376.688,63
TOTALE	51.191.543,84	58.620.920,44	55.077.293,15	54.552.564,90	59.118.065,99

* Nelle more dell'approvazione del rendiconto di gestione 2018, i dati sono stati rilevati dalle scritture contabili alla data del 31/01/2019

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO ECONOMICO – FINANZIARIO (Allegato 10 D.Lgs. 118/2011)		ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	PRE-CONSUNTIVO 2018
fondo cassa all'1/1/		3.642.253,97	4.105.290,38	10.507.710,00	12.275.387,03	19.190.806,72
A) FPV per spese correnti	(+)		-	361.728,03	543.768,88	567.867,36
AA) recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		9.792.770,14	-	-	-
B) Entrate Titoli 1 - 2 - 3	(+)	52.982.428,81	57.366.701,99	47.974.574,26	48.734.036,76	46.884.186,23
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-	-	-

D) Spese Titolo 1 - spese correnti	(-)	42.752.212,03	42.784.977,37	41.077.586,11	40.675.852,86	40.512.869,90
<i>DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)</i>	(-)		361.728,03	543.768,88	567.867,36	359.585,83
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-	-	-
F) Spese Titolo 4 - quote capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)	3.774.347,50	3.675.521,31	2.910.185,33	2.618.440,05	2.379.865,18
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-	-	
G) Somma finale (G= A-AA+B+C-D-E-F)		6.455.869,28	751.705,14	3.804.761,97	5.415.645,37	4.559.318,51

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ART. 162, COMMA 6, DEL TUEL						
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	-	21.464,00	55.685,37	368.952,69	364.485,09
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-	-	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	4.818,20	455,71	268.889,91
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	3.718,20	-	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		206.518,69	263.103,88	266.391,45	197.796,99
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		6.455.869,28	566.650,45	3.602.161,66	5.518.662,32	4.994.896,52
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		2.223.486,19	1.866.306,87	3.289.975,49	4.866.013,54
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		8.104.544,56	8.762.699,79	6.084.012,51	6.583.071,43
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.594.894,11	2.972.224,60	2.343.564,43	1.793.850,75	4.824.663,31
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-	-	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	4.818,20	455,71	268.889,91
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-	-	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-	-	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita	(-)	-	-	-	-	

finanziaria						
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	206.518,69	263.103,88	266.391,45	197.796,99
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.664.984,31	3.035.993,94	4.460.740,32	4.107.333,20	6.848.642,28
UU) fondo pluriennale vincolato in c-capitale (di spesa)	(-)		8.762.699,79	6.084.012,51	6.583.071,43	8.909.257,86
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(+)	-	-	-	-	
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-	-	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-70.090,20	1.708.080,31	2.686.103,94	743.369,86	444.755,22
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)			-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		6.385.779,08	2.274.730,76	6.288.265,60	6.262.032,18	5.439.651,74

* Nelle more dell'approvazione del rendiconto di gestione 2018, i dati sono stati rilevati dalle scritture contabili alla data del 31/01/2019

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo (ripetere per ogni anno amministrativo)

TABELLA 3.3 GESTIONE DI COMPETENZA - QUADRO RIASSUNTIVO

		2014	2015	2016	2017
riscossioni	+	64.022.592,76	87.587.295,74	62.578.042,89	58.647.424,94
pagamenti	-	63.559.556,35	81.184.876,12	60.810.365,86	51.732.005,25
DIFFERENZA	+	463.036,41	6.402.419,62	1.767.677,03	6.915.419,69
residui attivi	+	56.288.964,27	39.374.045,81	35.030.915,29	31.767.319,42
residui passivi	-	41.067.162,66	16.690.096,33	12.507.795,17	12.390.884,07
DIFFERENZA		15.221.801,61	22.683.949,48	22.523.120,12	19.376.435,35
<i>FPV -per spese correnti</i>			361.728,03	543.768,88	567.867,36
<i>FPV – per spese c-capitale</i>			8.762.699,79	6.084.012,51	6.583.071,43
RISULTATO DI COMPETENZA AL NETTO DELL'AVANZO		15.684.838,02	19.961.941,28	17.663.015,76	19.140.916,25

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE di cui:		2014	2015	2016	2017
vincolato		8.276.229,88	7.711.010,60	6.486.199,40	5.732.635,64
per spese c/capitale		1.916.186,92	3.083.357,98	2.547.857,88	1.362.920,46
per fondo ammortamento		2.115.267,51	-	-	-
non vincolato		7.019.407,68	1.261.617,39	3.818.009,39	7.112.372,25
accantonati			12.011.245,69	15.318.659,09	17.208.374,93
TOTALE		19.327.091,99	24.067.231,66	28.170.725,76	31.416.303,28

* il dato relativo all'anno 2018 risulta alla data odierna non correttamente rilevabile in quanto sono in corso le operazioni di riaccertamento, così come previsto dalla normativa vigente.

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

TABELLA 3.4 RISULTATI DELLA GESTIONE: FONDO DI CASSA E RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

DESCRIZIONE	2014	2015	2016	2017
fondo cassa al 31/12	4.105.290,38	10.507.710,00	12.275.387,03	19.190.806,72
totale residui attivi finali	56.288.964,27	39.374.045,81	35.030.915,29	31.767.319,42
totale residui passivi finali	41.067.162,66	16.690.096,33	12.507.795,17	12.390.884,07
<i>FPV -per spese correnti</i>		361.728,03	543.768,88	567.867,36
<i>FPV – per spese c-capitale</i>		8.762.699,79	6.084.012,51	6.583.071,43
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	19.327.091,99	24.067.231,66	28.170.725,76	31.416.303,28
UTILIZZO ANTICIPAZIONE TESORERIA	SI	NO	NO	NO

* il dato relativo all'anno 2018 risulta alla data odierna non correttamente rilevabile in quanto sono in corso le operazioni di riaccertamento, così come previsto dalla normativa vigente.

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione

TABELLA 3.5 UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

DESCRIZIONE	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri bilancio					
Spese correnti non ripetitive		21.464,00	73.772,09	368.952,69	364.485,09
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento		1.181.018,70	1.848.220,15	3.289.975,49	4.866.013,54
Estinzione anticipata di prestiti					
Finanziamento quote ammortamento opere					
copertura disavanzo di amministrazione DM 02/04/2015		1.042.467,49			
TOTALE	-	2.244.950,19	1.921.992,24	3.658.928,18	5.230.498,63

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

TABELLA 4 GESTIONE DEI RESIDUI - DI INIZIO MANDATO

RESIDUI ATTIVI PRIMO ANNO DEL MANDATO 2014	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	TOTALE RESIDUI DI FINE GESTIONE
	A	B	C	D	E=(A+C-D)	F=(E-B)	G	H=(F+G)
Titolo I - Tributarie	12.745.877,38	8.977.954,76	-	-	12.745.877,38	3.767.922,62	8.177.286,80	11.945.209,42
Titolo II - Contributi e trasferimenti	747.343,68	626.718,23	-	85.324,84	662.018,84	35.300,61	643.261,40	678.562,01
Titolo III - Extratributarie	36.315.470,31	21.964.491,66	25.497,08	-	36.340.967,39	14.376.475,73	18.261.507,36	32.637.983,09
Totale parziale Titolo I+II+III	49.808.691,37	31.569.164,65	25.497,08	85.324,84	49.748.863,61	18.179.698,96	27.082.055,56	45.261.754,52
Titolo IV - In conto capitale	5.340.385,13	1.283.297,80	-	659.555,75	4.680.829,38	3.397.531,58	3.753.705,28	7.151.236,86
Titolo V - Accensione prestiti	3.484.983,05	449.552,16	-	-	3.484.983,05	3.035.430,89	-	3.035.430,89
Titolo VI - Servizi per conto di terzi	59.437.272,51	33.482.797,92	25.497,08	1.141.728,12	58.321.041,47	24.838.243,55	31.450.720,72	56.288.964,27
TOTALE TITOLI	118.071.332,06	66.784.812,53	50.994,16	1.886.608,71	116.235.717,51	49.450.904,98	62.286.481,56	111.737.386,54

(QUADRO 11 - CERTIFICATO DEL RENDICONTO AL BILANCIO 2014)

RESIDUI PASSIVI PRIMO ANNO DEL MANDATO 2014	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	TOTALE RESIDUI DI FINE GESTIONE
	A	B	C	D=(A-C)	E=(D-B)	F	G=(E+F)
Titolo I - Correnti	31.649.448,08	26.102.657,98	1.455.962,62	30.193.485,46	4.090.827,48	17.858.504,81	21.949.332,29
Titolo II - In conto capitale	24.480.228,79	4.824.739,82	6.021.596,78	18.458.632,01	13.633.892,19	4.551.517,29	18.185.409,48
Titolo III - Rimborso prestiti	-	-	-	-	-	-	-
Titolo IV - Servizi per conto di terzi	759.196,15	91.100,34	389.331,09	369.865,06	278.764,72	653.656,17	932.420,89
TOTALE TITOLI	56.888.873,02	31.018.498,14	7.866.890,49	49.021.982,53	18.003.484,39	23.063.678,27	41.067.162,66

(QUADRO 12 - CERTIFICATO DEL RENDICONTO AL BILANCIO 2014)

TABELLA 4 GESTIONE DEI RESIDUI - DI FINE MANDATO

RESIDUI ATTIVI ULTIMO ANNO DEL MANDATO 2017	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	TOTALE RESIDUI DI FINE GESTIONE
	A	B	C	D	E=(A+C-D)	F=(E-B)	G	H=(F+G)
Titolo I – Entrate Tributarie	9.407.855,02	2.027.913,95	-	188.404,29	9.219.450,73	7.191.536,78	4.028.996,71	11.220.533,49
Titolo II – Trasferimenti correnti	776.878,06	665.950,76	-	12.067,08	764.810,98	98.860,22	272.395,83	371.256,05
Titolo III – Entrate Extratributarie	20.567.089,60	5.257.717,14	-	144.450,63	20.422.638,97	15.164.921,83	1.837.088,37	17.002.010,20
Totale parziale Titolo I+II+III	30.751.822,68	7.951.581,85	-	344.922,00	30.406.900,68	22.455.318,83	6.138.480,91	28.593.799,74
Titolo IV - In conto capitale	1.372.981,48	533.144,70	-	224.555,84	1.148.425,64	615.280,94	197.162,60	812.443,54
Titolo V – entrate da riduzione attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo VI - Accensione prestiti	2.191.107,69	229.411,42	-	-	2.191.107,69	1.961.696,27	-	1.961.696,27
Titolo VII – anticipazione tesoriere	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo IX - Servizi per conto di terzi	715.003,44	31.019,29	-	366.892,58	348.110,86	317.091,57	82.288,30	399.379,87
TOTALE TITOLI	35.030.915,29	8.745.157,26	-	936.370,42	34.094.544,87	25.349.387,61	6.417.931,81	31.767.319,42

RESIDUI PASSIVI ULTIMO ANNO DEL MANDATO 2017	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	TOTALE RESIDUI DI FINE GESTIONE
	A	B	C	D=(A-C)	E=(D-B)	F	G=(E+F)
Titolo I - Correnti	8.649.500,41	6.621.437,67	637.409,98	8.012.090,43	1.390.652,76	7.673.056,23	9.063.708,99
Titolo II - In conto capitale	2.563.155,99	1.445.502,54	482.457,31	2.080.698,68	635.196,14	1.721.660,58	2.356.856,72
Titolo III – incremento attività finanziarie	59.895,00	-	59.895,00	-	-	-	-
Titolo IV - Rimborso prestiti	3.409,49	-	3.409,49	-	-	-	-
Titolo V – chiusura tesoriere	-	-	-	-	-	-	-
Titolo VII - Servizi per conto di terzi	1.231.834,28	416.638,44	395.672,16	836.162,12	419.523,68	550.794,68	970.318,36
TOTALE TITOLI	12.507.795,17	8.483.578,65	1.578.843,94	10.928.951,23	2.445.372,58	9.945.511,49	12.390.884,07

* il dato relativo all'anno 2018 risulta alla data odierna, non correttamente rilevabile in quanto sono in corso le operazioni di riaccertamento, così come previsto dalla normativa vigente.

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
Titolo I – entrate tributarie	1.921.656,57	672.580,25	1.121.429,06	1.448.741,11	2.027.129,79	4.028.996,71	11.220.533,49
Titolo II – entrate da trasferimenti correnti	3764,82	6.356,72	3.000,00	4.091,04	81.647,64	272.395,83	371.256,05
Titolo III – entrate extratributarie	332.628,90	495.069,58	677.987,17	12.287.703,04	1.371.533,14	1.837.088,37	17.002.010,20
Titolo IV – entrate in c-capitale	313.372,44	111.256,70	78.747,59	67.889,47	44.014,74	197.162,60	812.443,54
Titolo V – entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI – entrate accensione prestiti	1.961.696,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.961.696,27
Titolo VII – entrate da anticipazione tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX – entrate per c-terzi e partite di giro	112.574,27	36.404,19	48.215,49	63.649,78	56.247,84	82.288,30	399.379,87
Totale	4.645.693,27	1.321.667,44	1.929.379,31	13.872.074,44	3.580.573,15	6.417.931,81	31.767.319,42
RESIDUI PASSIVI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
Titolo I – spese correnti	166.192,99	260.276,10	435.762,95	150.076,02	378.344,70	7.673.056,23	9.063.708,99
Titolo II – spese c-capitale	296.221,14	92.330,87	28.302,16	95.526,49	122.815,48	1.721.660,58	2.356.856,72
Titolo III – spese per incremento attività finanziarie	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV – rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V – chiusura anticipazione tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII – uscite per c-terzi	153.342,40	41.580,51	86.279,28	70.723,71	67.597,78	550.794,68	970.318,36
Totale	615.756,53	394.187,48	550.344,39	316.326,22	568.757,96	9.945.511,49	12.390.884,07

* il dato relativo all'anno 2018 risulta alla data odierna, non correttamente rilevabile in quanto sono in corso le operazioni di riaccertamento, così come previsto dalla normativa vigente.

4.2. Rapporto tra competenza e residui

ANNO	2014	2015	2016	2017
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	88,88	56,40	66,14	61,00

5. Pareggio di Bilancio ex art. 9 della Legge 243/2012

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del saldo di finanza pubblica previsto dall'art. 9 della L. 243/2012 (c.d. Pareggio di Bilancio) ; indicare "S" se è stato soggetto al pareggio; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

2014	2015	2016	2016	2017	2018
S	S	S	S	S	S

Con riferimento all'annualità 2018, in data 30/01/2019 è stato trasmesso attraverso l'apposito applicativo del MEF-RGS, il monitoraggio al 2 semestre 2018. Il prospetto per la certificazione della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio verrà trasmesso entro marzo 2019, come da disposizione normativa.

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al agli adempimenti del saldo di finanza pubblica previsto dall'art. 9 della L. 243/2012

Non ricorre la fattispecie

5.2. Se l'ente non ha rispettato gli adempimenti del saldo di finanza pubblica previsto dall'art. 9 della L. 243/2012 indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

Non ricorre la fattispecie

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. VI tipologia 300). (Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

Anno	2014	2015	2016	2017	Pre-cons 2018
Residuo debito finali	19.663.483,16	15.891.329,76	12.986.337,30	10.364.487,76	7.984.622,58
Popolazione residente	31.671	31.481	31.311	31.163	30.938
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	620,87	504,79	414,75	332,59	258,08

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2014	2015	2016	2017	2018 pre-cons
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,11%	1,44%	1,03%	0,80%	0,88%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

L'Ente non ha in corso nessun contratto relativo a strumenti derivati.

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL

Attivo	Anno 2014	Passivo	Anno 2014
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	-	Patrimonio netto	161.262.795,75
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	177.588.646,35		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	10.066.258,29	Conferimenti	46.106.680,66
Totale immobilizzazioni	187.654.904,64		
		<i>Debiti di finanziamento</i>	19.663.483,16
<i>Rimanenze</i>	6.228,09	<i>Debiti di funzionamento</i>	10.663.057,89
<i>Crediti</i>	53.453.998,86	<i>Debiti per anticipaz. di cass</i>	-
<i>Altre attività finanziarie</i>	-	<i>Debiti per somme anticipate da terzi</i>	932.420,89
<i>Disponibilità liquide</i>	4.105.290,38	<i>Altri debiti</i>	6.197.671,19
Totale attivo circolante	57.565.517,33	Totale debiti	37.456.633,13
Ratei e risconti	-	Ratei e risconti	394.312,43
Totale dell'attivo	245.220.421,97	Totale del passivo	245.220.421,97

Attivo	Anno 2017	Passivo	Anno 2017
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	59.368,53	<i>Fondo di dotazione</i>	22.557.474,69
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	195.304.340,36	<i>Riserve</i>	189.902.545,48
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	9.650.329,72	<i>Risultato d'esercizio</i>	-412563,87
Totale immobilizzazioni	205.014.038,61	Totale patrimonio netto	212.047.456,30
<i>Rimanenze</i>	2.580,00	Fondi rischi e oneri	137.293,86
<i>Crediti</i>	13.058.788,75	TFR	-
<i>Altre attività finanziarie</i>	-		
<i>Disponibilità liquide</i>	21.152.502,99	<i>debiti di finanziamento</i>	10.364.487,76
Totale attivo circolante	34.213.871,74	<i>debiti verso fornitori</i>	5.517.548,95
		<i>acconti</i>	-
		<i>debiti per trasferimenti e contributi</i>	694.306,15
		<i>altri debiti</i>	1314596,64
		totale debiti	17.890.939,50
Ratei e risconti	-	Ratei e risconti	9.152.220,69
Totale dell'attivo	239.227.910,35	Totale del Passivo	239.227.910,35

* il dato relativo all'anno 2018 risulta alla data odierna non correttamente rilevabile in quanto sono in corso le operazioni di riaccertamento, così come previsto dalla normativa vigente.

7.2. Conto economico in sintesi.

	CONTO ECONOMICO	Anno 2014
A	PROVENTI DELLA GESTIONE	49.481.188,73
B	COSTI DELLA GESTIONE	42.654.501,59
	di cui quote ammortamento esercizio	4.135.883,28
	<i>RISULTATO GESTIONE COMPETENZA</i>	<i>6.826.687,14</i>
C	PROVENTI E ONERI DA AZIENDE PARTECIPATE	- 1.378.875,87
	utili	-
	interessi su capitale di dotazione	-
	trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	1.378.875,87
D.20	PROVENTI FINANZIARI	569.025,88
D.21	ONERI FINANZIARI	743.124,53
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
	proventi	3.441.558,85
	insussistenze passivo	1.845.293,71
	sopravvenienze attive	1.282.765,85
	plusvalenze patrimoniali	313.499,29
	oneri	4.855.320,25
	insussistenza attivo	1.175.151,45
	minusvalenze patrimoniali	3.734,02
	accantonamenti svalutazioni crediti	2.717.671,40
	oneri straordinari	958.763,38
	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	3.859.951,22

	CONTO ECONOMICO	Anno 2017
A	PROVENTI DELLA GESTIONE	48.201.865,30
B	COSTI DELLA GESTIONE	41.369.891,13
	di cui quote ammortamento esercizio	6.126.909,42
	RISULTATO GESTIONE COMPETENZA	6.831.974,17
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	879.973,01
	proventi finanziari	1.257.648,31
	oneri finanziari	377.675,30
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	2.437.617,20
	rivalutazioni	2.567.617,20
	svalutazioni	130.000,00
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	- 9.992.836,70
	proventi	421.932,98
	proventi permessi a costruire	-
	proventi da trasferimenti in conto capitale	74.963,05
	sopravvenienze attive e insussistenza del passivo	336.746,18
	plusvalenze patrimoniali	10.223,75
	altri proventi straordinari	-
	oneri	10.414.769,68
	trasferimenti in conto capitale	-
	sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	10.379.411,43
	minusvalenze patrimoniali	-
	altri oneri straordinari	35.358,25
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	156.727,68
	imposte	569.291,55
	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	- 412.563,87

* il dato relativo all'anno 2018 risulta alla data odierna non correttamente rilevabile in quanto sono in corso le operazioni di riaccertamento, così come previsto dalla normativa vigente.

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO O PROCEDIMENTI ESECUZIONE FORZATA

DESCRIZIONE	IMPORTI ANNO 2014	IMPORTI ANNO 2015	IMPORTI ANNO 2016	IMPORTI ANNO 2017	IMPORTI ANNO 2018
Sentenze esecutive	0,00	0,00	0,00	367.171,98	0,00
Copertura disavanzi di consorzi, aziende e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricapitalizzazione società partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Procedure espropriative o occupazione di somma urgenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizione di beni o servizi	29.878,00	0,00	0,00	70.000,00	2.424,75
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITI FUORI BILANCIO	29.878,00	0,00	0,00	437.171,98	2.424,75

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

SPESA DI PERSONALE	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Macroaggregato 01	11.188.308,73	10.749.741,31	10.298.318,03	10.122.465,08
Macroaggregato 10 (accantonamento FPV)		335.780,13	470.423,72	359.585,83
Irap	636.533,88	613.057,90	632.985,25	562.152,28
altre spese di personale macroaggregato 03	82.100,00	131.045,19	168.805,10	173.907,25
spesa di personale, compresa l'Irap, imputata dall'esercizio precedente		388.683,40	256.216,26	296.014,54
TOTALE SPESA DI PERSONALE	11.906.942,61	11.440.941,13	11.314.315,84	10.922.095,90

* il dato relativo all'anno 2018 risulta alla data odierna non correttamente rilevabile in quanto sono in corso le operazioni di riaccertamento, così come previsto dalla normativa vigente.

8.2. Spesa del personale pro-capite

SPESA PERSONALE PRO-CAPITE	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Spesa personale*/abitanti	375,96	363,42	361,35	350,48

8.3. Rapporto abitanti dipendenti

SPESA PERSONALE PRO-CAPITE	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31/12	31.671	31.481	31.311	31.163	30.938
DIPENDENTI AL 31/12	301	296	287	283	279
ABITANTI/ DIPENDENTI	105	106	109	110	111

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

SI

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

La spesa per rapporti di lavoro flessibile è passata da € 582.621,27 del 2009 ad € 329.603,49 dell'anno 2013 (il dato 2013 comprende anche tipologie di lavoro flessibile escluse espressamente dal limite del 50% ex art. 9, co. 28 del D.L. 78/2010 e s.m.i.).

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni

Non ricorre la fattispecie.

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate personale non dirigente (al netto di risorse lettera k)	1.431.181,87	1.338.108,91	1.326.903,02	1.330.549,67	1.335.721,92

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente	210.527,09	219.771,97	200.118,83	161.261,04	161.270,34

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

Non ricorre la fattispecie.

PARTE IV RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

La Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Toscana ha adottato specifica pronuncia nei confronti dell'Ente nel profilo attinente alla contabilizzazione delle movimentazioni dei flussi di cassa relativi alle entrate a specifica destinazione relative al Rendiconto di Gestione 2013 (delibera n.338/2015/PRSP). L'Ente ha presentato le dovute controdeduzioni e contestualmente ha provveduto a variazione di bilancio al fine di adeguarsi alla pronuncia di cui sopra.

La Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Toscana ha adottato specifica pronuncia nei confronti dell'Ente nel profilo attinente alla determinazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità relativo al Rendiconto di Gestione 2014 (delibera n.214/2016/PRSP). Il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 160 del 29/12/2016 ha approvato le misure correttive in attuazione della deliberazione della Corte dei Conti di cui sopra.

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

Non ricorre la fattispecie

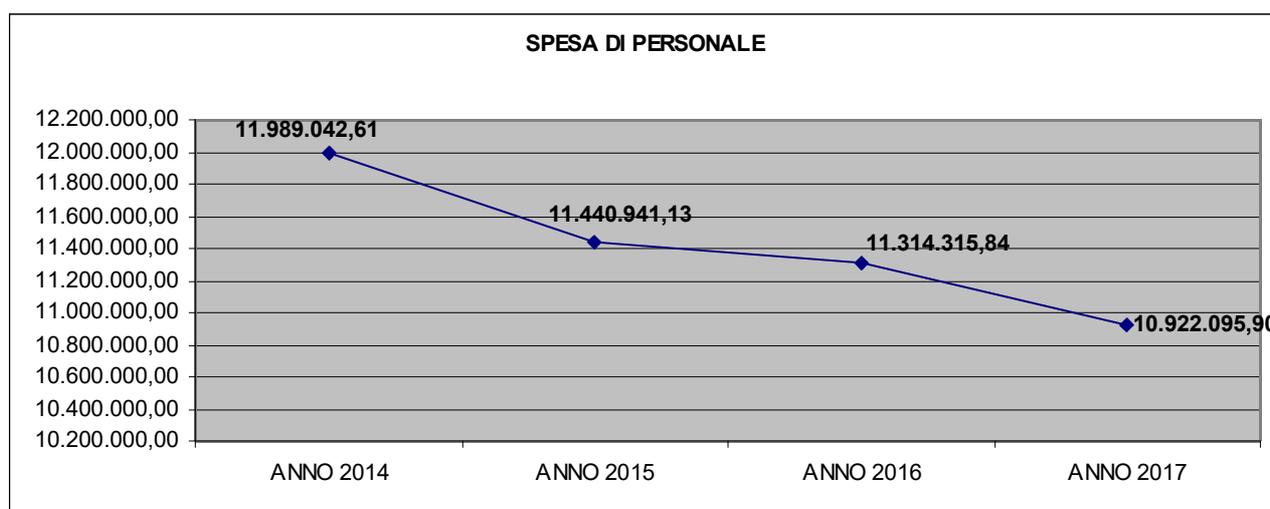
2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

Non ricorre la fattispecie

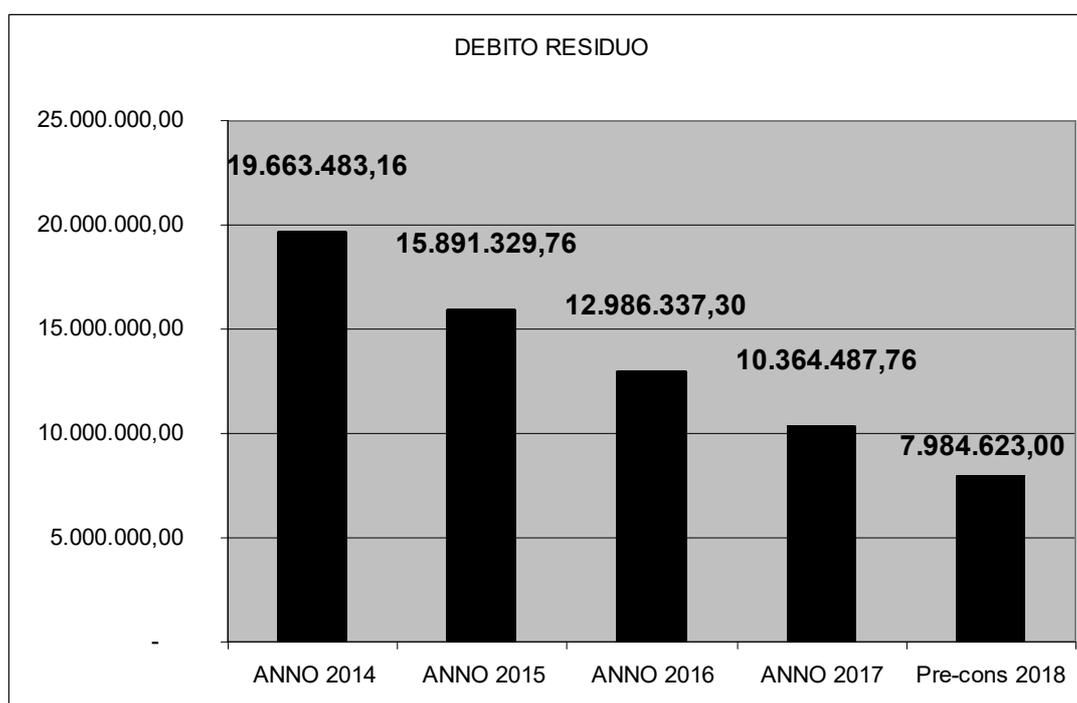
PARTE V AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

L'Amministrazione Comunale è stata impegnata durante il mandato nell'adozione di provvedimenti necessari per contenere talune fattispecie di spesa corrente. Tali provvedimenti, ispirati anche dalle disposizioni legislative in materia, sono state indirizzate ad una più complessiva opera di ottimizzazione nella gestione delle risorse dell'Ente. Fra queste le procedure per l'acquisizione di beni e servizi utilizzando sia il mercato elettronico che le società di committenza nazionale.

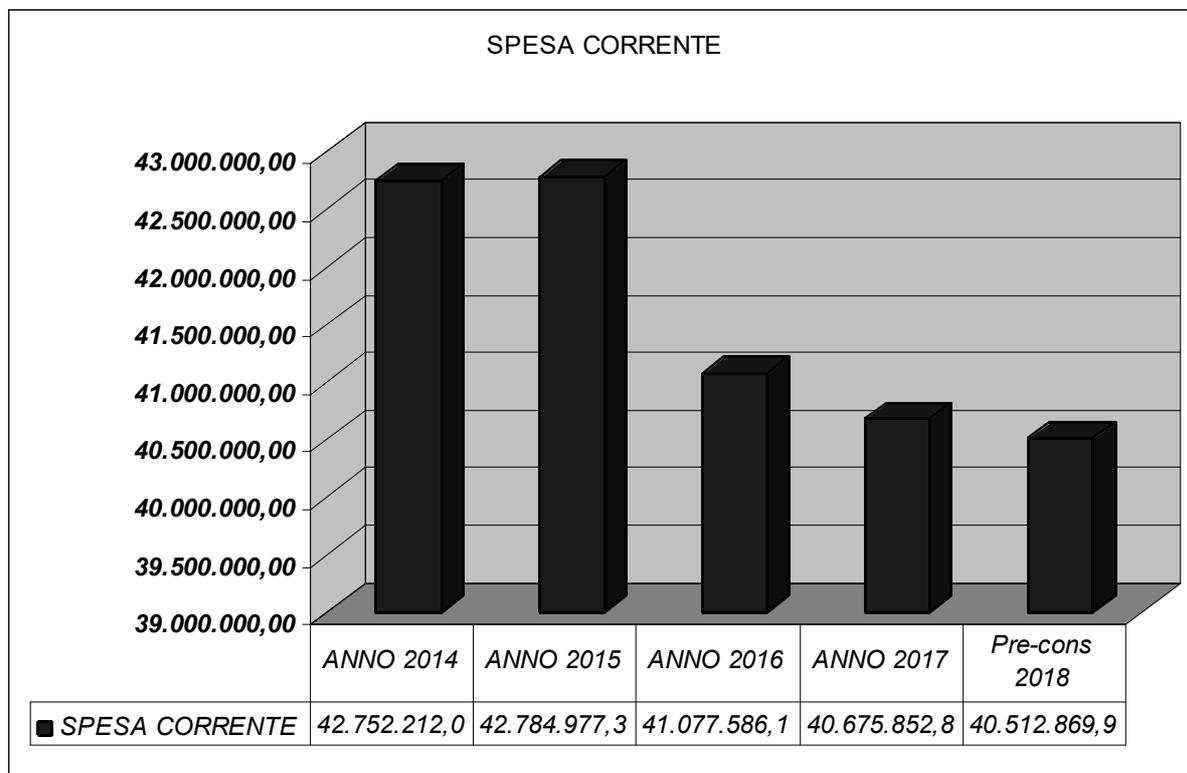
Relativamente alla spesa di personale, tratta dal macroaggregato 01 e dall'IRAP, si rilevano sensibili risparmi, così come rappresentato nella tabella che segue:



Inoltre l'Amministrazione ha ridotto notevolmente il proprio indebitamento, mediante una riduzione progressiva e costante del proprio stock del debito, data la rinuncia a contrarre nuovo indebitamento. Ciò ha ridotto il servizio del debito in termini di interessi passivi maturati.



La spesa corrente, afferente al titolo I°, ha registrato una sensibile riduzione in linea con le politiche di razionalizzazione intraprese dall'Ente, così come sintetizzato nella tabella sottostante:



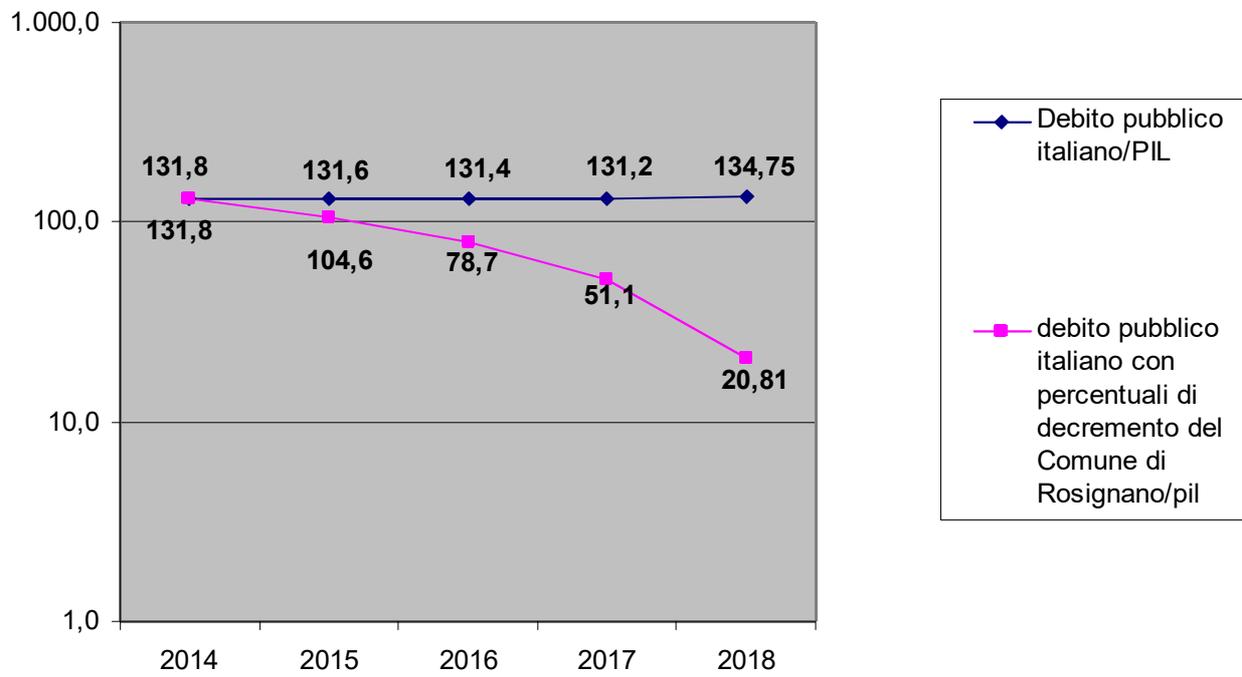
La gestione dell'indebitamento da parte dell'Amministrazione Comunale evidenzia, fra altro, il contributo che l'Ente ha dato al risanamento della finanza pubblica italiana (oltre al rispetto del pareggio di bilancio) riducendo il proprio stock di debito che è passato da 19.663.483,16 euro a 7.984.623,00 euro, con una riduzione pari al - 59,39 %, di cui beneficeranno le generazioni future.

Il debito pubblico italiano nel quinquennio 2014/2018 è contestualmente aumentato del 9,73%, passando da 2.137.322.000,00 euro a 2.345.344.000,00 euro, facendo aumentare conseguentemente il rapporto fra lo stesso ed il PIL dal 131,78% del 2014 al 134,75% del 2018. Se il debito pubblico italiano avesse avuto nel quinquennio 2014/2018 lo stesso andamento decrescente conseguito dal Comune di Rosignano Marittimo, lo stock sarebbe diminuito da 2.137.322.000,00 euro a 362.150,51 euro, rilevando un rapporto tra lo stesso ed il PIL dal 131,78 % del 2014 al 20,81% del 2018.

	2014	2015	2016	2017	2018
debito pubblico italiano (in milioni)	2.137.322,00	2.173.403,00	2.219.581,00	2.263.479,00	2.345.344,00
Debito pubblico italiano/PIL	131,78	131,56	131,36	131,22	134,75
debito comune rosignano	19.663.483,16	15.891.329,76	12.986.337,30	10.364.487,76	7.984.623,00
debito pubblico italiano con percentuali di decremento del Comune di Rosignano/pil	131,78	104,55	78,71	51,13	20,81

*Il PIL 2018 è stato calcolato in +0,9 rispetto al 2017 come stimato da Banca d'Italia

DEBITO PUBBLICO / PIL



PARTE VI ORGANISMI CONTROLLATI

Descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012.

L'articolo 14 comma 32 del D.L. 78/2010 è stato abrogato dalla Legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014).

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

L'art. 18, comma 2 bis, del D.Lgs. 112/2008 è stato abrogato dal D.Lgs. 175/2016.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente:

Nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo e del controllo sugli organismi partecipati controllati ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, ed in seguito alle modifiche introdotte dal D.Lgs. 175/2016, le attività di programmazione degli obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento, di cui all'ex art. 19 del medesimo decreto, sono confluite nella sezione strategica del Documento Unico di Programmazione.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Esternalizzazione attraverso società

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO ANNO 2014					
Società	Campo di attività	fatturato registrato o valore della produzione	percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio
Crom Servizi srl	Gestione farmacie	3.797.509,00	75,00	5.305.925,00	- 84.909,00
Rea Spa**	Smaltimento rifiuti	48.016.041,00	45,40	3.767.425,00	82.219,00
RIT srl*	Smaltimento rifiuti	0,00	100,00	106.253,00	-23.747,00

* La società RIT srl è stata costituita il 18/03/2014 ed è rimasta inattiva fino al luglio 2015

**Per la Società Rea Spa è stato rappresentato il bilancio consolidato del Gruppo, bilancio che include anche le risultanze contabili della Società rea Impianti srl partecipata

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO ANNO 2017					
Società	Campo di attività	fatturato registrato o valore della produzione	percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio
Crom Servizi srl	Gestione farmacie	3.532.634,00	75,00	5.139.369,00	1.737,00
Rea Impianti srl*	Smaltimento rifiuti	39.072.284,00	100,00	3.254.753,00	730.282,00
Ealp srl	Servizi ambientali	570.465,00	1,88	137.752,00	64.816,00

*La Società Rea Impianti srl è stata acquistata dalla Società RIT srl. Il 12/10/2017 le due società hanno perfezionato la fusione per incorporazione inversa.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO ANNO 2014					
Società	Campo di attività	fatturato registrato o valore della produzione	percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio
Mukki Spa	Commercializzazione latte e derivati	83.709.526,00	0,56	23.901.797,00	243.471,00
Asa Spa	gestione servizio idrico integrato	96.440.934,00	4,28	69.074.791,00	5.485.893,00
Atl Spa	gestione trasporto pubblico locale	141,00	11,86	6.908.026,00	- 7.009,00
Casalp Spa	gestione edilizia residenziale popolare	12.079.182,00	2,68	15.600.880,00	15.349,00
Fidi Toscana srl	attività creditizie	14.841.618,00	0,0046	166.952.183,00	- 3.560.205,00
Ealp srl	tutela ambientale	588.787,00	1,88	25.517,00	2.720,00
Promozione e Sviluppo srl	servizi di promozione del turismo	bilancio non approvato			
Banca etica	finanziamenti	40.813.749,00	0,0045	49.769.055,00	3.187.558,00
Retiambiete spa*	Smaltimento rifiuti	-	8,10	88.339,00	- 5.334,00

* la società è inattiva

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO ANNO 2017					
Società	Campo di attività	fatturato registrato o valore della produzione	percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio
Asa Spa	gestione servizio idrico integrato	104.079.754,00	4,28	75.538.148,00	1.994.634,00
Atl Spa	gestione trasporto pubblico locale	192.749,00	11,86	6.928.739,00	126.688,00
Casalp Spa	gestione edilizia residenziale popolare	12.730.674,00	2,68	16.246.436,00	57.741,00
Fidi Toscana srl	attività creditizie	8.066.048,00	0,0046	140.109.471,00	- 13.751.612,00
Ealp srl	tutela ambientale	570.465,00	1,88	137.752,00	64.816,00
Promozione e Sviluppo srl	servizi di promozione del turismo	bilancio non approvato			
Retiambiete spa*	Smaltimento rifiuti	1,00	12,36	21.706.961,00	67.678,00

* la società è inattiva

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società non strettamente indispensabili per l'espletamento delle finalità istituzionali dell'ente.

DENOMINAZIONE	OGGETTO	ESTREMI PROVVEDIMENTO CESSIONE/RECESSO	STATO ATTUALE PROCEDURA
Centrale del Latte Fi-Pt-Li (Mukki)	Produzione e lavorazione di latte e derivati	Delibera Consiglio Comunale n. 181 del 28/11/2014	La procedura di alienazione si è conclusa in data 29/06/2015.
Banca Etica	Gestione attività di raccolta del risparmio ed esercizio del credito	Delibera Consiglio Comunale n. 182 del 28/11/2014	La procedura di recesso si è conclusa in data 12/10/2015
Fidi Toscana Spa	Concessione, garanzie e consulenza tecnico-finanziaria anche ad imprese che, se pur sprovviste di garanzie, presentino valide prospettive di sviluppo	Delibera Consiglio Comunale n. 181 del 28/11/2014	La procedura di recesso è stata attivata in data 23/12/2014, e non si è ancora conclusa.
Rea spa	Gestione servizio smaltimento rifiuti solidi urbani.	Delibera Consiglio Comunale n. 65 del 09/06/2016	L'Amministrazione comunale ha conferito le proprie quote della Società Rea Spa in RetiAmbiente SpA;
Ealp srl	Produzione di servizi strumentali per gli Enti Soci in materia di energia ed ambiente.	Delibera Consiglio Comunale n. 28 del 30/03/2017	La procedura di recesso si è conclusa in data 27/04/2018.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Rosignano Marittimo che è stata trasmessa alla Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica (in assenza del tavolo tecnico interistituzionale) ed alla Sezione Regionale di Controllo per la Toscana della Corte dei Conti.

Rosignano Marittimo, 26 marzo 2018

II SINDACO

Dott. Alessandro Franchi

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì

L'organo di revisione economico finanziario¹

f.to Dott. Fabio Piccoli

f.to Dott. Franco Michelotti

f.to Rag. Roberto Natali

¹ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.